

IL DUCE ALLA V FIERA DEL LEVANTE

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

ALLA

IV

DAL 22 SETTEMBRE AL 7 OTTOBRE. XIII

MOSTRA NAZIONALE DELLA MODA
ORDINE

ZAMIANI XII

PARTECIPA IL

RAYON



dente e l'Oriente, volge oggi, sicura e fiera della sua antica missione, la sua prora lucente e superba verso il Levante, sono uno dei capolavori dell'idea redentrice del Fascismo che crea e risana dovunque esso passa col soffio della sua giovinezza.

Quando, diversi anni or sono, Benito Mussolini dava senza esitare il suo assentimento per la creazione di questa Fiera del Levante, di questo organismo che di Bari portasse il nome e la missione in tutto il mondo, Egli, il lungimirante, più degli stessi organizzatori, aveva già divinato quello che sarebbe avvenuto. E recandosi a Bari per la inaugurazione della sua V Fiera, Egli ben sapeva quello che avrebbe trovato.

Nel suo discorso alle Camicie nere di Bari, nella prima tappa del suo pellegrinaggio trionfale, il Duce ha detto fra l'altro: « Non è una sorpresa per me la prova di questa Fiera del Levante che oggi io metto all'ordine del giorno della Nazione e addito a tutti i popoli civili ». Egli sa la virtù del suo seme. E ben consapevole ha soggiunto: « Oggi la Puglia, con Bari alla testa, è una terra profondamente fascista che ha dato delle magnifiche squadre d'azione, che ha dato dei Martiri la cui memoria vive perennemente nel nostro cuore. Oggi voi la sentite parte intima dell'organismo del Popolo Italiano ». Ed ha aggiunto ancora segnalando la carovana partita da Torino per portare a Bari l'adesione del suo amore e della sua fraternità: « Torino ha dimostrato ancora una volta quella sensibilità patriottica e nazionale che la fecero, nei tempi del Risorgimento, il baluardo dell'unità e della libertà della Patria ».

Vi sono delle frasi che non sono tessute di parole, ma di sacra e palpitante realtà; e queste rientrano nel numero. Se gli artefici massimi del nostro Risorgimento, a prezzo di ogni sacrificio, hanno fatto l'Italia, il Fascismo e il suo Capo prodigioso hanno creato gli italiani. E oggi non v'è cuore, sia che palpiti in questa nostra striscia di terra indiademata dal fulgido azzurro dei mari che la circondano, sia che batta nell'esilio delle lontananze più sperdute, che non porti inciso il nome della patria: Italia, nome caro e sacro che dice: volontà, amore, dedizione. Questa, l'opera grande del Fascismo, questa la mirabile creazione del Duce.



Il Duce sul podio alla Fiera di Bari mentre vengono pronunziati i discorsi inaugurali.

E questo spiega l'entusiasmo con cui il nostro popolo segue, acclama e benedice il magnifico esaltatore della nostra Stirpe dovunque Egli passa. Chi ha vissuto le fulgide e indimenticabili giornate pugliesi di questi giorni sa qualche cosa di questo fremito di cuori e di anime. Nè dimenticherà più quello che ha visto. Nè lo dimenticherà — e lo ha detto — il Duce stesso pur così abituato ai deliri frementi delle folle acclamanti. Perché era in tutto quel fremito la voce possente d'un popolo che con tutto l'ardore della passione gli gridava la sua riconoscenza.

Basta dare uno sguardo a quello che solo prima del 1922 erano le Puglie per avere un'idea di ciò che il Fascismo ha saputo compiere nel rapido giro di dodici anni. Paesi e campagne bruciati dall'arsura rimati al fresco zampillo delle fontane portatrici di ristoro e di salute; abitati sottratti all'incubo minaccioso di frane aventi in seno la distruzione e la morte; strade aspre,

polverose e abbandonate oggi completamente trasformate e rese agevoli ad ogni comunicazione; i porti di Bari riaperti ad un ritmo che era stato dimenticato; dovunque un sorgere incessante di edifici — scuole, ospedali, ecc. —; e sopra tutto ciò la rinascita della fede e della volontà; in una parola, la creazione di una nuova coscienza.

Date a un popolo che intristiva nel suo isolamento tutto quest'insieme di opere e di rinnovazioni e avrete la spiegazione del delirio con cui le genti pugliesi hanno accolto e benedetto il passaggio del Benefattore nelle terre redente.

Bari, conscia della grande responsabilità assunta di fronte al Duce e alla Nazione, ha portato la sua magnifica Fiera, di volta in volta più degna e più fastosa, all'esito trionfale di quest'anno, sì da meritare con l'ambito elogio del Duce, il plauso della Nazione e l'ammirazione degli stranieri convenuti al suo appello.



Il Duce sulla piazza marina di Taranto.



Il Duce parla a Lecce dal balcone del nuovo palazzo della Posta.



*Dovete
acquistare
VALVOLE?*

Chiedete **FIVRE**
Avrete un prodotto nazionale perfetto

LISTINO PREZZI VALVOLE

FIVRE

BREVETTI E DISEGNI RCA

| TIPI | PREZZO LIRE |
|------------------|----------------|
| 6 A 7 | 36 — |
| 6 B 7 | 38 — |
| 24 A | 26 — |
| 25 Z 5 | 26 — |
| 27 | 26 — |
| 35 | 26 — |
| 41 | 24 — |
| 43 | 22 — |
| 45 | 22 — |
| 47 | 32 — |
| 56 | 22 — |
| 57 | 32 — |
| 58 | 32 — |
| 75 | 32 — |
| 78 | 32 — |
| 80 | 18 — |

Nei prezzi non è compresa la tassa governativa

Questa nuova grande organizzazione ha impostato la sua produzione sui sistemi della più grande industria mondiale nel campo delle valvole radioelettriche: la RCA RADIOTRON CO. INC. Per licenza della RCA stessa, oggi la FIVRE produce in Italia valvole che sono assolutamente identiche alle stesse RCA RADIOTRON.

Dall'America giungono periodicamente allo Stabilimento FIVRE di Pavia, tecnici della RCA che, oltre a controllarne la regolarità della produzione e la perfezione del prodotto, illustrano i nuovi tipi e ne instradano la costruzione.

FIVRE è quindi in Italia ciò che RCA è in America.

Tutti devono quindi riconoscere la grande convenienza di acquistare un prodotto nazionale che è pari per qualità al migliore dei prodotti stranieri.

FIVRE NON DIMENTICATE **FIVRE**
LA GRANDE VALVOLA ITALIANA

AGENTI ESCLUSIVI:

COMPAGNIA GENERALE RADIOFONICA S. A.

PIAZZA L. V. BERTARELLI 4, MILANO, TELEFONO 81-808, TELEGR.: IMPORTS

IL CONTE GALEAZZO CIANO

SOTTOSEGRETARIO DI STATO
PER LA STAMPA E PROPAGANDA

Con decreto inserito nella «Gazzetta Ufficiale» è stato costituito, alle dirette dipendenze del Capo del Governo, il Sottosegretario di Stato per la Stampa e la Propaganda ed è stato nominato Sottosegretario di Stato Galeazzo Ciano.

Nel quadro degli organi creati dal Regime per l'affermazione, la diffusione e la difesa della verità fascista nel Mondo, l'elevazione a Sottosegretario per la Stampa e Propaganda dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo rappresenta una modificazione non soltanto formale, ma effettiva; corrisponde al riconoscimento dell'alta importanza delle funzioni che al Sottosegretario, posto alla diretta dipendenza del Capo del Governo, sono affidate.

Che a questa trasformazione si pensasse, se ne ebbe la certezza nel luglio scorso, allorché, presente il Duce, venne, con la sede dell'Ufficio, inaugurato il complesso dei nuovi uffici costituiti dal Conte Ciano per coordinare i rapporti tra l'autorità responsabile e tutte le varie forme di attività giornalistica, artistica, letteraria e tecnica che hanno diretti rapporti con l'opinione pubblica e la possono in vario senso influenzare. Due mesi di esperimento, con risultati oltremodo soddisfacenti per tutti i settori, hanno dato la certezza che il nuovo organismo, per le eminenti qualità del suo Capo, per i mezzi di cui dispone, per la sua attrezzatura tecnica, risponde pienamente alle direttive del Duce, il quale si attende che esso l'adeguamento del piano della Rivoluzione, di tutte le forme di attività del Paese e la valorizzazione nel Mondo dello spirito e della parola fascista.

Alle sue molteplici funzioni, prima tra esse quella di mantenere il Paese, attraverso ogni forma di manifestazione, sul primo piano della vita europea e mondiale, il Sottosegretario di Stato e Propaganda assolve attraverso quattro servizi principali: il servizio della stampa italiana, quello della stampa estera, la propaganda ed i servizi tecnici.

Il servizio della stampa italiana si interessa di tutto quanto si pubblica in Italia su giornali, riviste e libri, e dal vaglio e dall'osservazione trae gli elementi per segnalare il buono ed il meritevole o per intervenire con opportuni richiami in quei casi, sempre più rari, in cui qualcuno erra nella valutazione di fatti o di avvenimenti. In un ampio ufficio appositamente attrezzato giungono ogni giorno centinaia di pubblicazioni: alcuni funzionari si occupano della stampa quotidiana, altri dei settimanali e periodici in genere, altri ancora delle pubblicazioni tecniche e di quelle commerciali. Funzionari, s'è detto, ma forse la definizione non è esatta, perché si tratta di elementi giovani che hanno soprattutto le doti della prontezza e della sensibilità nel percepire e nel valutare, che seguono senza intralciare tutta la vita della stampa italiana in tutte le sue specializzazioni.

La sezione della stampa estera bada a tutto quanto si pubblica sulla stampa quotidiana e periodica, valendosi di una rete completa di uffici che segnalano quanto può interessare l'Italia. Quotidiani rapporti sintetizzano i movimenti delle idee e gli sviluppi delle discussioni su determinati problemi di maggior interesse, e ciò allo scopo di rendere possibile il pronto intervento in quei casi in cui si tenti di agire a nostro danno. In tal caso interviene prontamente il servizio della propaganda, che ha il compito di far conoscere con documentazioni controllate e controllabili la verità dei fatti. Il servizio di propaganda coordina, potenzia, orienta l'attività e le iniziative di Enti, di associazioni, di istituti già esistenti.

In particolarissima la parte riservata alla Radio nel nuovo organismo. Il compito della Radio viene nel nostro tempo sempre più ampio e più utile, e la propaganda trova in questo modernissimo mezzo lo strumento per la diffusione rapida delle notizie e, nel tempo stesso, per l'opera indispensabile e decisiva di difesa.

La Radio ha la sua principale sede sulla terrazza dell'ultimo piano del palazzo romano di via Veneto, dove ha sede il nuovo Sottosegretario. Qui è tesa una rete fitta di fili lucenti; an-

tenne radio riceventi collegate a otto potentissimi apparecchi che continuamente permettono di ascoltare tutto quello che si trasmette nelle varie lingue in tutte le Nazioni del Mondo. Questo della radio è uno dei servizi modernissimi, rapidamente creati nella nuova, agile e complessa struttura del Sottosegretario e non è necessario essere profeti per capire come questo settore avrà un sempre più decisivo sviluppo.

A fianco della Radio il Cinema, che ha nel Sottosegretario della Stampa dei locali speciali per visione. Anche nel Cinema c'è da fare moltissimo; alla Radio far conoscere ciò che si dice e si fa nel nostro Paese; al Cinema diffondere e documentare in tutto il Mondo ciò che è l'Italia di Mussolini.

Chi per ragioni di ufficio ha occasione di trovarsi in contatto coi vari servizi di questo nuovo organismo, se vi è cosa che subito noti è questa: che uno spirito agile, anti-burocratico, permeato di dinamismo fascista rende vivo e caratteristico questo centro animatore che ha una sua azione importantissima ed essenziale nelle attività del Regime.

A Capo del Sottosegretariato Stampa e Propaganda, come abbiamo visto, è stato chiamato il Conte Galeazzo Ciano; designazione naturale perché nessuno più indicato di lui a reggere il nuovo organismo governativo. Giornalista brillante, diplomatico esperto, e come tale passato attraverso le prove di Sciagnoli, nel difficile periodo delle ostilità cino-giapponesi e tra i deli-



cati complessi dibattiti della Conferenza economica di Londra, il Conte Ciano ha tutte le qualità che si richiedono per servire il Duce e il Regime nella carica di altissima importanza che gli è stata affidata; e vi porterà indubbiamente quel senso e quella fermezza ammirevoli e quelle virtù di mente, di cuore e di equilibrio che sono la gloria del suo eroico genitore.

Al Conte Ciano l'«Eiar» e il Radiocorriere inviano le espressioni del loro deferente e disciplinato ossequio.



L'ENTE RADIO RURALE

Norme di S. E. Starace ai Segretari Federali per la diffusione degli apparecchi radiorecipienti

Da un recente «Foglio di disposizioni» diramato dal Segretario del Partito Nazionale Fascista ai Segretari delle Federazioni dei Fasci di Combattimento:

«Con riferimento a quanto contenuto nei «Fogli di disposizioni» n. 188 e n. 202, a proposito della collaborazione che deve essere data all'Ente Radio Rurale, invito i Segretari federali ad adoperarsi sollecitamente in questo senso: i Segretari dei Fasci di Combattimento dovranno farsi promotori di un piano di attività da concertare d'accordo fra i Podestà, i Comitati dell'Opera Bailla, i fiduciari dei Sindacati agricoli delle Federazioni agricoli, e direttori didattici, nell'intento di assicurare a tutte le Scuole rurali del Comune la disponibilità di un apparecchio radiorecettore.

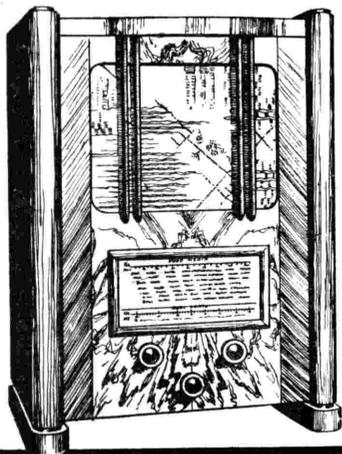
«Da tener presente che quasi tutte le persone sopra ricordate hanno ricevuto a suo tempo dalle rispettive autorità centrali disposizioni per il raggiungimento dell'identico scopo. Ai Segretari dei Fasci di Combattimento affido il compito di suscitare e coordinare le iniziative, affinché abbiano il più sollecito e soddisfacente risultato; di farne una relazione ai Segretari federali, per la necessaria approvazione di massima e per eventuali interventi diretti presso Enti che potrebbero collaborare ad una più intensa propaganda politica e tecnica fra le masse rurali e tra i fanciulli delle scuole di campagna. Naturalmente con l'aiuto delle autorità scolastiche competenti si dovrà accertare quali sono le scuole che con mezzi già a disposizione o localmente conseguibili possono raggiungere l'identico fine. Verso queste scuole e rispettivi insegnanti basta svolgere una semplice azione di incitamento.

Per le scuole invece che si trovano in condizioni particolarmente disagiate e per le quali l'autorità scolastica fosse in grado di documentare la possibilità di ottenere l'apparecchio con altri mezzi, si dovranno studiare ed attuare mediante accordi fra gli Enti e le persone surricordate le più pratiche soluzioni. E' superfluo che io enumeri le ragioni per cui il Partito, in ossequio alle direttive del Duce, auspica e promuove una larga e sollecita diffusione della radiofonia nelle campagne, ed i vantaggi che ai fini di propaganda politica potranno ritrarsene. I Segretari federali avranno presente che, mercé l'intervento del Partito e in seguito a opportune pressioni del Ministero delle Comunicazioni, le ditte costruttrici dell'apparecchio radio rurale hanno accennato a cedere a prezzo di favore l'apparecchio stesso anche alle sedi del Partito, dei Sindacati, del Dopolavoro, ecc. A quest'ultimo riguardo essi riceveranno fra breve informazioni precise da parte della Segreteria amministrativa.

«Ritassumendo, desidero mi sia comunicato al più presto e distintamente per ciascuna Comune quanto si è potuto ottenere: 1° per la diffusione di apparecchi radio riceventi in tutte le scuole rurali della provincia; 2° per aiutare il più largo ascolto possibile dell'ora domenicale dell'agricoltore a mezzo dei raduni già organizzati o in via di organizzazione a cura dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura. Confermo infine la necessità di procedere a questo vasto e complesso lavoro in stretto accordo con le autorità scolastiche e sindacali interessate, per non trascurare tutte le possibilità offerte dalle singole situazioni locali».

ECCOVI IL PRIMO APPARECCHIO della nuovissima serie 1934-35

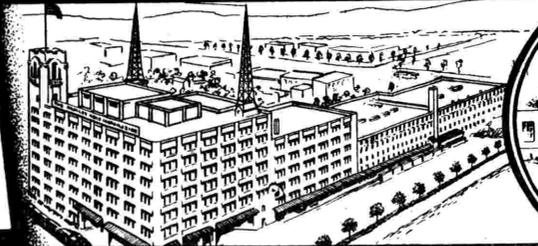
CROSLLEY tipo 154 A
produzione Milano



Supereterodina a 5 VALVOLE americane - ONDE CORTE e ONDE MEDIE - SCALA PARLANTE e quadrante illuminato tarato in Kilocicli e in metri - Altoparlante elettrodinamico - Trasformatore di alimentazione per tutte le tensioni - Presa per Pick-Up - Controllo di espressione - Regolatore automatico ritardato del volume - Selettività altissima - Sensibilità massima.

CROSLLEY RADIO

Veduta dei grandiosi Stabilimenti Crosley Radio di Cincinnati (Ohio) U. S. A. e della potentissima stazione trasmittente di proprietà della Crosley Radio Co. I suoi 500 Kw. fanno giungere a tutto il mondo la parola di questa poderosa fabbrica americana.



RADIO-SIARE

PIACENZA - Via Roma, N. 35 - Telef. 25-61

ROMA - REFIT S. A. - Via Parma, 3 - Tel. 44-217

CATANIA - ARS - Via G. De Felice, N. 22

VISITATECI A MILANO

nella Filiale di Via Carlo Porta, N. 1 (angolo Via Principe Umberto) a cento passi dalla Mostra della Radio

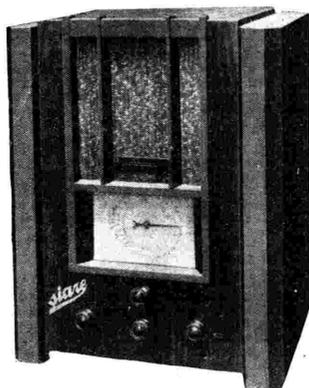
ANTICIPAZIONI

La nuovissima produzione SIARE, in rapporto alle tendenze costruttive ed alle particolari esigenze del mercato italiano, utilizza *chassis* a sei valvole americane, precisamente quelle che la più severa esperienza internazionale ha indicate essere le più adatte alle attuali necessità. Due pentodi 58 sono impiegati per l'amplificazione della Media e della R. F., mentre una valvola 6A7 funziona quale oscillatrice e modulatrice. Un ottimo *antifading* è assicurato dalla 2B7 che è pure usata quale valvola rivelatrice ed amplificatrice. L'amplificatore di potenza è il pentodo 2A5 e il diododo 90 è impiegato quale valvola raddrizzatrice.

Il circuito è supereterodina ONDE MEDIE E CORTE, arricchito di tutti i perfezionamenti ottenuti con le più recenti risultanze



Nuovo Radio SIARE tipo 641 B
Mobile convertibile



Nuovo Radio SIARE tipo 641 A
Mobiletto da tavolo - 6 valvole

di studio e della pratica. Fattori di moltissima importanza sono l'accurato e preciso montaggio, lo schermaggio razionale delle varie parti, nonché l'impiego di materiali nuovissimi, che alle prove si sono dimostrati assolutamente preferibili a quelli finora adottati in Europa ed in America.

Ecco l'elenco delle principali caratteristiche: Gamma di ricezione da 15 a 42 m. per le onde corte e da 200 a 580 m. per le onde medie. Controllo automatico ritardato del volume (*antifading*). Le migliori trasmissioni ad onde corte sono chiaramente udite con grande stabilità e senza interferenze. Indicatore visivo di sintonia.

Valore molto accentuato di sensibilità mentre il grado di selettività — uniforme lungo l'intera gamma di ricezione — consente l'audizione anche dei gruppi di stazioni più disturbati.

Schermaggio razionale e M. F. accordate su 450 Kc. evitano l'influenza passiva di accoppiamenti fra i vari stadi.

Bobine di M. F. e R. F. isolate con supertrilitol, che assicura un'ottima costante dielettrica, minima perdita della corrente di altissima frequenza, resistenza alla perforazione e igroscopicità nulla.

Compensatori stabilizzatori contenuti in speciali custodie che garantiscono la costanza dei valori capacitivi di accordo.

Condensatore variabile triplo, completamente schermato.

Regolatori di tonalità e di potenza a progressione costante. Sintonizzatore ubbidiente al tocco più lieve, munito di un appropriato demoltiplicatore.

Altoparlante elettrodinamico che assicura la riproduzione fedele dei suoni e della voce, senza possibilità di deformazione.

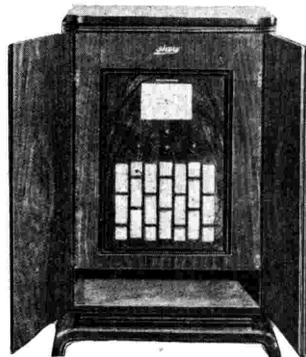
Trasformatore di alimentazione al cui primario è applicato un variatore di tensione, per poter collegare direttamente e facilmente l'apparecchio con le linee di corrente alternata a 115, 130, 145, 165, 230 volta.

SCALA PARLANTE il cui quadrante è pure graduato in Kc.

Motorino silenziosissimo, potente e regolare, con fermo automatico.

Lo *chassis* descritto è impiegato nei seguenti nuovi apparecchi SIARE:

- Ricevitore SIARE tipo 641A, mobiletto da tavolo.
- Apparecchio SIARE tipo 641B, mobile convertibile.
- Radiofonografo SIARE tipo 641C.



Nuovo Radiofonografo SIARE
tipo 641 C

VISITATECI A MILANO

nella Filiale di via Carlo Porta, 1 (angolo via Principe Umberto) a cento passi dalla Mostra della Radio

RADIO SIARE

PIACENZA - Via Roma, 35 - Tel. 25-61

MILANO - Via Carlo Porta, 1 (angolo via Principe Umberto) - Telefono 67-442.

CATANIA - A. R. S., via G. De Felice, 22

ROMA - REFIT RADIO, via Parma, 3 (angolo via Nazionale) - Telefono 44-217

CRONACHE DELLA RADIO

S. E. il Ministro Puppini a Radio-Bari

S. E. Umberto Puppini, Ministro delle Comunicazioni, si è compiaciuto, nella giornata del 6 settembre, in occasione dell'inaugurazione della Fiera del Levante, di visitare la Stazione trasmittente di Bari. Nella visita il Ministro è stato accompagnato dall'ammiraglio Pession, direttore generale delle Poste e dei Telegrafi, dall'ing. Enrico Marchesi, presidente dell'Eiar, e dal direttore generale dell'Eiar, ing. Chioldelli.

A Ceglie, località ove sorge il trasmettitore, erano ad attendere il Ministro, il reggente di Radio Bari, ing. Damascelli, e tutti i funzionari della Stazione. Il Ministro, dopo aver avuto dettagliate informazioni sul funzionamento dell'importante Stazione che ha per compito speciale quello di far giungere la voce dell'Italia fascista nei paesi del vicino Oriente e aver esaminato il sistema di aereo e le opere accessorie, ha visitato minutamente il trasmettitore interessandosi ai particolari costruttivi e ascoltando la illustrazione degli impianti fatta dal direttore generale ing. Chioldelli.

A conclusione della visita i dirigenti dell'Eiar hanno rivolto a S. E. Puppini il più vivo ringraziamento per la visita stessa e gli hanno rinnovato l'espressione della loro riconoscenza per il particolare interesse che dedica in ogni occasione ai problemi connessi allo sviluppo della radiodiffusione.

Campane.

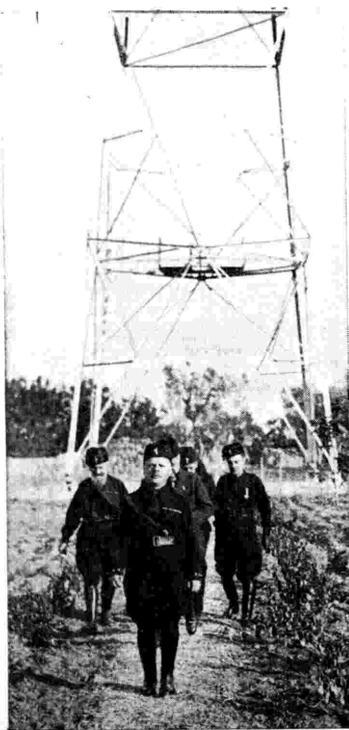
Le campane sono ormai intimamente legate alla Radio e pochi suoni sono, più del loro, cari al radioascoltatore. Alcuni londinesi, interrogati, si sono dichiarati felici del ritorno di Big Ben. Non che la povera Big Tom, che l'aveva sostituita, fosse sgradita, « ma non era il suono di Big Ben — hanno dichiarato unanimi — che accompagna la vita dei londinesi, i quali lo riconoscono tra mille. Big Ben è nell'orecchio e nel cuore ». Anche i belgi e gli olandesi sono amatissimi dei concerti di campane. Ypres ha diffuso, per l'I.N.R., il suo celebre carillon ed ora è la volta di quello non meno celebre di Malines che prepara un programma attesissimo nei Paesi Bassi. L'arte del carillon risale al secolo XV e raggiunse il suo apogeo sotto Carlo V diventando un'arte nazionale. Oggi, il più grande carillon del mondo è quello di New York con 53 campane.

Un disco preoccupante.

Le radiostazioni australiane trasmisero, tempo fa, un disco sul quale era stata incisa la vecchia canzone Rocked in the cradle of the Deep, ma per la quale era stato composto un accompagnamento ultramoderno. Tra i rumori della tempesta si sentiva distintamente il richiamo S.O.S. e fu appunto questo particolare a creare un senso di angoscia nei vari posti radio della costa che lo intercettarono e lo credettero emesso da qualche nave in pericolo. Per oltre un'ora vennero diffusi i segnali di controllo e, per cercare di captare il S.O.S. misterioso, venne imposto il silenzio a tutte le navi e stazioni costiere. Infine fu chiarito l'equivoco, ma le autorità provvedettero immediatamente a vietare la trasmissione del disco in questione.

La radio e la stenografia.

È noto che, dopo l'apprendimento delle regole che costituiscono la più o meno difficile teoria di un qualsiasi sistema stenografico, è necessario, per divenire stenografo, un certo periodo di pratica. Questo periodo di pratica normalmente viene effettuato con la copiatura di determinati brani e, quindi, con la dettatura di articoli di giornali, di libri o di lettere commerciali a velocità gradualmente crescente. Ma non sempre il principiante ha a disposizione un dettatore che sappia dettare bene e non sono pochi coloro i quali si scoraggiano proprio in questo periodo conclusivo dei loro studi stenografici ed abbandonano un'arte utile a tutti. La Radio può assolvere a questo compito? Il quesito è stato posto al prof. Vincenzo Cima, creatore di uno dei metodi stenografici italiani più facile e più rapido, e questi ha risposto: « E perché no? Nei convertitori che si alternano alla Radio gli stenografi principianti possono trovare degli ottimi allenatori. Io consiglio tutti i miei allievi di esercitarsi con l'ascolto delle magnifiche « Cronache del Regime » che fa ogni giorno alla Radio il ser. Roberto Forges Davanzati. La dizione del ser. Forges è tra le più chiare e la velocità del suo dire tale che può essere seguita, dopo breve esercizio, anche dagli aspiranti stenografi pratici. Essi, seguendo le « Cronache » di Roberto Forges Davanzati, hanno già la via tracciata per divenire un giorno ottimi stenografi pratici ed anche stenografi giornalisti, in quanto queste non sono soltanto cronache, ma commenti veri e propri di tutti gli avvenimenti politici che si svolgono in Italia e nel mondo. Non si tratta poi di una trasmissione lunga, tale cioè da affaticare troppo il principiante, ma di una trasmissione breve, dilettevole, insomma quanto di meglio possa attendersi chi, uscito dal campo teorico, vuole affrontare con successo la pratica applicazione dell'arte dello scrivere veloce ».



S. E. Puppini Ministro delle Comunicazioni a Radio Bari. A sinistra: fra le antenne; a destra: dinanzi alla Trasmittente. In questa seconda fotografia il Ministro ha alla sua destra l'ammiraglio Pession, il Presidente dell'Eiar ing. Marchesi, il Reggente la Stazione e alla sinistra il direttore generale dell'Eiar ing. Chioldelli.



Al Circuito Automobilistico di Monza: al centro il radiocronista Alberto Casella descrive la appassionante competizione; a sinistra Caracciola, a destra Nuvolari raccontano le loro impressioni di gara.

Una stazione di grande potenza a Madrid.

Secondo un'informazione pubblicata dalla Gaceta de Madrid, la nuova legge radiofonica spagnola testé votata entrerà immediatamente in vigore. È stato tenuto conto che il piano di Lucerna autorizza la costruzione a Madrid di una trasmittente della potenza di 125 kW., che lavorerà su un'onda di 1639 metri, così come la costruzione di stazioni di minore potenza a Siviglia, in Galtzta, a Valencia, Madrid e Barcellona. La nuova legge specifica che la radiofonia è un organismo autonomo indipendente dal ministero delle poste e diretto personalmente dallo Stato.

Radio-polizia francese.

Il Consiglio Municipale di Parigi ha votato il credito necessario per la riorganizzazione della radio-polizia locale. Il Ministero degli Interni è intervenuto nei rapporti della Sicurezza Generale. La rete radio-poliziesca attuale si compone di una centrale installata al Ministero degli Interni e di quattro stazioni regionali a Bordeaux, Lione, Marsiglia, Strasburgo, nonché sei altre regionali secondarie con un totale di undici stazioni. Secondo l'attuale progetto, verrà aumentato il numero delle stazioni e saranno stabilite comunicazioni con brigate mobili e con le trasmittenti della rete poliziesca internazionale. Saranno inaugurate anche radiocomunicazioni speciali con le navi e con gli aeroplani e con i treni che saranno dotati, come esiste già nella linea Parigi-Le Havre, di opportune radio-installazioni.

vedesse rinnovata la concessione per altri dieci anni almeno. Le trasmissioni della stazione italiana di Bari sono seguite in Jugoslavia con grande interesse.

Sviluppo delle onde corte.

Il direttore della Radio canadese ha comunicato ad un recente congresso tenutosi a Toronto che l'acquisto di apparecchi radiofonici ad onde corte aumenta continuamente per la ricezione delle stazioni europee, australiane e sudamericane. In questi ultimi tempi la vendita è quadruplicata in rapporto allo scorso anno. Anche in India la vendita degli apparecchi ad onde corte ha subito un grandissimo sviluppo.

**LA MOSTRA DELLA RADIO
IL CONVEGNO
CORPORATIVO**

La Mostra Nazionale della Radio, dopo il lusinghiero crescente successo degli scorsi anni, ha ormai assunto — al pari di analoghe manifestazioni estere — una importanza notevole per la conoscenza e lo scambio della produzione radio italiana. La Mostra avrà luogo, come è noto, a Milano nel Palazzo della Permanente, dal 22 al 30 settembre corr.; e cioè in epoca ben propizia per la presentazione ai commercianti ed al pubblico dei nuovi tipi di apparecchi radio, che la nostra industria, valendosi dei più recenti progressi della tecnica, ha saputo costruire.

L'interesse per la Mostra — la quale è organizzata dal Gruppo Costruttori Apparecchi Radio costituito in seno all'Anima — è questo anno accresciuto dalle altre manifestazioni che, nello stesso periodo, sono state predisposte. Fra queste, merita particolare cenno il Convegno Corporativo della Radio, che sarà la prima adunata nazionale degli industriali e dei commercianti radio, i quali insieme discuteranno i vari problemi che alla loro attività si collegano. È noto infatti che alcune questioni, come i depositi, gli sconti, i sistemi di pubblicità, la garanzia sugli apparecchi, ecc., rivestono non dubbia importanza nei rapporti fra i commercianti e gli industriali; e perciò la loro serena disamina, fatta con quello spirito di collaborazione che è la caratteristica dell'ordinamento corporativo, sarà del maggior interesse e porterà a risultati di cui anche i consumatori potranno sentire i vantaggi.

Novità dell'estere.

All'Università di Michigan è stato aperto un corso per professori di radiofonia, al quale si sono iscritti numerosi studenti. Sono stati iniziati i lavori per la nuova stazione polacca di Torun che verrà inaugurata a Natale del prossimo anno. La severa giuria di Lisbona ha bocciato tutti gli ottanta aspiranti al posto di annunciatore per la stazione locale. Quelli che avevano qualità radiogeniche peccavano nella conoscenza delle lingue. Nei caffè cecoslovacchi è vietato diffondere altri radiogrammi che quelli delle stazioni nazionali. Nello scorso anno la Ravag ha realizzato 4197 ore di trasmissione, 2615 delle quali consacrate a diverse orchestre e solisti e 505 ai dischi. 500 ore sono state dedicate alle informazioni. La radioscolastica è stata seguita da 300.000 bimbi.

Radio jugoslava.

Nella Jugoslavia molte regioni estesissime — soprattutto quelle che sono state a lungo sotto la dominazione turca — si trovano in un livello culturale bassissimo ed è soprattutto in queste zone che la radio combatte un'acanita e intensa campagna in favore dell'igiene e dell'educazione. Ma la radio in Jugoslavia è ancora embrionale: tre trasmittenti, Lubiana, Zagabria e Belgrado, con 10 kW. in tutto, ciò che preclude l'ascolto con gli apparecchi a galena in regioni estesissime. Incontestabilmente questa scarsa potenza è la ragione della scarsità degli ascoltatori che da 30 mila nel 1929 sono saliti oggi appena al doppio. La maggioranza di essi però sono nelle regioni vicine alla frontiera ungherese ove si può ricevere facilmente la grande trasmittente di Budapest. I radioabbonati pagano una tassa di 300 dinari all'anno. Vi sono progetti per aumentare di potenza le attuali stazioni e crearne delle nuove. La società privata che gestisce la radio sarebbe disposta a miglioramenti se si

**I COSTRUTTORI D'APPARECCHI RADIO
E LE VENDITE
RATEALI**

La Presidenza del Gruppo Costruttori di apparecchi radio, con una sua circolare ricorda che col 1° settembre è entrata in vigore la nuova convenzione per la vendita rateale degli apparecchi, stando alla quale la vendita deve aver luogo esclusivamente alle seguenti condizioni: 1° l'acquirente dovrà versare in contanti un anticipo non inferiore al 20% del prezzo di vendita al pubblico; 2° la rateazione dell'importo residuo dovrà essere ripartita in un massimo di 12 rate mensili uguali; 3° il prezzo di vendita dell'apparecchio venduto a rate sarà lo stesso sia se la vendita venga effettuata direttamente dalla Ditta, sia se venga effettuata da intermediari, depositari e rivenditori. Esso risulterà dal prezzo di listino per le vendite a contanti maggiorato del 6%.

In relazione a queste disposizioni i costruttori sono impegnati a non accettare, per le vendite effettuate direttamente al pubblico, effetti con scadenza superiore a 12 mesi data fattura, e, per le vendite effettuate per il tramite di intermediari, depositari e rivenditori, effetti emessi o girati dai loro clienti con scadenza superiore a 12 mesi dalla creazione degli effetti. Per gli effetti accettati in pagamento da intermediari, depositari e rivenditori, devono essere addebitati gli interessi al tasso non inferiore al 6% a partire da non oltre 120 giorni data fattura e le spese di incasso secondo la tariffa del cartello bancario. La convenzione, che comporta le note sanzioni, ha la durata di un anno.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ILLUSTRAZIONE DI «IN TERRA DI LEGGENDA»

Tre atti per la musica di Lodovico Rocca — ha definito Cesare Meano questa sua favola *In terra di leggenda* che, nell'imminenza della rappresentazione e trasmissione dell'opera, ci accingiamo ad esaminare perché i lettori siano edotti della trama e dello svolgimento di essa. Pagine di pura poesia, mondo irreal e fantastico, epoca imprecisa. Volutamente Cesare Meano, come del resto ci preannuncia nel titolo, è restato nell'indistinto, nel vago, in un mondo illusorio dove le sue figure, che tuttavia sono ricche di umanità, si delineano come simboli dei valori essenziali dello spirito: affetti e passioni che ci turbano e ci commuovono nella realtà drammatica dell'esistenza.

Proiezione, dunque, dell'irreale nella vita vera. La finzione non è che un pretesto per «isolare» e «individuare» le passioni umane. Nel primo atto un esercito barbarico s'accampa sfiduciato in un bosco. E' sera. Le prime stelle tremano. Alcune torce, fissate ai tronchi, ardono. Dinanzi al padiglione del Re sopra una giaciglio di pelli e di drappi si adagia Degrena, la favorita e con lei stanno due guerrieri: Calmar e Morglano. Calmar narra per l'ennesima volta una storia di guerra che annoia Degrena. Sono tristi, ansiosi. Attendono il ritorno del Re, di Kedar, il gran capo barbarico, che è andato in esplorazione per scoprire qualche nobile meta da raggiungere, per trovare la via di nuove conquiste e di nuove glorie. Ritorna. E' sfiduciato. Il Re: nulla. E questo senso di vuoto, di inutilità d'ogni cosa, della vanità di tutto pesa, dominante, sull'anima dei personaggi e del coro, che è l'esercito deluso. Soltanto Degrena, la favorita, quasi regina, perché tiene prigioniero il Re nei lacci dei suoi squarci e dei suoi sorrisi ammaliatori, soltanto Degrena, passionale e impetuosa, reagisce:

*Voglio marciare
all'ultima battaglia, alla più grande
vittoria, per sostare in una reggia.*

E' il sogno di tutti. Ma la meta non si scorge:

*Anche oggi ho galoppato dall'aurora
fino a dianzi, via, per la campagna
deserta, senza sosta e senza pace...*

Così le ripete Kedar. La donna lo provoca, non gli cela la sua impazienza e quasi lo irrita. Non lo teme perché sa di tenerlo avvinto col fascino delle sue seduzioni. Finché queste avranno presa sui sensi e sul cuore del Re, non c'è da paventare la collera del barbaro, che lo sa e lo ammette. Ma guai se nel suo cuore mutevole e attratto da una nuova visione di bellezza, l'amore per lei si convertisse in odio!

A troncare la disputa tra Kedar e Degrena sopraggiunge un esile fanciullo poeta uscito

dalla foresta. Lo interrogano: chi sei? donde vieni? dove vai? Anch'egli non sa: è trasognato:

*Non so... Passai, coi serpi interminati
dell'ore, sotto i cieli risplendenti...*

Il Re è colpito dalla strana potenza della poesia. «Verrai con me — gli propone — canterai le mie gesta». Ma il Fanciullo *Errante* non è fatto per cantar guerre. E' venuto dal Re per ben altro:

*Non per cantare, no; ma per offrirti
una preda regale...*

Il Re sobbalza. Il Fanciullo riprende il racconto:

*a una valle fiorita, v'è un ... in seno
di preziosi marmi
con mille torri incoronate tutte
da merli d'oro...*

Il castello è silenzioso ma:

*in fondo alle sue viscere di marmo
dove il silenzio grava cupamente,
come nell'ombra d'un sepolcro, dietro
a una porta dorata,
v'è una piccola vita prigioniera.*

Non occorrono altri incitamenti. Il castello favoloso sarà la reggia agognata da Degrena. L'annuncio si propaga, l'entusiasmo sopito di vampa. In sella, in sella! E l'esercito barbarico che ha ritrovato la sua ragion d'essere, si mette in marcia:

*S'ferri! Sprona!... Ohè!
E lancia! E spada!... Oia!
Galoppa! galoppa! galoppa!*

Con la sfilata dell'orda che muove verso la nuova impresa, si chiude il primo atto...

La didascalia del secondo dipinge efficacemente la scena:

*Una sala dalle volte a cupola. Al fondo una
immensa porta chiusa da imposte di metallo.
Non v'è alcuna finestra; ma, in alto, la cupola
s'apre circolarmente dando inizio a un'invisibile
torre tutta vuota. Per tale apertura piove una
debole luce azzurrina, un indiretto riflesso del
cielo notturno. Brillano alcune lampade sospese
alla volta. A sinistra è aperta nella parete una
giacigli; più innanzi un telaio, un arcolato e alcune
conocchie.*

Galvina e Morna, due ancelle, parlano lentamente. La bella addormentata nell'alcova (la loro signora), che è prigioniera, non si è svegliata ancora avendo atteso tutta notte la canzone del cantore. Ma invano. Perché il poeta non ha cantato?

*Nessuno sa; nessuna
comprende; e tutti, tutti cecamente
camminano e non vedono le strade
che seguono, non vedono la meta
cui tendono...*

Il motivo fondamentale del dramma è subito ricordato dalle sconolate parole di Galvina e di Morna, prigioniere anch'esse come la loro signora. Costei, che non vide mai la luce del sole, langua da anni e anni come un fiore di terra in quel marmoreo sepolcro che la separa dal mondo... Ma la *Bella Prigioniera* si sveglia, le chiama e subito si lamenta:

*O giorni e notti orrendamente eguali,
tramonti e aurore nella luce scialba
di questo baratro, al ronzio spassante
del mio telaio che non face mai!*

Invano le ancelle la confortano e la esortano a sorridere, ora che sulla terra già fiorisce la nuova aurora:

*L'aurora!... sì... l'aurora... Ah! mi dicevi
tu, Morna, un giorno, che sui monti appare
una striscia di luce, e, a poco a poco,
si chinano quelle fugide pupille
da te chiamate stelle.*

Nulla sa, nulla ha visto; sogna, immagina per sentito dire... Ma un rumore di passi s'avvicina alla tomba... La porta cede ad un urto irresistibile... E' Kedar con le sue genti! Il gran barbaro si aspettava resistenza e appare stupefatto:

Donne, voi sole?... Facile vittoria...

Degrena, subito diffidente e impressionata dalla bellezza della *Prigioniera*, vorrebbe durla via, ma il Re non ha questa intenzione. La *Prigioniera* lo interessa:

*E tu, fanciulla?... Come tenue sei!
Sembri una rosa bianca, inargentata
dal plenilunio...*



Lodovico Rocca.

Anche la *Prigioniera* lo interroga ingenuamente e il Re, mentre il *Fanciullo Errante* guarda la fanciulla e Degrena domina a stento l'ira, si confessa e si definisce con rozza schiettezza:

*Un orrido macigno
scolpito in forma d'uomo...*

La fanciulla non comprende questo linguaggio, ma il Re le promette che «lo comprenderà». Più tardi:

*... Anche il macigno s'inghirlanda
di fiori...*

Degrena tenta di richiamarlo alla realtà, ma Kedar, che ha trovato ormai un nuovo amore, la respinge, non si sgomenta alle sue minacce, la destituisce e invece di ucciderla la consegna prigioniera a Morglano. D'ora in poi Degrena non sarà che una schiava!

La scena violenta ha turbato la timida delicata prigioniera. Ma il Re s'addolcisce per lei e, come egli dice, «torna fanciullo»:

*Come treni,
mia piccola regina! Non temere!*



Atto I.



Atto II.

LA MUSICA

Ancora l'ingenua non ha capito, ancora Kedar si spiega:

Lo saprai, lo saprai... Che voglio, bimba? Attendi l'ombra del crepuscolo azzurro e coi tuoi occhi mortali, tu recita cose divine...

La consegna al Fanciullo Errante, come ad un docile paggio. E restati finalmente soli, la Bella Prigioniera e il Fanciullo Errante, due ignoti a se medesimi, che non sanno donde vengono, ne deve vadano, si comprendono e s'incontrano nella coincidenza dei destini segnati:

Tu che mi guardi tanto dolcemente, perché non parli? bimba, il nucco solo juige sopra la terra rifiorida...

Al suono della voce del poeta, la fanciulla trasalisce, la riconosce: è la voce consolatrice che l'ha cullata per tante notti, che ha tenuta desta in lei la speranza... Ma, come ansire ancora per lei, Ormai egli deve condurla dal Re... La Bella Prigioniera non vuole. Preferirebbe restare:

...nella corata prigione ove sboccò la vita mia; con te restare.

Impossibile. Ogni indugio potrebbe condannarli. Con la spietata volontà del barbaro non si transige. Tuttavia, ella insiste perché egli canti e poco a poco, l'amore insorge contro gli ostacoli brutali che già si infrangono minacciosamente tra loro.

Il Fanciullo Errante s'impegna:

...per avverti saprò strapparti anche dall'anghine forti del tuo Signore. Attende, bimba, l'ora felice. Andiamo verso il sole!

Di questo reciproco impegno d'amore sono molto turbate le due fidee ancelle che ascoltano. Morna e Galvina si scambiano frasi misteriose, evasive:

Chi mai osa svelarle il suo destino? Chi può dirle che tema e ogni speranza?

Essi, anche nell'amore, non sanno non vedono. Né le due fidee ancelle osano turbare l'idillio. Però con una loro frase già in noi sale il preaggio del dramma, che s'annuncia oscuramente:

Lasciamoli sognare... Il sogno è bello...

Nel terzo atto il Meano, che si rivela nobile poeta, ci trasporta in una torre quadrata dove Galvina e il Fanciullo Errante si sono ansiosamente incontrati. Morna Prigioniera che, scortata dall'ancella, deve riparare su in quella rocca per sfuggire alla bramasia del Re.

Il Fanciullo, però, si accorge che Galvina è inquieta:

Donna, non so perché, ma ne' tuoi occhi un'ombra che mi turba... Troppo sei inquieta.

Galvina cede alle sue insistenze e gli svela finalmente il segreto della Bella Prigioniera.

Un dì su questi monti e queste torri regnava un re chiamato re Goraldo... al cui fianco splendente sorrideva la regina bellissima: Orienda.

Goraldo partì per una lontana impresa. Nella sua assenza la regina fu scovata da un folle amore per un bel cavaliere e al suo ritorno Goraldo

...fu certo del soporifero oltraggio, che rideva con il riso vermiglio d'una bimba...

Goraldo:

sentì l'anima sua farsi di fiamma e accise la regina e si di fiamma ne disperse le carni martorate; poi volle che nel cuore del castello con due giovani ancelle fosse chiuso il frutto dell'amore a lui frodato e fu obbedito...

La fanciulla liberata dal poeta è la figlia di Orienda ma non è libera ancora perché la vendetta di Goraldo ha previsto anche il caso della liberazione materiale:

... il re sulla sua fronte ha formulato un incanto fatale e il primo bacio l'amore sarà l'ultimo respiro per la sua bocca immacolata e bella...

Tremenda rivelazione per il Fanciullo Errante! Egli non potrà mai baciar l'amata, pena la morte di lei. Con questa condanna nel cuore, egli riceve, senza più gioia, la fuggitiva che giunge finalmente alla torre, scortata da Morna. La Bella Prigioniera, la figlia della regina Orienda, gli dichiara il suo amore e la sua felicità ma il poeta liberatore è mutato, è freddo e non raccoglie gli inviti di lei. Non può sorridere: è straziato e si difende debolmente con un sospiro imperativo:

Sogna, sogna!

Le dice di sognare, di restare nell'illusione,



Atto III.

La realtà (ed ella lo ignora) sarebbe per lei la morte... Ella lo invita a seguirla...:

Andremo lontano, là dove la terra d'oro si adagia sotto il cielo che la bacia con un bacio di luce...

Il poeta esita, non si muove, s'attarda. A che fuggire verso una realtà che egli desidererebbe criniosamente se in tale realtà si nasconde la morte della amata?

Mentre esita, il dramma precipita, incalzante. Kedar, accortosi della fuga, sopraggiunge. La Bella Prigioniera non gli sfuggerà. Il Fanciullo Errante s'interepone audacemente:

Ah, no re Kedar! Tu non bacerai la sua bocca!

Rapido, per salvare l'amata dal disonore, le dà la morte nel più soave dei modi: con il bacio fatale. Subito, infatti la fanciulla vacilla, scivola e cade. L'incantesimo si è compiuto. Grida il poeta straziato ed esaltato:

O regina, regina, andrò con te lontano, dove fluttua il mare azzurro solcato dalle nubi, dove il vento si gonfia di profumo scompigliando i giardini del cielo... Andrò con te, mia pallida regina, eternamente lassù dove fioriscono le stelle...

E si precipita fuori di scena. Resta solo Kedar, annientato, e parla come in delirio. Non vuole che le ancelle tocchino il corpo esanime; saranno i suoi soldati che porteranno la «pallida regina». Esulta perfidamente Degrena che arriva a tempo per contemplare la salma della bellissima rivale e il Re, amarrito, ripreso dalla violenza della donna, cerca in lei un rifugio all'ombra che sale e lo investe da ogni parte. Ma Degrena si vendica e lo irrida:

Ora vorrei avere mille gole, e mille bocche e mille anime ebbre per rider questo riso che mi squassa.

E ridendo ella fugge. Kedar fa per inseguirla ma si arresta come se cozzo contro una muraglia di tenebre. Non è la notte, è la morte che lo raggiunge e, con una suprema invocazione, egli la attinge immortale ritto contro il cielo stellato.

Così si conclude il poema di Cesare Meano, lirico ad un tempo ed eroico, e tutto dominato dal presentimento del destino ineluttabile.

V. E. B.

L'attività di Lodovico Rocca come compositore ebbe inizio nel 1919, alla fine cioè della grande guerra alla quale era cresciuto. La sua musica è particolarmente introspettiva e rispetta la profondità e la sincerità dei suoi sentimenti. Ha scritto musica sinfonica, da camera, strumentale; per il teatro, le opere *La morte di Frine*, *In terra di leggenda e Dibuk*. Il grande successo ottenuto quest'anno al teatro «Alla Scala» da quest'ultima opera, il concorso per opere bandite (questo teatro aveva rivelato) e quello recentissimo, al III Festival Internazionale di Musica a Venezia, della *Salmogna* per voci ed orchestra, collocano questo compositore fra i più grandi musicisti moderni.

Rocca è il musicista dei contrasti e *In terra di leggenda* egli ne usa largamente prestandosi bene il dramma di colore con impetuosi colpi di pennello gli scultorei caratteri dei personaggi.

In questo lavoro egli si è preoccupato di dare ai vari tipi (la maggior parte figure di selvaggi agitati da forze passioni istintive) una fisionomia musicale caratteristica a seconda dei vari stati d'animo. Così non esistono nell'opera dei veri e propri temi conduttori per scolorire questi o quel carattere, bensì delle costruzioni sonore che per lo stesso personaggio si avvicendano a seconda dei sentimenti e delle passioni dalle quali, in quel dato momento, il personaggio è dominato e che ambiente ove si svolge l'azione.

L'opera non ha preludio strumentale, s'apre rapidamente il velario e, senza alcun accompagnamento, Calmar, come continuava un racconto, inizia l'atto I. Il Re, Fedro ripreso, l'orchestra con un suono a una rapida scala affidata agli archi e ai legni che medono un ritmo energico, marziale, ma staccato e deciso. L'ascoltatore è in tal modo portato d'improvviso nell'atmosfera di cui domina l'azione.

L'opera non ha preludio strumentale, s'apre rapidamente il velario e, senza alcun accompagnamento, Calmar, come continuava un racconto, inizia l'atto I. Il Re, Fedro ripreso, l'orchestra con un suono a una rapida scala affidata agli archi e ai legni che medono un ritmo energico, marziale, ma staccato e deciso. L'ascoltatore è in tal modo portato d'improvviso nell'atmosfera di cui domina l'azione.

L'opera non ha preludio strumentale, s'apre rapidamente il velario e, senza alcun accompagnamento, Calmar, come continuava un racconto, inizia l'atto I. Il Re, Fedro ripreso, l'orchestra con un suono a una rapida scala affidata agli archi e ai legni che medono un ritmo energico, marziale, ma staccato e deciso. L'ascoltatore è in tal modo portato d'improvviso nell'atmosfera di cui domina l'azione.

L'opera non ha preludio strumentale, s'apre rapidamente il velario e, senza alcun accompagnamento, Calmar, come continuava un racconto, inizia l'atto I. Il Re, Fedro ripreso, l'orchestra con un suono a una rapida scala affidata agli archi e ai legni che medono un ritmo energico, marziale, ma staccato e deciso. L'ascoltatore è in tal modo portato d'improvviso nell'atmosfera di cui domina l'azione.

L'opera non ha preludio strumentale, s'apre rapidamente il velario e, senza alcun accompagnamento, Calmar, come continuava un racconto, inizia l'atto I. Il Re, Fedro ripreso, l'orchestra con un suono a una rapida scala affidata agli archi e ai legni che medono un ritmo energico, marziale, ma staccato e deciso. L'ascoltatore è in tal modo portato d'improvviso nell'atmosfera di cui domina l'azione.

L'opera non ha preludio strumentale, s'apre rapidamente il velario e, senza alcun accompagnamento, Calmar, come continuava un racconto, inizia l'atto I. Il Re, Fedro ripreso, l'orchestra con un suono a una rapida scala affidata agli archi e ai legni che medono un ritmo energico, marziale, ma staccato e deciso. L'ascoltatore è in tal modo portato d'improvviso nell'atmosfera di cui domina l'azione.

L'opera non ha preludio strumentale, s'apre rapidamente il velario e, senza alcun accompagnamento, Calmar, come continuava un racconto, inizia l'atto I. Il Re, Fedro ripreso, l'orchestra con un suono a una rapida scala affidata agli archi e ai legni che medono un ritmo energico, marziale, ma staccato e deciso. L'ascoltatore è in tal modo portato d'improvviso nell'atmosfera di cui domina l'azione.



chestra è morbida e niente più oscura i suoni e le armonie che si snodano serene e tranquille. Il fanciullo racconta ma, allorché nomina il lontano castello dove vuol condurre Kedar per liberare la bella prigioniera, ecco presentarsi su tre ottave (con trabassi e violoncelli) il fatidico richiamo della maledizione: che grava su di lei (F). La frase non abbassa più l'orchestra e serpeggia implacabile, somnessa e sinistra nei diversi strumenti come una lontana minaccia. E a mano a mano si presenta Degrena (D). Le cellule tematiche già apparse in embrione trovano adesso gli sviluppi e i temi, s'intestano, si sovrappongono fra lo spillare delle trombe e l'affannoso ansimare dell'orchestra: un agitato ritmo di galoppo i barbari si allontanano e l'atto termina.

Un breve preludio inizia il secondo atto. Una lunga frase, che descrive l'ambiente tetro e freddo del castello (P), ne precede un'altra esposta dai fagotti, che dice l'opprimente, tenebroso silenzio che domina sotto le volute dove vive la bella prigioniera. Dolcissimi ed estremamente semplici i corali preludono alla nenia delle due serventi. Morna e Galvina: intanto l'orchestra richiama senza tregua il motivo della maledizione (F). Tutta la scena delle tre donne è volutamente di una grande semplicità: melodie lievi, diafoniche, armonie morbide di candore verzenate. Successioni di accordi perfetti infondono un senso di serena purezza. La cellula musicale (I), che si presenta sulle parole: *vedrà sfogliarsi i fiori*, sarà in seguito largamente sfruttata e tornerà sempre associata all'idea dell'amore. Piena di soavità è la pagina musicale che descrive il sorgere del giorno. I timbri sonori dell'orchestra si tingono dei riflessi rosei-madrepalacei dell'alba. Lunghi brividi, ampie scivolate delle arpe, come raggi luminosi che forano le tenebre, riscaldano e animano il discorso musicale e su leggersi, velati bisbigli degli archi, ecco la canzone della spola, canto lamento in fa dies minore che si snoda in un armonioso terzetto fra le

tre fanciulle. Il canto è spezzato dal lontano rumore della turba giapponese che si avvicina alla conquista del castello.

L'orchestra gradatamente si anima di ritmi che si fanno a mano a mano affannosi. Una fosca minaccia s'insinua nelle figurazioni musicali. Tutto il pezzo è costruito con rimarchevole vigore drammatico che rivela un'abile ed allenata mano. Esso sviluppa i temi degli spilli delle trombe già uditi alla fine del primo atto ai quali si amalgamano, con felice trovata, le due idee del preludio, la tristezza del castello (P) e il tenebroso silenzio, dando l'impressione dell'animsarsi, per il giungere della turba, della grave



atmosfera che incombe sul castello. Un immenso frangere si avvicina. Lo sforzo dei barbari per aprirsi la pesante porta è descritto da accordi dissimulanti, generati dall'idea musicale degli spilli delle trombe, che riproducono lo schianto terribile dei battenti sui quali si addossa il cieco furore dei barbari guerrieri (H). La porta cade e un silenzio profondo segue l'ingresso di Kedar nella sala. Formidabile contrasto che descrive lo stupore della turba nel trovarsi davanti tre misere donne tremanti di terrore. Ma il dramma incalza subito: la gelosia di Degrena ripropone in orchestra i sinistri accenti della sua fieltrosi di progressioni cromatiche; la figurazione musicale del riso di Degrena si contorce, si dibatte nei registri striduli dei legni e degli ottoni.

Ma Kedar è vinto dal fascino della bella prigio-

nesto duetto è il continuo ed indefinito senso di incubo che grava sempre anche nei momenti di maggiore espansione lirica. Effettivamente nell'animo dei due giovani c'è inconsciamente la sensazione che questo amore sia un qualcosa di tragico, di fatale. E la musica lo esprime: traspare nel suono anche nella vaporosa calma del finale che si espande con la pienezza di un organo, anche nelle delicate progressioni della celeste e dei legni trasparenti come sottilissimi veli. Come in un piviale d'oro impalpabile svaniscono le melodie: un oboe, poi un flauto, poi un violino solo si rispondono e concludono, in un sospiro, il secondo atto.

Il terzo atto, come il primo, non ha preludio: trombe e tromboni irrompono laceranti mentre l'uragano imperversa. Negli strumenti di sordanza, l'incanto di Kedar (O) un'atmosfera febbrile domina il dialogo fra il fanciullo errante e Galvina. Una pausa ansiosa ed ecco il tema della morte che accompagna le parole: *Scritto cuore tremanti* (N). Un singhiozzo amaro del bassi geme implacabile per tutto il racconto di Galvina interrotto da brividi di paura e da improvvisi sussulti di folle terrore. Ecco

ancora le frasi d'amore (L, M, E) e quello della maledizione (F) presentarsi a mano a mano che il racconto di Galvina ricorda i momenti a cui le melodie si riferiscono. Nel massimo dell'uragano giunge la terribile rivelazione che strappa al fanciullo uno disperata invocazione alla tempesta. Vorticoso orza di suoni, travolgente accozza di dissonanze, stridore di orcelli fragori, spassimo dei ritmi scoscesi improvvisamente in un accorato pianto che calma gradatamente la nervosa tensione dell'orchestra. A poco a poco le figurazioni si allargano quasi con un senso di sofferenza ed ecco rinnovare negli archi la successione di terze che ci avevano descritto il puro animo delle tre fanciulle all'inizio del secondo atto. L'uragano si è quietato: giunge la bella prigioniera. Il corno ricorda il tema d'amore e i violoncelli quello del pianto del fanciullo. Da una nebbia di suoni lontanissimi si ha l'impressione di veder spuntare una gran luce, un fuoco abbagliante; ritornano i disegni e le fisionomie armoniche che hanno concluso il primo duetto d'amore. finché, fortitima, data a tutta l'orchestra, ecco l'idea musicale della fatale maledizione (F). L'apparire di essa agita subito l'orchestra: un rapido accento all'idea della morte (N) ci dice che essa è entrata nella stanza e d'ora in avanti sempre là si sentirà, vigile, opprimere, circuire piano piano le sue vittime. Il nome di Kedar, pronunciato da Morna, fa sorgere un'eco che si ripete: Morna minaccia (O). L'orchestra afferra, è gradatamente animandosi, incalza, concitata fino all'arrivo del Re che è accolto da un tragico improvviso silenzio. Terribili sono le sue parole: l'orchestra barcolla come smunita. Ecco il bacio mortale e un'ondata di suoni s'innalza dall'orchestra come una piccola nube d'incenso che trasporta al cielo l'anima innamora. Il fanciullo, in un flauto richiama l'idea della maledizione (F) e il pianto del fanciullo è sorretto dalla progressione armonica che per la prima volta ci ha presentato il suo candore. Alorché il cavaliere è pietosamente sollevato sulle braccia delle due ancelle e si avvia alla sepoltura un ritmo funebre l'accompagna. La frase melodica ha il sapore amaro delle lacrime e tutta la disperazione del giovane affranca il respiro del discorso musicale. Trombe e legni rompono il mesto incanto ghignando lo stridulo riso di Degrena che sente di poter tornare la dominatrice assoluta dell'animo di Kedar. Laceranti

urti di seconde; l'orchestra smania livida di rabbia: lontano le pressioni sonore di Kedar, il grido per la conquista della preda, il ritmo della barbara galoppata. Brevi rantoli spezzano questi ultimi suoni: grave, tenebroso, ecco il richiamo della morte (*Scritto il cuore tremanti*) (M); le tonalità vagolano, brancolano, fino a posarsi nel riposo perfetto dell'accordo di do maggiore che suona, chiude il dramma.

GIULIO RAZZI.

(Gli esempi musicali sono ricavati dallo spartito di proprietà della Casa Ricordi e C. di Milano).



MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
LUNEDÌ 17 - ORE 20,45

IN TERRA D LEGGENDA

Opera in tre atti di CESARE MEANO

Musica di
LODOVICO ROCCA

Direttore d'orchestra
ARMANDO LA ROSA PARODI

PRIMA ESECUZIONE

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
VENERDÌ 21 - ORE 20,45

«MESE MARIANO» E «IL RE» DI GIORDANO

SU A Eccellenza Umberto Giordano dirigerà fra qualche giorno alla Radio due sue opere: *Mese Mariano*, un libretto in un atto di Salvatore Di Giacomo, e *Il Re*, su libretto in tre quadri di Gioacchino Forzano.

Mese Mariano, che con esito felicissimo fu rappresentato la prima volta a Palermo or è un quarto di secolo, non consente né clamorose manifestazioni di pubblico, né scrivendone, grossi aggettivi. E' una breve opera raccolta, intima. Fa pensare, poiché siamo a Napoli, a un «interno» di quel pensoso poeta del pennello, che fu Gioacchino Toma, quando alitava sulle pareti quelle sue fredde tonalità grigio-perla; e se mettevamo nella stanza qualche figura umana, vi stava come sperduta in una solitudine desolata: esempio illustre: «La Sanfelice». Nel grande cortile del napoletano Albergo dei Poveri, dove ci conduce il libretto, quel grigio, che grava malinconico nell'atmosfera poetica e musicale, è determinato dalla morte d'un piccolo ricoverato. E' figlio di Carmela, giovane donna del popolo. E' morto da poche ore nel piccolo ospedale dell'Albergo, ma nulla ancora ne sanno la Superiora e le suore che sono nel cortile. Sono tanti i ricoverati! Intorno a tremila, e ce ne vuole di tempo, perché le notizie giungano da un punto all'altro dell'edificio. Così, quando Carmela, un po' affaticata dalla lunga via, giunge nel cortile e chiede di vedere il proprio figlioletto, la Superiora manda una suora a prenderlo. Ma questa fa ritorno sola. Ha tutto saputo, e non avendo cuore di dire a una madre: «vostro figlio è morto», chiama a sé la Superiora, e fa intendere a lei e alle altre suore la triste, inaspettata verità. E il piccolo dramma è qui, nell'angosciosa perplessità di quelle brave donne, che non sanno come uscire dalla penosa situazione. Ma qualche cosa bisogna pure dirlo a quella madre che aspetta ansiosa, e fissa ora una suora, ora l'altra, cercando di indovinare la ragione di quel loro parlare a bassa voce, ma nulla ne capisce, e prima che possa venire un qualche sospetto, le si avvicina, ecco, suora Cristina, e guardandola con dolcezza e trattando a sientò le lacrime, mormora: — Figliuola, non si può... — Non si può? Ma che dice? — Non si può. Sono a scuola.

E Carmela, persuasa che quella sia la verità: *No! No! Mi faccia questa carità! Non io vedo più Nino da più d'un anno...*

S'ode intanto un coro di bambini, che passano, ordinati per due, dal fondo del cortile, recando ciascuno in mano delle rose, dei garofani...

E suora Cristina spiega a Carmela: *Sono i bambini... E' il mese di Maria...*

Portano i fiori in chiesa...
Le parole, nella tristezza grande, cadono leggere e lente, come foglie vizzate da un vecchio platano. E Carmela, che, mossa dal suo materno istinto, vorrebbe correre verso quei bambini, e guardarli in volto uno per uno per potere trovare il suo figlioletto, si rassegna a quello che la suora le consiglia, cioè di ritornare un altro giorno, e se ne va, sospirando queste parole: *Ubbidisco... Me ne vado... Saranno i miei peccati...*

Ma ritorna subito! Aveva portato, la meschina, una cosuccia per il suo bambino, e se n'era dimenticata. La porge, avvolta com'è nella carta, a suor Cristina, che voglia prendersi il disturbo di dargliela lei: *Io gli avevo portato una sfoagliata...*

e si allontana. Le suore guardano dietro di lei molte, attonite, con le guance rigate di lacrime...
Arte. E maggiore profumo avrebbero i versi, se fossero scritti in dialetto, il dialetto di Salvatore Di Giacomo, quello delle canzoni indimenticabili: la sua lingua.

La difficoltà maggiore, per il musicista, era consistita dalla stessa musicalità del libretto. Un libretto che impone le mezze tinte. Vi è innestato, è vero, qualche breve episodio, a meglio determinare l'ambiente, a conferire varietà: una contessa, ad esempio, che porta e distribuisce dei doni, ma la gioia non può esser vivace per la austerità del luogo, come più tardi, lo stesso dolore d'essere soffocato per pietà d'una madre. Ma Umberto Giordano ha messo la sordina al suo estro, rinunziando alle larghe e calde effusioni, che sono la linfa viva dell'Andrea Chénier,



S. E. Umberto Giordano.

della *Fedora*, della *Siberia*. Ha cantato anche qui badiamo, ma come uno che si sorvegli, e sa che deve, piuttosto, ricamare, cesellare. E ha ricamato, ha cesellato, e da quel caro uomo pieno di sentimento quale egli è, spesso, invece di esprimersi con dolore, si esprime con dolcezza, quasi che non lo voglia pensare morto, quel piccolo, così che Carmela, tornando all'Albergo dei Poveri, possa ritrovarlo...

Umberto Giordano ha sicuramente scritto questa musica con un continuo nodo alla gola.

Ma nei tre quadri de *Il Re* s'è divertito dietro la spassosa fantasia di quel burlesco simpatissimo che è Gioacchino Forzano. Nel 1929 questa opera, rappresentata alla «Scala», vi ottenne pieno successo, e, immediatamente dopo, anche al «Teatro Reale», dove ricordò una fortunata serie di repliche.

Forzano ha immaginato un paese favoloso, con un Re più favoloso ancora, che quando si ca-

muffa da Re, con la parrucca, gli stivaloni, e quel suo mantello ricchissimo, fa innamorare le belle fanciulle fidanzate, e quando poi si mostra senza quegli esteriori attributi della regalità, le fa tornare pentite ai loro fidanzati.

E' quel che avviene a Rosalina, figlia di un onesto mugnaio e promessa sposa d'un carbonaio, Colombello, che è mezzo per lei. Ma essa crede per un attimo il Re, ad una caccia, e di Colombello non vuole più sentirne. S'incaponisce a volere il Re. Invano nel primo quadro l'Uomo di legge, il Prete e l'Astrologa, convocati a consiglio dal mugnaio, escogitano il modo di troncare quel fascino malefico. Sul più bello, anzi, la fanciulla, che è nascosta in un ballatoio della stanza dove essi discutono, scaglia sulle loro tre zucche tutte le provviste — agli, cipolle, patate, pomodoro — che le capitano sotto mano. E a Colombello, che vorrebbe richiamarla alla realtà, getta in faccia questo po' po' di versi:

*O Colombello!
Quant'era bello!
Il Re, s'intende.*

*I bei capelli d'oro inanellati
sulle spalle ondeggianti,
il petto luccicante di diamanti;
dritto a cavallo, maestoso e lento
nel manto a fiordalisi d'oro e argento.*

Grande dolore del giovane carbonaio, ma quella, più dura d'un macigno; quand'ecco, brilla una luce di speranza. Passa da quei paraggi un banditore, gridando:

*Il Re fa noto
che accorda udienza
in questi giorni
di sua presenza.*

Il mugnaio, la mugnaia e Colombello a quella notizia respirano. Il Re è buono, gli chiederanno un'udienza, e lo supplicheranno di ricondurre Rosalina alla ragione.

Ed è quel che avviene nel secondo quadro, che si svolge nei giardini reali. Dalle campagne accorre gente. Tutti recano doni — polli, uova, frutta — e attenzione e ottengono l'udienza. E' il turno del mugnaio, della mugnaia e di Colombello. Sulle prime il Re, informato di quel voltafaccia della giovane, dice, rivolto a Colombello:

*O povero ragazzo, mi rincresce,
ma non so quel che farti, figliuol mio,
non vorrai certo che ti sposi io.*

Ma quando gli spiegano che Rosalina ha preso una cotta proprio per lui, il Re, cambia tono. «Oh bella! Per me! Alla mia età!». Ma la ragazza è bella e, calcolato il pro e il contro, ordina, reciso:

Voglio che passi la notte con me!

Non ho bisogno di dirvi come rimangono mugnaio, mugnaia e Colombello allo scoppio di quella bomba... regale. Ma il terzo quadro dimostra invece che è stato un falso allarme, e che il Re è assai più buono di quanto non si creda. Perché, sì, nel primo spiegabilissimo impulso, diede qualche ordine, ma ora, rientrato in sé, fa le cose per benino. Si propone, infatti, anche perché non ha una diversa via d'uscita, di disingannare la giovane e farla tornare a Colombello. E vi riesce. Dopo, infatti, di essersi a lei mostrato nel suo splendente paludamento regale, chiede permesso, si ceda dietro un paravento, si sveste, e le si ripresenta vestito come un qualsiasi rustico. «Dio, quale mutamento, e come egli è veramente brutto e goffo». Rosalina, trasecolata, sgrana tanto d'occhi, indietreggia, sta un po' senza respiro, a bocca aperta, e finalmente si mette a strillare con quanta voce ha:

Colombello! Colombello!

Incombe trattasi d'una faba, a quella disperata invocazione Colombello piomba, non si sa come, in mezzo alla stanza, che viceversa, però, s'è già trasformata in giardino. E fra le piante, gli invitati, i doni e le musiche, si celebrano le nozze del giovane carbonaio con la bella mugnaia.

Con questo libretto, che davvero non manca di brio, Umberto Giordano ha composto una commedia musicale divertentissima. Ora rendendo caricaturali le melodie, ora con l'incisività caratteristica dei recitativi, e sempre con umoristiche intenzioni strumentali stupendamente realizzate, il geniale musicista ha dato insigne prova del suo alto valore anche nel campo — che per lui era quasi del tutto nuovo — della commedia. Passeremo due ore deliziose.

F. P. MULE'.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO I
MERCOLEDÌ ORE 20.45

MESE MARIANO

Un atto di
SALVATORE DI GIACOMO

IL RE

Tre atti e un quadro di
GIOACCHINO FORZANO

Musica di
S. E. UMBERTO GIORDANO

DIRIGE L'AUTORE

SABATO ORE 20.45
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

DOMENICA 16 SETTEMBRE 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

Cin. 21

GUGLIELMO TELL

OPERA IN QUATTRO ATTI DI

GIOACCHINO
ROSSINITRASMISSIONE DAL
TEATRO DELLE MUSE DI ANCONA

Il successo non era stato adunque quello che Rossini si aspettava per la « sua grand'opera ». Egli, che sapeva il fatto suo, non poté che soffrire nel vedere la freddezza con cui in generale il pubblico aveva accolto la sua fatica, sì che quando i suoi più caldi sostenitori — dobbiamo dire ad onor del vero che agli intenditori non era sfuggita la sovrana bellezza dell'opera — alla fine dell'ultimo atto domandarono a gran voce l'autore alla ribalta.

Ma anche in quella gelida sera non pochi furono i momenti dell'opera che ebbero la virtù di far scattare subito il pubblico. Ne citeremo qualcuno. I nostri lettori li conoscono già: la sinfonia con quel suo dolce cantabile per due violoncelli con cui s'inizia e il suggestivo tema montanaro giuocato fra il corno inglese e il flauto e quell'« allegro vivacissimo » e trascinante, tutto un brillio di colore e di vita, che tuttora fa saltare il pubblico in piedi; il celebre terzetto del secondo atto, in cui la sorpresa e il dolore di Arnoldo nell'apprendere la notizia della morte crudele del padre, l'aspro e violento desiderio della vendetta e l'amor della patria non potevano trovare accenti più ardenti e emotivi, quel terzetto superbo e magnifico che fu detto una delle più grandi espressioni del genio musicale; la complessa e drammatica scena così detta del pomo, anch'essa esprime con tanta efficacia i vari sentimenti scissi di Guglielmo, la folle audacia del figlio, la gioia feroce di Gessler, il terrore e la preghiera della folla —; la romanza di Guglielmo del quarto atto, la descrizione dell'uragano e le prediche, divine ultime battute dell'opera. Ne questi erano stati gli unici pezzi applauditi.

Ma ciò che era mancato era stata la comprensione del capolavoro nel suo blocco compatto. Qualche attenuante, è vero, non può essere negata al pubblico di quella prima sera. L'opera non era facile per concedersi tutta in una sola audizione che si svolgeva per aggiunta dinanzi ad una sala nervosa e slipata. Lo spettacolo era stato inoltre indubbiamente e terribilmente lungo e al terzo atto il pubblico era già stanco. « Le facoltà auditive degli ascoltatori — scriveva il già citato Fetis — non potevano essere inesauribili come... le idee di Rossini ». Ed è per questo che se non pochi furono i pezzi che raccolsero i suffragi del pubblico, molti altri furono quelli che passarono quasi inosservati come la « Congiura », da cui trasse l'ispirazione, restandole inferiore, la congiura degli Ugonotti, e il giuramento dei Rutli, sì che il sipario discese dopo uno dei più begli atti d'opera esistenti (il secondo) — è sempre il Fetis che scrive — senza le acclamazioni deliranti che sarebbero state naturali.

Ma il tempo non tarderà a fare la sua solenne giustizia. Dopo alcuni giorni della prima rappresentazione che aveva così scarsamente appagato la legittima aspettativa dell'autore, Gioacchino Rossini lasciava Parigi con l'anelo di riveder la sua terra, respirar le aure della sua patria.

E l'opera cominciava il suo giro attraverso i teatri d'Italia e stranieri: camuffata da far pie-



Guglielmo Tell e Gemmy.

ALLA dimane della prima rappresentazione del *Guglielmo Tell*, avvenuta all'« Opera » di Parigi la sera del 3 agosto del 1829 — prima rappresentazione cui si addivenne finalmente dopo una serie di rinvii che avevano portato l'impaziente attesa del pubblico sino all'esasperazione —, il Fetis scriveva a conclusione del suo articolo critico: « Tale è il riassunto di questa opera immensa di cui non potrai far comprendere la bellezza se non con un'analisi ragionata ed accompagnata da esempi musicali. Basterà per il momento constatarne l'effetto generale. Che se mi domandassi qual'è la natura del successo, risponderci che non è stato degno di un simile lavoro. Vi sono nelle arti produzioni così elevate che sono superiori al successo. Quando il *Don Giovanni* fu rappresentato la prima volta a Praga nel 1787, il pubblico non ne comprese affatto il merito, non sospettò neppure che aveva intesa la più bella creazione di musica drammatica che esistesse. Potrebbero citarsi mille di siffatti esempi; ma il tempo che mette ogni cosa a suo posto finirà per classificare la partitura del *Guglielmo Tell* in prima linea fra i capolavori del genio ».



Atto III - Scena III.



Atto II - Scena V.

tà, con tagli inverecondi e adattamenti che invocavano la vendetta degli dei. Al « San Carlo » di Napoli (1833) l'opera s'intitolò: *Il Governatore Gessler e Guglielmo Tell*. A Milano (alla « Scala » 1836) diventa *Guglielmo Valtace*. Nel libretto, orribilmente trasformato, sono soppresse tutte le parole che somigliano a libertà, a schiavitù, a oppressione. Viene abolita, inoltre, una scena da nulla: quella del pomo. A Roma (1840) il *Guglielmo Tell* si trasformò in *Rodolfo di Sterlinga*. A Berlino: *Andrea Hofer*. In Russia... *Carlo il Temerario*. A talento degli impresari, si toglievano degli atti interi e talvolta se ne eseguiva uno solo. E nessuno alzava la voce contro tali profanazioni.

Foi venne l'ora del pieno e completo riconoscimento e oggi il *Guglielmo Tell* è... il *Guglielmo Tell*: la più bella delle opere che contiene tanta musica e tanta bellezza — ancora una volta, una citazione del Fetis — da poter fare con essa dieci opere e tutte belle e piene d'idee.

n. a.



Atto IV - Scena V.

IL "MANENS SERBATOIO,"

per un Apparecchio Radio
è perfettamente confron-
tabile ad un grande Lago
artificiale posto a monte di
un potente impianto idrau-
lico. Regolarità di efflusso,
prontezza di erogazione
massima, grandi possibilità
di riserva di energia nei
momenti critici, sono le
loro caratteristiche.

MANENS SERBATOIO



*massima potenza, maggiore purezza,
minore ronzio in ogni apparecchio radio*

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

Domenica 16, ore 16

LA FIGLIA DI JEFTE

Oratorio di GIACOMO CARISSIMI

BASSO

Fugite, fugite, cedite, impii, cedite. Perite, gentes, occidite in gladio. Dominus exercituum in proelium surrexit et pugnavit contra eos.

BASSO

Fuggite, fuggite, date il passo, empì, date il passo, Perite, genti, abbandonatevi sulle spade; il Signore degli eserciti sorse in mezzo alla pugna e combatté contro di voi.

CHORUS

Fugite, fuge, cedite, impii, corrate et in furore guttiti dissipamini.

CORO

Fuggiti, fuggite, date il passo, empì, precipitate, e nel furore dell'arme straziatevi.

HISTORICUS

Et percussit Jephthe viginti civitates Ammon ptaga magna nimis.

LO STORICO

E Jefte abbatté venti città di Ammon per ben grande distesa.

CHORUS

Et adstantes filii Ammon facti sunt coram filiis Israel lamentati.

CORO

E gli ululanti figli di Ammon furono umiliati dinanzi ai figliuoli d'Israello.

HISTORICUS

Cum autem victor Jephthe in domum suam reverteret, occurrens ei unigenita filia sua cum tympanis et choris precabatur.

LO STORICO

Come poi Jefte vincitore tornò alle sue case, la sua figliuola unigenita con timpani e cori gli venne incontro cantando:—

FILIA

Incipite in tympanis et psallite in cymbalis. Hymnum cantemus Domine et modidemur canticum.

Laudemus regem nostrum, laudemus belli principem, qui filiorum Israel victorem ducem reddidit.

FILIA

Date mano ai timpani e suonate i cembali. Cantiamo inni al Signore e moduliamo un cantico. Lodeamo il Re dei celesti, loderemo il Principe della battaglia, che ci restituì vincitore il duce dei figliuoli d'Israello.

CHORUS

Hymnum cantemus Dominum et modidemur canticum, qui dedit nobis gloriam et Israel victoriam.

CORO

Cantiamo inni al Signore e moduliamo un cantico a chi a noi diede la gloria e vittoria ad Israello.

FILIA

Cantate mecum Dominum, cantate omnes populi, laudate belli principem, qui nobis dedit gloriam et Israel victoriam.

LA FIGLIA

Cantate meco al Signore, cantate, o popoli tutti, lodate il Principe della battaglia, che a noi diede la gloria e vittoria ad Israello.

CHORUS

Cantemus omnes Dominum, laudemus belli principem, qui dedit nobis gloriam et Israel victoriam.

CORO

Cantiamo tutti al Signore, lodiamo il Principe della battaglia, che a noi diede la gloria e vittoria ad Israello.

HISTORICUS

Cum vidisset Jephthe, qui vultum Dominum coverat, filiam suam venientem in occursum, prae dolore et lacrimis scidit vestimentis suis et ait:

LO STORICO

Come Jefte, che avea fatto voto al Signore, vide la figlia sua venirgli incontro, per dolore e per pianto stracciò le vesti e disse:—

FILIA

Heu, heu nihil filia mea, heu decepsit me, filia unigenita, et tu pariter decepta es!

JEFTE

Ahihiè, ahimè, figliuola mia, ah! tu mi traesti in errore, e tu, figlia mia unigenita, fosti del pari tratta in errore!

FILIA

Cur ego te, pater, decepti, et cur ego, filia tua unigenita, decepta sum?

GIACOMO CARISSIMI nacque a venti chilometri da Roma nell'antico *Castellum* oggi città di Marino — sui primi del secolo XVII. La data precisa della sua nascita non è accertata e mentre il *Matthæus* ritiene che egli visse circa novant'anni Ottavio Piloni afferma che varasse appena i settanta. La data della sua morte è invece segnata con sicurezza da Piloni stesso, il quale in quell'opera era discendente e perciò è degna di fede. Egli nell'opera autografa *Notizie dei Maestri di Cappella* esistente nell'archivio della Cappella Giulia in Vaticano, così scrive: «Giacomo Carissimi, figlio di Amico, dopo essere stato qualche tempo in Assisi quale Maestro di Cappella, passò in Roma alla chiesa dell'Apollinare in età giovane e vi rimase fino al 1674. Vi morì il 21 aprile dell'anno in cui il re genovese 1674. Alto di statura, gracile e inclinato al malinconico».

I manoscritti originali dei suoi lavori andarono perduti e soltanto le copie tratte dai contemporanei, li hanno fatti arrivare a noi. Fortunatamente la sua fama universale fece sì che le sue composizioni venissero copiate e trasportate per ogni dove. Così al *British Museum* di Londra, alle Biblioteche Nazionali di Parigi e di Versailles, a quelle del *Cristo in Oxford* e altrove si conservano manoscritti i suoi *Oratori*, le sue *Cantate* e le sue *Messe*.

Sì che la chiesa di S. Apollinare, dove il Carissimi passò tutta la sua vita artistica, conservava fino ad oggi una copia di tutti le opere di lui e anche il suo ritratto. Ma i manoscritti e il ritratto si sa pure come furono venduti e dispersi a peso di roba vecchia, il che è affermato, oltre che dalle memorie del tempo, anche dagli attuali registri della chiesa, che ricordano il fatto per tradizione orale.

La ciò che riguarda la composizione degli *Oratori* si osserva come nel secolo XVII l'introduzione del *basso continuo* si adattava ad ogni espressione musicale e non esigendola, permetteva l'uso di vari strumenti, insomma la scelta ai direttori della esecuzione, che la subordinavano ai mezzi dei quali potevano disporre.

Michele Brenet, nel suo studio sugli *Oratori* del Carissimi, cita una copia di *Jefte* esistente nella Biblioteca di Versailles con *basso continuo* e *riofino*. Ma l'asserzione non è esatta, perché le ricerche fatte condussero a trovare il solo *basso continuo* senza altri strumenti.

In *Jefte* il coro misto è a sei parti e interviene sia come attore, come commentatore, così può affermarsi che il Carissimi fu veramente l'inventore del coro drammatico.

Il Kirker (*Musurgia vetus*) pubblicò un frammento del coro finale (*Piorate, filii Sion*) come modello di espressione dolorosa.

L'oratorio *La figlia di Jefte* fu eseguito molte volte in Germania e in Inghilterra, in Francia e in Italia a Venezia, Roma e Milano.

Nell'edizione attuale la realizzazione del *basso continuo* è stata fatta da Vittorio Gui, che l'ha ridotta per il momento a un organo e cembalo, procurando di non alterare il carattere dell'opera secentesca.

Riproduciamo il testo de *La figlia di Jefte*, non certo per offrire ai lettori una cosa nuova, ma perché esso è un capolavoro di semplicità, di espressione del sentimento umano. Esso deriva direttamente dalla Bibbia: alcune parti, specialmente le arie di Jefte, sono riprodotte letteralmente; le altre sono una parafrasi, o in prosa o in eleganti strofette di settenari sdruccioli, del racconto biblico. Le composizioni sono buone, gustose, con giusta misura e con dignità di stile. Alla purezza e alla potenza espressiva del testo corrisponde perfettamente la musica, la quale si fonde con la poesia in una mirabile unità estetica.

HISTORICUS

Cum venisset in proelium filios Israel reu filiorum Ammon, et verbis Jephthe acquiescere nonbisset, factus est super Jephthe Spiritus Domini, et progressus ad filios Ammon contra eos dicens:

LO STORICO

Avevo il re dei figli di Ammon indetto battaglia ai figliuoli d'Israello e non volendo starsene alla parola di Jefte, lo Spirito del Signore si fece sopra Jefte ed egli andò innanzi ai figli di Ammon fece voto al Signore dicendo:—

JEFTE

Si tradiderit Dominus filios Ammon in manus meas, quicumque primus de domo mea occurrerit mihi, offeram illum Domino in holocaustum.

CORO

Se il Signore darà nelle mie mani i figli di Ammon, offiro a Lui in olocausto chiunque per primo mi verrà incontro dalla mia casa.

CHORUS

Transiit ergo Jephthe ad filios Ammon ut in spiritu fortis et virtute Domini pugnavit contra eos.

CORO

Venne quindi Jefte ai figli di Ammon per combattere contro di loro con lo spirito forte e in virtù del Signore.

CHORUS

Et changebant tubae et personabant tympana et proelium commisit cum adversis Ammon.

CORO

Squillavano le trombe, echeggiavano i timpani e fu data battaglia contro Ammon.

Perché mal, padre, lo il frassi in errore? e perché mal io, figlia tua unigenita, fui tratta in errore?

JEFTE.

Aperit os meum ad Dominum ut quicumque primus de domo mea occurrerit mihi, offeram illum Domino in holocaustum. Heu nihil filia mea, heu decepsit me, filia unigenita, et tu pariter decepta es!

JEFTE.

Parlai al Signore e dissi che a Lui avrei offerto in olocausto chiunque di mia casa, per primo avessi incontrato. Ahimè! figlia mia, ah! tu mi traesti in errore e del pari fosti tratta in errore da me!

FILIA

Pater mi, pater mi, si varisti votum Iudicum reversus victor ab hostibus, ecce ego filia tua unigenita offero me in holocaustum victoriae tuae. Ille solum, pater mi, praesita filiae tuae unigenitae ante quam moriar.

LA FIGLIA

Padre mio, padre mio, se tu fosti voto al Signore, tornato vincitore dei nemici, eccomi, in figlia tua unigenita, mi offero in olocausto della tua vittoria. Solo questo concedi, padre mio, alla figliuola tua ana: che mi uocia.

JEFTE.

Quid poterit animam tuam, quid poterit te, mortua filia, consistere?

JEFTE.

Che mai potrà, o figlia mortuaria, che mai potrà consolarti?

FILIA

Uulite me ut aditus mensibus circumam meorum, ut ego sodalibus meis plangeam virginitatem meam.

LA FIGLIA

Concedi che per due mesi io vada attorno nei monti a piangere con le mie compagne la mia verginità.

JEFTE.

Vade, filia mea unigenita, et plange virginitatem tuam.

CORO

Vai, figlia mia unigenita, e piangi la tua verginità.

CHORUS

Abit ergo in montes filia Jephthe et plorabat cum sodalibus virginitatem suam dicens:

CORO

E la figlia di Jefte andò nei monti e piangeva con le compagne la verginità sua dicendo:—

FILIA

Piorate, plorate, colles, dolite, montes, et in afflictione cordis mei ululate.

LA FIGLIA

Piangete, piangete, o colli, attristatevi, o monti, e nell'afflizione del cuore mio ululate.

CHORUS (Echo).

Ululate.

CORO (Eco).

Ululate.

FILIA

Ecce moriar virgo et non potero morte mea meis filijs consolari. Ingenicite, sylvae, fontes et flumina, in interitu virginis lacrimate.

LA FIGLIA

Ecco io morirò vergine e non sarò consolata nella mia morte dai figli miei. Gemete, o selve, o fonti, o fiumi: lagrimate alla morte di una vergine, lagrimate!

CHORUS (Echo).

Lacrimate.

CORO (Eco).

Lagrimate.

FILIA

Heu me dolentem in latetitia populi, in victoria Israel et gloria patris mei, ego sine filijs virgo, ego, filia unigenita, moriar et non vivam. Exhorrescite, rupes, obspescite, colles, vales et caevnae in sonitu horribili resonate.

LA FIGLIA

Ahi me dolente nella gioia del popolo, nella vittoria d'Israello, nella gloria del padre mio, io senza figli vergine morro. Inorridite, o rupi, stupite! o colli, o valli, o caverna, in orribile rimbombo risuonate.

CHORUS (Echo).

Resonate.

CORO (Eco).

Risonate.

FILIA

Piorate, plorate, filii Israel, plorate virginitatem meam et Jephthe filiam unigenitam in carmine dotoris lamentamini.

LA FIGLIA

Piangete, piangete, o figli d'Israello, piangete la mia verginità e rimpiangete la figlia unigenita di Jefte in un carme di dolore.

CHORUS

Piorate, filii Israel, plorate omnes virgines et filiam Jephthe unigenitam in carmine dotoris lamentamini.

CORO

Piangete, o figli d'Israello, piangete voi tutte, o vergini, e rimpiangete la figlia unigenita di Jefte in un carme di dolore.

Il Festival Musicale Veneziano

Poiché' per considerare ed esaminare un po' lungamente tutte le musiche già udite e quelle che ascolteremo nelle prossime serate occorrerebbero molte pagine e poiché invece è qui necessario condensare e sintetizzare quanto mai le varie impressioni, così, riferendo delle esecuzioni effettuate durante il terzo Festival Internazionale di Musica, ci limiteremo a parlare — e concisamente il più possibile — soltanto di quelle musiche che siano sembrate per qualche propria specifica qualità particolarmente interessanti e significative.

Il concerto inaugurale del Festival era dedicato — come è risaputo — a composizioni di giovani autori presentate da giovani direttori. Di questi ultimi — Mario Rossi, Oreste Piccardi e Armando La Rosa Parodi che si sono avvicendati sul podio oltre a Gastone Bigliani — presentandosi particolarmente agguerrito — erano affidate due povere e brutte composizioni di Martini e Kadosa di difficilissima realizzazione, e che toccò a La Rosa Parodi — ricompensato dalla bella *Salmodia* di Rocca — presentare quel bel *Capriccio per pianoforte* di Nielsen sulla quale, per aridità, vacuità ed inconsistenza è più generoso e lusinghiero tacere.

Obgettivamente giudicando, il più bel successo di questa prima manifestazione è stato — passando alle musiche — per la *Sarabanda* e *Alliegro* di Virgilio Mortari. La composizione è bastera sui due temi vivaci di cui il primo, il più efficace, giunge nella sua fase centrale attraverso il precedente preparatorio svolgimento ascensionale, a quella larga, pronta e viva cantabilità, ariosa e luminosa, tipica appunto dei Mortari e che si manifesta pienamente in una piena frase orchestrale. Meno originale è *Alliegro*, un po' spagnuoleggiante pur nel vivace dialogo tra solista e strumenti (ché la composizione è per violoncello e orchestra). Si tratta quindi di una composizione chiara, legata, limpida, anche se non sempre efficace, ma pur felici dell'autore.

Di Luigi Dalla Piccola abbiamo udito una *Rapsodia* (Studio per la morte del Conte Orlando) per voce femminile e orchestra. Dal titolo del lavoro si comprende quale è stato l'intendimento compositivo e quale il carattere generale. La voce infatti, predominante, continua, ha, nella narrazione declamata e intensamente emotiva, dell'elemento rapsodico appunto la consequenzialità logica e la rispondenza ritmica. Basata principalmente su due temi interrotti nello sviluppo da un poetico e commosso episodio vocale di sinfonica ispirazione, è volutamente e concentrata entro una sfera di sviluppo alquanto ristretta. Insomma l'autore ha cercato di staticizzare l'emotività e la drammaticità del racconto — che pure si prestava ad una visione espansiva, rapida e piena di sfogo — centrandolo ed addensandolo in un sol punto, innalzandolo anziché estendendolo, prospettandolo per così dire in tutta la loro essenza e nella loro totalità, in senso verticale anziché orizzontale. Indubbiamente solida e forte, la *Rapsodia* si impone in modo assai convincente, e segnando, rispetto alle opere precedenti, un passo assai sicuro, deve essere considerata quanto di meglio abbiamo avuto finora dal musicista istriano.

La *Salmodia* per baritono, coretto misto e strumenti di Lodovico Rocca segue il testo del 57° Salmo di David. Esclusivamente alle voci — ed al solista sopra tutto — si può dire spelti e sia affidato il rendimento musicale della composizione. I pochi strumenti hanno qua e là il compito di breve e secca intonazione. La voce appunto è quindi trattata con una varietà e mutevolezza espressiva, intima ed interiore anche se non palesemente evidente, che vuole giungere alla sua inflessa, pura recitazione ad una atmosfera vocale stilisticamente ingenua ed arcaica. La melodia è semplice e sincera; né ha in sé — per questo suo fine — alcun artificio ritmico o melodico troppo forzato.



Ildebrando Pizzetti.



Ernst Krenek.

La seconda serata del Festival è stata dedicata alla musica nordica. Prima di tutto si deve rivolgere la lode più convinta alla magnifica direzione di Issay Dobrowen; direzione piena di calore, di slancio, di ricchezza che conquistò subito il pubblico e che procurò al direttore la più calda e simpatica espressione di plauso.

La *Tripartita* del russo Vogel, opera assai interessante anche se un po' complicata e macchinosa, si svolge tematicamente su un unico nucleo che trova, nelle tre parti distinte, uno sviluppo pieno di idee ed uno sfruttamento formidabilmente ricco e laborioso.

I *Canti d'alta montagna* per voce e orchestra del finlandese Kilpinen possono piacere e piacciono per la spontanea fluidità di canto e per la vocalità semplice e commossa; ma il materiale melodico, attinto ad un folclorismo locale assai vicino — pare — ad altro materiale di derivazione teatrale russa assai conosciuta, non interessa per genialità ed originalità di invenzione.

Troppo dilungata e debole è apparsa la *Rapsodia per violino e orchestra* del norvegese Brustad basata — anche questa — su motivi popolari nazionali sempre inizialmente belli e suggestivi, mentre la *Passacaglia* di Jensen — pure norvegese — ha convinto per la netta quadratezza generale, per l'armonia che limita e racchiude la composizione nelle sue parti, per la profonda logica musicale progressiva e per l'impostazione sicura e lo sviluppo possente. Il tematismo, ricco e dovizioso, è sempre legato nei suoi episodi attraverso un ciclo di svolgimenti interdependenti.

Il concerto si è chiuso con la *Suite per orchestra* *Vantch* di Knipper. Anche questa volta il materiale tematico sostanziale è attinto alle fonti del folclore. L'autore è un altro rappresentante della musica della nuova Russia. Se la *Suite* può interessare per alcuni risultati fonici e per certe combinazioni timbriche ed effetti particolari, ben poco però può dire in complesso nel suo tematismo frammentario e schematico e nella sua nudità sia intima che esteriore.

E così si è detto di questi due primi concerti del Festival cui ha assistito un numero ragguardevolissimo di musicisti e di artisti, la più numerosa rappresentanza della stampa nazionale e straniera, e un pubblico in generale ben disposto ed attento. Delle altre sei manifestazioni che il Festival ancora comprende, parleremo nel prossimo numero.

RENATO MARIANI.



I personaggi del Cantuccio di Radio Firenze.

CURIOSITÀ

Il Clown e Arlecchino

Il Clown (scrive Raffaele Carriera in *Comoedia*) è figlio naturale di Arlecchino. Anche se parla indosso e porta un assurdo cappello duro. Se toglitelo dalla sua maschera spugnosa il grosso naso di caucci, si metterà a parlare veneziano; un veneziano da agenzia Cook, ricco di stonature, con grandi vocali rosse e consonanti litigide. A trasformarlo sono state le nebbie e i geli. Il clown ha sempre freddo. Invece del mantello indossa sette gilet di sette colori e pantaloni a campana, una liurea con cento tasche; e calza scarpe enormi, schiacciate, a forma di rana. E' paesano. Anzi villano. Ha perduto l'antica grazia della malizia e il motto breve e mordace. Non è più servo né padrone. Si esprime a lazzi, con risate circolari. Gli è rimasta nel sangue la nostalgia dei colori. I suoi clamorosi panciotti sono veneziani, come veneziane sono le sue cravatte a fantasia. E' la sua voce bianca d'angelo della domenica, la più mutevole e lieve del suo campionario di ventriloquo. Ha l'amore per i suoi. Il clown ha un flauto per ogni dito. I suoi vestiti sembrano cuciti con le corde di un esilarante mandolino. Provatevi a scuterlo e sentirete che casca la capriola e il salto mortale?.

Nel XVIII secolo il primo clown inglese è un italiano: Grimaldi. E con Grimaldi il clown entra ufficialmente, e con tutti gli onori, in pista. Ma il passaggio del clown dalla scena della commedia alla libera pista del circo non è stata senza mutamenti. Arlecchino si è fatto giunivata. (Dalla proietta non nasce forse la capriola e il salto mortale?). Gli scenari della commedia dell'arte sono diventati dei lucidi trapezi. E invece delle gondole ci sono i cavalli bianchi con le rose nella criniera.

Ma il clown rimane fedele alla sua maschera. L'arricchisce di lacche e di nei, più di ogni giorno un aspetto nuovo. Ecco i nasi bitorcoluti color lampone, le grandi bocche elastiche, le ciglia a mustacchi, le orecchie trasparenti e mobilissime, le palpebre screezate che si muovono come farfalle, le parrucche verde smeraldo con lo scatto interno. Non è una maschera, ma un manifesto pubblicitario, un paesaggio metafisico, pieno di gobbe e di chiaroscuri. Ve ne sono di smaltate in bianco di un palloro quasi lunare, col cranio rapato e il naso pomodoro. Ve ne sono di cioccolato, come le maschere gastronomiche della notte di Natale, ve ne sono alcune tristi, di una tristezza goffa, con un ciuffo napoleonico, e delle sporcaggia di spago, altre gate, un po' romanzesche con una stella d'oro sulla fronte e gli occhi bislungi e frangiti.

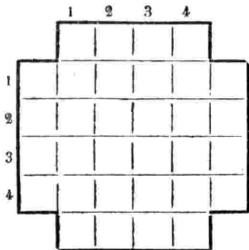
Il clown si nasconde dietro la sua maschera; è la grata da cui comunica col mondo. Ogni sera, prima di presentarsi al pubblico, egli si modella una fisionomia. E' un pittore e scultore assieme. Non cerca la somiglianza. Il suo volto è anonimo, e la sua maschera è la sintesi di una folla. E' una composizione anatomica, messa su con gli elementi più disparati e contraddittori.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSESATIMPI E SVAGHI CON PREMIO E SENZA PREMIO

LA CROCE MAGICA



AAAAA - CEEE - II - MMMM - NN - OOOOOO - SSS - TTTT

Con le lettere sopra date, formare quattro parole che si possano leggere tanto orizzontalmente che verticalmente. Le parole sono da trovarsi secondo le seguenti definizioni:

- 1. Può esserlo la caria, il nichel, il bronzo, l'argento e l'oro. 2. Virtù che dovrebbero avere tutti i mortali; 3. Lo fu Gesù; 4. Lo è chi vende leni.

EPENTESI LETTERALE (6. 7)

Ben tosto passerà, ve lo predico... e con le so lo portava un Nume antico.

Ebe.

Il benefattore.

CAMBIO DI GENERE

Pria ti fornisco pranzo e colazione. Poi ti provvedo la locomozione.

Mignon.

In collina e in aria

DIMINUTIVO

Nel soleggiati chiv su in collina mi puoi trovare, piena di dolcezza; nell'autunno, di sera e di mattina, all'arse fauci do soave ebbrezza.

Piccolo uccello, su farai valere contro i fratelli, giacché son rapace; l'astuzia assai mi giova e puoi vedere che, se non forte, son peraltro audace.

Mignon.

La canna

DIMINUTIVO

Io ti sorreggo e ti sto sempre a fianco, e benché di natura assai pieghevole di mantenermi dritto non mi stanco.

E se docile attendo al tuo servizio la tua famiglia ne ricava un utile, ed lo l'un buon compenso beneficio.

Re Mago.

Una mania

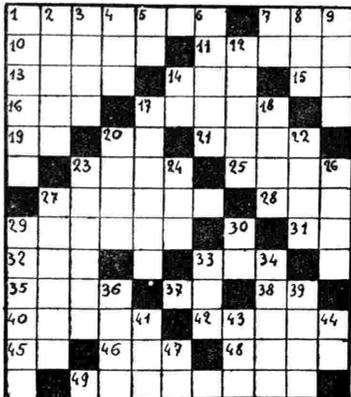
ANAGRAMMA

Affitto è Leibo da mania funesta: cose belle e mirabili devasta.

Una xxxxxxx xxxxxxx è proprio questa.

Re Mago.

PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Condurre a spasso il gregge - 7. Coppia degli Dei - 10. Tonico, digestivo e corroborante... 11. È un oggetto prezioso - 13. Con queste fai salire i monti - 14. Donatore - 15. Vuol anche dire cento - 16. Risponde anche se non è chiamato - 17. Il monte di Mosè - 19. Articolo - 20. Cong. telegrafica - 21. Plantigrado polare - 23. Pegno d'affetto - 25. Promone - 27. Così chiedi un tribunale - 28. Un mezzo Otello - 29. Ne lei ne oggi - 31. Il verbo più corto - 32. Nome di donna - 33. Nome inglese - 35. Può essere maestro senza mai aver studiato - 37. Dolce risposta - 38. Le vocali della nota - 40. Raccolgersi in preghiera - 42. Esaltatori - 45. Comune presso Milano - 46. Movimento nervoso - 48. La fa il fiume quando vola - 49. È proprio del gatto. VERTICALI. 1. Protagonista goldoniana - 2. Il vero vale un tesoro - 3. Lo è chi non ha male - 4. Il perfetto - 5. Due nulla - 6. Oleezo - 7. Enna - 8. Così chiamavasi un Bufalo famoso - 9. Promone - 12. Come il 40 - 14. Lo è il mattino e il pomeriggio - 17. Singolare, curioso - 18. Tiro su - 20. Salita - 22. Ti vendono il vino - 23. Capitale d'una Colonia - 24. Coniugazione del contadino - 26. Prima di oggi - 27. Composti di icidio - 29. Abitazione - 30. Driblato - 33. Possessivo - 30. Lo sono gli ubriachi - 36. Vi coltivi i pomodori e l'insalata - 39. Bruciatu - 41. Saluto italiano - 43. Prep. art. - 44. Articolo - 47. Giulio Cesare al rovescio.

FRASE ANAGRAMMATA

(6.5 = 1.5.5)

Tu che sei destro in decifrar aninmi il tuo valor mi mostra; qual è l'ostile soldato dimmi quel che è il dolce canto della patria nostra.

Lord Minibus.

Che disastro!

ANAGRAMMA DIVISO

(4.7 = 11)

Di tanta xxxx si vanto io possesso, crede pur d'io grasso patrimonio; in accorsi ahime! del grosso error commesso appena fu concluso il matrimonio: una xxxxxxxx all'era in ricche vesti ed il suo babbo, in pien xxxxxxxxxx, affogato dai chiodi e dai protelli in breve si ridusse al fallimento!

Lord Minibus.

GIOCO A PREMIO N. 37

PAROLE CROCIATE A SILLABE

Le soluzioni del presente gioco a premio, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", in via Arsenale 21, Torino, entro sabato 22 settembre.

Le soluzioni del presente gioco a premio, scritte su semplice cartolina postale, debbono pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", in via Arsenale 21, Torino, entro sabato 22 settembre.

Indovinello: La calza dell'oro. Anagramma: Moalista=Mustino. Anagramma diviso a frase: Libert, tiranno=L'interbario.

Due fasti transonari sillabiche: chi me re do lo ri chi me re do lo ri. Frase a scambio di vocale: Voglia di pasta=Vaglia di pasta. Indizio: CARESTIA. Frase ad antipodo: Luina voce=l'eco vanita. Epiteto: AL PAI I ATO. Anagramma: Ciascia=Caliscini. Frase inostro: MARE NOSSO. Frase inostro: MESTI AMORI.

GIOCO A PREMIO N. 35

SCIARADA DI-Mora-Dimera.

Tra i numerosissimi solutori, i premi sono stati assegnati all'abbonato Cesare Gallichi, via del Risorgimento 36, Pisa; a Mary Gamba, via Garibaldi 12, Padova ed alla signora Antonietta Venturini via Monticelli 5-15, Genova ai quali a parte invieremo rispettivamente i volumi: « Il vagabondo delle stelle » « Un figlio del sole » e « Radiosa aurora » di Jack London.



Eccoci trasferiti in fantasia ai luminosi deserti che Domenico Cavalcà e Jacopo Passavanti celebrarono come rifugio di valenti eremiti: Macario in conversazione col teschio; Antonio affitto nel corpo e trionfante nella grazia; in cella di Ilarione, tanto angusta che « più tosto pareva sepolcro che cella »; mirabili disperazioni e strenui digiuni; notti in preghiera e voli di salmi fino alle stelle; fioretti di Paradiso a randa d'ulivanti voragini di tentazione; estasi e battiture; il fango della carne rimpastato con le lacrime della penitenza; gngolanti diavoli in fuga; profumo d'astinenza e di povertà.

Ma non è tutto. Come sempre, i Tarocchi rimescolano i simboli e sovrappongono le reminiscenze. Combinano nell'Eremita occhi di mondi lontani e diversi fra loro; assomano in lui qualcosa di Diogene e qualcosa del Buon Pastore.

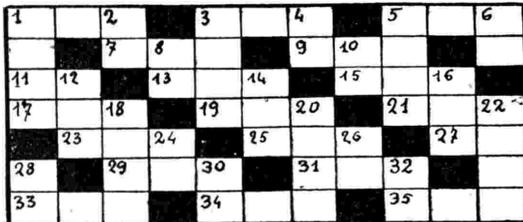
Non tanto sulla miseria volontaria e sull'affrancamento dalle secolarità mondane è consentito puntare come su titoli di similarità fra l'Eremita e Diogene il Cinico, correndo troppo diritto tra il fondamento della vita eremitica cristiana e quello della vita dei Cinici, ma insomma tra l'una e l'altra rimane un posticino comune per l'argomento famoso della lanterna. Diogene gravava di notte con una lanterna, in atto d'aver smarrito qualcosa.

— Che cerchi? — gli fu chiesto. — Cerco l'Uomo.

Alludeva alla ricerca dell'Uomo interiore, quel che intende esaltare i beni dell'anima, i valori interni, i principii di verità remoti dal convenzionale, quella che vuol dissetarsi solo alla rivelazione originaria e immediata d'una prima sapienza che è altra cosa da un'estesa dottrina e fa tutt'uno con la virtù pura. La lanterna dell'Eremita illumina la medesima ricerca, che pure S. Agostino predicò dicendo: « in teipsum redi; ritorna nell'interno di te stesso ». E anche il Matteo, grande ispirato e grande liberato, già lo vedemmo compiere ugual peregrinazione di questa. Non è un uscire; è un rientrare.

Le peregrinazioni del Buon Pastore cercano pur esse, come unica soddisfazione, un ritorno, un ricupero; che la pecora smarrita venga restituita all'ovile. Cristo le descriveva qual immagine della propria missione redentrice. Così va il camminante Eremita, imitando il Pastore amoroso, via per le solitudini: solitudini in quanto al mondo; ma, in quanto a sé, sono i meandri dell'anima. Cerca di concludere il ritorno dell'Uomo alla totalità e intimità del senso umano, di ridare naturalezza a un incontro dell'Uomo con Dio.

NOVALESA.



ORIZZONTALI. 1. Antico castello - 3. L'Uomo l'ha sempre, il bastone qualche volta - 5. Tagliando di valori - 7. Così fa il garbato quando entra in casa altrui - 9. Fatale a Carlo Alberto - 11. Le hat nel naso - 13. Pauroso - 15. Lungo sollitario - 17. L'arte del barcaiolo - 19. Serve a colar vivande - 21. Scarto di lavorazione - 23. Lunchezza - 25. La puoi trovare in chiesa - 27. Oggi nave ne fa tanti all'ora - 29. Le fai se sei allegro - 31. Torno indietro - 33. Lo è un fatto o un discorso che fa epoca - 34. Lo sono le cose care - 35. Additare. VERTICALI. 1. Verbo che ti fa congere il caffè - 2. Regina fiorentina - 3. Esordiatore - 4. Ti serve per scrivere e mangiare - 5. I piatti di questa materia adornano i salotti - 6. Questa figura ne fa quattro - 8. Simbolo di Roma - 10. Battesimo d'una nave - 12. Resti - 14. Il Carso ne ha più d'una - 16. Oltimo sigaro - 18. Cattedratico - 20. L'abitante del 9 - 22. L'arte del dottore - 24. C'è anche quella dei conti... - 26. Non parla - 28. Ogni cosa deve avere il suo - 30. Con te - 32. Giusta porzione.

RADIOCORRIERE

SUSURRI DELL'ETERE

Si stava forse stampando per il numero 35 del Radiocorriere la garbata prosa di M. G. De Antonio sui «Radioascoltatori di Malta», nella quale è dipinto con pittoresca efficacia l'affettuoso fervore dei popolani maltesi davanti alla radio che riecheggia le trasmissioni della Penisola, quando i giornali politici annunciarono un provvedimento governativo inglese, che, di colpo, abolisce nei tribunali maltesi l'uso della lingua italiana, che n'era stata, precisamente nella Costituzione del 1921, riconosciuta per la lingua ufficiale e cioè non senza buoni motivi, affermati allora dalla medesima Commissione britannica d'inchiesta, la quale aveva preso atto che le leggi di Malta, specialmente le leggi civili e le commerciali, sono fondate quasi per intero su tipi legislativi prettamente italiani. Anche la Commissione aggiunse che la cosiddetta lingua maltese non è che un dialetto: dialetto al presente molto rudimentale e, a giudizio dei Commissari stessi, inadatto a sostituire l'italiano, sia nella redazione delle leggi, sia nelle discussioni delle cause in tribunale.

L'insospettato colpo è stato assai grave ed ha suscitato a Malta un vivissimo scontento, provocando anche in Italia una profonda emozione e un doloroso risentimento. I maltesi considerarono sempre la lingua italiana alla stregua di un patrimonio spirituale di altissimo pregio; gelosi di possederlo, sempre vegliarono a conservarlo e a difenderlo dalle insidie e dalle minacce. Ci voleva, per avere ragione di codesta ammirabile fedeltà, di codesta indomabile ferezza, un atto di violenza morale, un provvedimento legale ingiustificato e arbitrario, un decreto imperiale che rinnega tutti gli impegni dell'Impero britannico verso i maltesi, ci voleva questo, domandiamo, per riuscire ad aver ragione di codesta fedeltà e di codesta ferezza?

Chi se ne dovesse sicuro, rischerebbe di non tenere in debito conto i valori dello spirito e l'opera della Storia, e dimenticherebbe che la lingua è uno specchio di quei valori e una sintesi della Storia. Questa dubitosa riserva sugli effetti reali del provvedimento non diminuisce in nulla la legittimità delle proteste maltesi ed italiane contro l'ingiusto operato delle autorità imperiali: riduce soltanto ad un interrogativo la certezza che le autorità imperiali dell'isola sembrano sfuggire sulla definitiva portata e la definitiva efficacia dell'abusivo decreto.

Non vi è mai stato un tredenisimo maltese, né l'Italia ha mai voluto profittare della facilità che può dare una lingua comune per fare a Malta la benché minima propaganda politica; fra la Penisola e gli isolani non sono mai intercorse né le relazioni di fraternità intellettuale e spirituale create soltanto nei paesi di ascendenza un medesimo linguaggio. Anche per ciò che riguarda Malta l'amicizia anglo-italiana non ha dunque mai patita la menoma eclissi della rivendevole lealtà.

Ora, è spiacevole constatarlo, l'atteggiamento e le decisioni assunte dalle autorità di Malta rompono codesta consuetudine. La sinistra personalità di un rinnegato iniziò nel 1898 il movimento contro la lingua italiana, tanto per avere un pretesto atto a richiamare sulla sua candidatura al governo locale l'attenzione del pubblico. Si sa purtroppo come tutto quanto è materia di concorrenza e di competizione elettorale finisca con l'esserne guasto e compromesso. Da allora in poi, nonostante le reazioni del popolo maltese, la questione della lingua italiana, fin là, era stata mantenuta al disopra delle mischie elettorali, divenne materia polemica e strumento di una rissa antitaliana ed anticatolica (non si deve dimenticare che il famigerato condottiero della battaglia contro la lingua italiana ebbe, l'altro anno, una dura lezione dal Vaticano), rissa di cui il provvedimento che si deplora non è che la conseguenza iniqua e paradossale.

Paradossale al punto da far pensare che le autorità inglesi non si siano nemmeno accorte che il loro provvedimento contro la lingua italiana smentiva tutta la politica mondiale dell'Impero britannico, che ha sempre rispettato

in ogni terra del mondo sulla quale si alza la sua bandiera, la lingua, le credenze, le tradizioni, i costumi. La lingua italiana subisce a Malta, per opera delle autorità britanniche, un trattamento che non fu usato in nessuno dei protettorati e delle colonie imperiali! Una delle lingue più dotte e più espressive della cultura europea trattata peggio dei migliori urlianti usati dai selvaggi dalle più arretrate colonie! In verità, non è la lingua italiana che subisce la mortificazione di un simile trattamento, ma è l'orgoglio inglese a subirla, quell'orgoglio che è stato in ogni tempo il segno del primato da tante Nazioni volentieri riconosciuto alla Nazione britannica: il segno di una giustizia intelligente e d'un'esatta valutazione di quelli che sono i diritti dei popoli soggetti... L'inconcepibile guerra intrapresa dalle autorità imperiali contro una piccola popolazione che tutela tenacemente la sua tradizione e la sua civiltà, dispendendo la lingua che le rappresenta e che le continua, ha qualche cosa di così umano e di così assurdo che torna impossibile il poter riconoscere i caratteri distintivi della tradizione e della civiltà britannica.

E poiché non crediamo che l'Inghilterra, tutto a un tratto asserita alle ambizioni demagogiche di un intrigante rinnegato, rinneghi il suo passato e sconessi il suo presente medesimo, che segue in ogni parte del mondo ben altre direttive di conciliazione e di tolleranza; poiché crediamo alla solidarietà della durata dell'amicizia anglo-italiana, la quale non può interrompersi né rompersi a causa di questo deplorabile episodio, esprimiamo, col fervore di un atto di fede, l'aupagio che alla lingua italiana venga di nuovo riconosciuto il diritto di godere in Malta dell'antico favore e della legittima supremazia.

Quanto ai sentimenti degli isolani, rileggiamo sul Radiocorriere quanto narò il modesto radiodiffusore maltese: «...e non sentiamo mica soltanto la musica! La Santa Messa, l'ora dell'Aggregazione, e tante tante conferenze, e soprattutto il giornale-radio, le vere notizie dell'Italia, non quelle che pubblicano i giornali di qui, due righe per grazia per gli avvenimenti che hanno importanza mondiale». E' un regnicolo italiano che parla: ma per i maltesi, che sono oggi colpiti nell'affetto per la loro lingua di tradizione e cultura, l'apparecchio radiofonico, che raccoglie le trasmissioni italiane, sarà di uguale conforto. Oh, come di fronte alla grandezza dell'impressione marconiana, alle solidarietà spirituali che essa permette e realizza, come appare meschina la pretezza di un provvedimento, che si palesa di tanto più odioso di quanto la combattuta devozione dei maltesi alla lingua italiana non si nutre unicamente delle discussioni dei processi in tribunale, ma si illumina e si riscalda agli ideali che ispirarono i ricorsi dei nazionalisti di Malta al Governo di Londra in nome del popolo, «deciso di proseguire con la massima tenacia secolare per il conseguimento di tutti i suoi diritti costituzionali, per la difesa della civiltà e cultura italiana!».

Alti e santi ideali che meritano la vittoria e l'avranno.

G. SOMMI PICENARDI.



Rossini in tenuta di accademico.

SETTIMANA RADIOFONICA

DA domenica 16 a sabato 22 saranno messe in onda ben sei opere e precisamente il *Guglielmo Tell* di Rossini, dal Teatro delle Muse di Ancona, l'*Etisir d'amore* e la *Lucia di Lammermoor* di Donizetti interpretate da Tito Schipa, dal Teatro «Petrucelli» di Bari, dal *Mese Mariano* e il *Re di Giordania* di Mascagni, dal Teatro di Ancona, sotto la direzione dell'autore, dall'auditorium di Roma, e dal Teatro di Torino *In terra di leggendia*, la nuova opera di Ludovico Rocca, premiata insieme ad altre tre, nel concorso indetto, unitamente alla Triennale di Milano, dalla Corporazione dello spettacolo. Per gli amanti della lirica non c'è dunque che l'imbarazzo della scelta!

Un'interessante ritrasmissione per gli appassionati della musica classica è quella del pomeriggio di domenica 16, dall'Università per stranieri di Perugia. Saranno radiodiffusi l'oratorio di Carissimi *La figlia di Jefe* e lo *Stabat Mater* di Alessandro Scarlatti.

Lo stile delle composizioni dello Scarlatti è sempre elegante, scorrevole e leggiadramente semplice. Sin dai suoi primi lavori si avvertono alcune felici innovazioni che dovevano, in seguito, portare una vera trasformazione nel campo della composizione teatrale, spesso, prima di lui, ibrido connubio di sacro e di profano, con musiche stracariche di ornamenti e di futilità e mancanti di ogni logica espressione: innovazioni che egli sviluppò, portandole ad un alto grado di perfezione nei molti suoi spartiti.

Tra le commedie citiamo: in tre atti, *Attilio Regolo* di Pietro Metastasio e *La monella* di Weber e De Gorsse, storia brillante e, al finale, patetica, di una ragazzina precocemente autonoma, di quelle che il teatro ha pubblicate ormai conosciute bene. Ma la monella di Weber, che le ha un po' tutte precedute, si può considerare quindi la loro sorella maggiore. Condannata a intrinse fra due zite zelle, in un paese assai mortifero, la monella scappa. Disgraziatamente il suo protettore, di cui pareva innamorata, e non era, si innamorò sul serio di lei. Ma i diritti della giovinezza prevalgono, e un matrimonio d'amore ben equilibrato chiude le avventure della gentile fanciulla.

In un atto: *La medicina per una ragazza malata* di Ferrari, *L'idolo prezioso* di Amalia Guglielmicetti, *I giocatori* di Mario Ortesani e *Un bobbi e due bubbi* di Sabatino Lopez.

Una sola opera: *La fidanzata di Mù di Cuschnà* a Palermo, ma in compenso tre ritrasmissioni di concerti bandistici fra le quali quella del gran concerto eseguito dalle bande militari di Francia, Inghilterra, Belgio, Germania, Svizzera e Italia dallo Stadio Mussolini di Torino, diretto da S. E. Pietro Mascagni.

DA OGGI AL 31 DICEMBRE

L'ABBONAMENTO AL

RADIOCORRIERE

È DI LIRE DIECI

A

MURBERGO porta in programma lunedì alle ore 21 un concerto sinfonico che dirige il maestro José Eibenschütz. Come solista vi partecipa la violinista Elisabeth Barchhoff che eseguirà la *Suite concertante* per violino e orchestra da camera di Heinz Schubert, un compositore che gode già da alcuni anni una buona reputazione nel campo radiotelevisivo. Come seguito a tale composizione sarà radiotrasmissa la *IV Sinfonia* di Ciaikovski. Mercoledì alle 21, sempre dalla stessa stazione, potremo ascoltare un programma di *suites* radiofoniche tratte volta a volta da melodie di Ciaikovski, da *Lieder* popolari tedeschi, dall'*Idomeneo* di Mozart, da melodie di Lortzing, dalle opere di Strauss, Suppé e Millocker.

La stazione di Berlino lunedì dalle 21 alle 22 ci offre un programma di musica jugoslava. Il più importante rappresentante della scuola musicale jugoslava attuale è Josip Hawenski. Di lui il programma reca il *quartetto per archi* n. 3 ed un *quintetto « Dal villaggio »* per flauto, clarinetto, violino, viola e contrabbasso. Anton Dobronic è presente nel programma con una *Pastorale* per oboe e corno inglese e con due cori misti. Un terzo giovane musicista, il cui nome è legato allo sviluppo della musica jugoslava, Krsto Odak, è rappresentato col suo secondo *Quartetto* d'archi diviso in tre tempi (rasopida, dumka, danza).

Anche da Berlino ci sarà dato di ascoltare il giorno dopo, martedì dalle 21 alle 21,50, la *Quarta sinfonia* in fa minore di Ciaikovski sotto la direzione di Carl Schuricht che è uno dei migliori interpreti oderni delle opere di Ciaikovski.

Segnaliamo negli altri programmi la *Cavalleria rusticana* da Francoforte, l'*Accanto* di Gian Carlo Menotti, l'*Amleto* di Muehlaecker e il *Don Carlos* di Verdi da Vienna.

D

UE notevoli opere, fra le altre esecuzioni musicali della settimana francese, meritano principalmente di essere segnalate. L'una, l'opera comica in tre atti *Re suo malgrado* di A. E. Chabrier che come trasmissione federale diffonderà la stazione di Strasburgo sotto la direzione del M^o Inghelbrecht; l'altra: l'opera *Sigurd*, in quattro atti, di L. Reyser, che irraderà la stazione Radio Parigi venerdì alle ore 20,45, sotto la direzione del maestro H. Defosse.

Il musicista Chabrier, nato ad Amberg (Francia) nel 1841 e morto a Parigi nel 1895, si dedicò alla musica soltanto nel 1882; ma dopo maturi studi, si fece ben conoscere per le molteplici sue composizioni: sinfoniche, vocali, orchestrali, pianistiche e teatrali. Il musicista L. Reyser, nato a Marsiglia nel 1823 e deceduto a Le Levandou (Francia) nel 1909, ebbe le prime erudizioni musicali dal nostro connazionale maestro Barsotti, fiorentino. Fu anche critico teatrale del *Journal des Débats*, finché scrisse anch'egli alcune opere, fra le quali fa indicata *Sigurd* (1884) e *Salambô* (1890), opera in cinque atti, nonché altra musica varia: corale, sacra, ecc.

Trasmissioni di operette si avranno dalla stazione di Lyon-la-Doua mercoledì e dalla Radio Parigi sabato.

La produzione teatrale di prosa è sempre nutrita di brillanti, interessanti commedie: *Musette*, in tre atti, di Guy de Maupassant e J. Normand, della stazione Parigi P. P., mentre dalla stazione di Strasburgo si avrà una « Serata teatrale » dedicata al grande commediografo Molière, con la rappresentazione di quattro sue commedie. Venerdì la stazione di Strasburgo non si mostra da meno delle sue consorelle dando ugualmente una « Serata teatrale » con la recita di una commedia in tre atti, musicata, di Buser, dal titolo *Le tre sultane*.

Ultima « Serata di commedie » si avrà sabato dalla stazione di Bordeaux-Lafayette che produrrà la commedia in tre atti di J. Romains *Il dittatore*.

Nel chiudere la settimana programmatica, facciamo speciale segnalazione di una serata d'opera che la stazione di Bruxelles li metterà in onda martedì sera, alle ore 20, con la tragedia lirica *Orfeo e Euridice* che l'illustre maestro bavarese Christophe Glück diede alla luce nel 1774 e che viene trionfalmente nei principali teatri del mondo.

C

ONTINUA in questa settimana la serie dei « Promenade Concerts » eseguiti dall'orchestra sinfonica della B. B. C. nella Queen's Hall di Londra. L'orchestra sinfonica della B. B. C., composta di 119 elementi fra cui ventitré primi violini, sedici secondi violini, quattordici viole, dodici violoncelli, ecc., ecc., eseguisce tali concerti alla presenza di pubblico, ed il microfono ne ritrasmette solo la prima parte che va generalmente dalle 20 alle 21,40. In questa settimana due « Promenade concert » sono radiodiffusi anche da altre stazioni d'Europa e da queste potremo ascoltare anche le seconde parti.

Tra i sei programmi dei concerti in esame, alcuni messi in onda dalle stazioni nazionali, altri dalle stazioni regionali, si mettono in evidenza numerosi sinfonie, fra le quali la *Sinfonia del Faust* di Liszt, la *Sorpresa* di Haydn, l'*Eroica* di Beethoven e l'*Incompiuta* di Schubert.

La prima è una delle opere più grandi e più ambiziose dell'abate Liszt e nello stesso tempo uno dei più originali capolavori orchestrali del 19° secolo. Scritta per grande orchestra e coro, essa denota il grande potere di immaginazione e di invenzione, nella sua materia e nella sua costruzione, della grande mente musicale ed eccezionalmente fertile dell'autore. La base poetica dei tre tempi consiste di differenti aspetti dei tre personaggi principali del dramma di Goethe sul quale è basata: Faust, Margherita e Mefistofele.

La *Sorpresa* di Haydn si potrà ascoltarla il martedì, l'*Eroica* di Beethoven il venerdì e l'*Incompiuta* di Schubert alle 20,55 di sabato.

Tra le radiorecette troviamo un lavoro di Galsworthy che viene ritrasmesso due volte nel corso della settimana. Si tratta di *The skin game*, che fu rappresentato per la prima volta nel 1920 al Teatro di San Martino di Londra con immenso successo. La fama di Galsworthy si iniziò con *The silver Box*, si consolidò con *Strife* e *Justice*, ma nessuno di questi lavori ha incatenata la fantasia del pubblico come *The skin game*, che è basato su un problema sociale, e cioè la lotta della vecchia nobiltà contro i nuovi ricchi.

Alle 23,15 di un giorno imprecisato, ma che non potrà essere prima di mercoledì 19, sarà radiodiffusa la fase finale del « match » fra le due imbarcazioni a vela *Endeavour*, inglese, e *Rainbow*, americano, con la conquista della Coppa d'America. Le gare tra le due imbarcazioni sono incominciate sabato scorso e continueranno fino a tanto che uno dei due contendenti avrà vinto quattro corse. La trasmissione, organizzata col concorso della N.B.C. di New York, è l'aspirazione di una nuova formula radiofonica che si spera dia ottimi risultati.

ARCOBALENO

« O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile ».

POESIA DELL'AUTUNNO

Fischi di treni, fumi bassi, giardini sgualliti, cancelli chiusi, musiche senza coraggio, nebbie sulle pianure, fumi alti tra i boschi: è l'autunno che viene. La stagione della terra diventa stagione dell'anima. L'uomo vive inconsciamente anche a vita arborea per quella somiglianza plastica ch'egli ha con gli alberi: i piedi sono le radici, il tronco è il fusto, le braccia due rami. E le stagioni operano in noi suscitando sentimenti di color diverso.

Il tempo dei fiori è lontano e quello dei frutti anche. Ora l'anima riguganda una sua gioia segreta e profonda: la gioia dei pensieri. E guarda se stessa, cerca se stessa; si rifa, in solitudine, delle dissipazioni primaverili e estive; ara e semina per sé. Cielo e terra assecondano questo desiderio di sottile penitenza.

L'autunno, primavera del fuoco, resuscita dalle ceneri fredde, proprio in questo mese.

OTTOBRE CHE FARA'

L'ottobre che viene sarà mite e dolce. Cadranno rade piogge e la vendemmia avrà il trionfo di tutti i suoi colori. Venti forti sul finir del mese, mareggiate violente nella terza decade, nebbie mattutine e serotine sulla vallata del Po, allegri meriggi di sole quasi sempre.

Qualche giornata fredda e scoperta per il fiato nevoso delle Alpi. Cieli eroici. Molti bambini nelle culle. Tempo propizio ai seminati e ai fieni dell'ultimo taglio.

CANZONE DEI GIORNI MALATI

Eccomi al capezzale di questi giorni malati di pensieri profondi, fanciulli di grande destino, figli di re pallidi e biondi che piangono su cuscini di nuvole. Oh, i loro occhi di sguardo adulto, la febbre dei loro polsi.

Dicono parole fatali, salutano il sole, tendono l'orecchio ai giochi dei bambini, alle musiche del mondo.

Chiedono fronde verdi ma non avranno che ghirlande di spini.

Si fanno ai davanti ai tra graniti sfioriti e gambuti come i malati degli ospedali guardano la gente andare e venire e chiamano con bisbigli di passerii i giovani, per vedere nei loro occhi ricordi di primavera.

NOVELLA BREVE

La sapete la novella del re lebbroso?

Un re crudele e dissoluto fu coperto di orrende piaghe. E piaghe aveva sulle mani, sul petto, sul capo.

Ma amava tanto la vita che non sapeva decidersi a morire.

Medici da ogni parte furono chiamati, inutilmente.

Le piaghe della sua carne diventavano sempre più terribili e il loro fetore faceva della reggia una genna.

Un giorno capita un forastiero con un unguento odoroso e di quello spalma il corpo del re. Tosto le piaghe si rimarginano, il corpo apparentemente si risana, la salute ridistende sulla guancia i suoi colori più belli. Grandi feste si fanno a Corte e il forastiero vien colmato di doni.

Guarito nel corpo, il re crudele ridiventa quel che era.

Una notte che non può dormire, sente intorno al palazzo l'urlo degli sciagurati delle iene. Il re chiama un servo e gli domanda se vi sia nel palazzo qualche cadavere che attirasse le bestie immonde.

— Esse — risponde il servo — sentono la putredine anche se nascosa nella vita. La lebbra dell'anima fa di noi dei cadaveri vivi.

MOTIVO DI STAGIONE

Chiara e dolce giornata settembrina

con poco sole in testa!

Come il giorno che vien dopo una festa.

Vecchio mantello sa di naftalina.

IL BUON ROMEO.



CELEBRAZIONE DI TRAIANO

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA
ORE 11

DISCORSI DI

S. E. ROBERTO PARIBENI

E

S. E. BALBINO GIULIANO



FIRENZE - ROMA III

Ore 15

DISCORSI DELL'

ON. ADELCHI SERENA

E DI

S. E. BRUNO BIAGI

TRASMISSIONE DAL
TEATRO DELLE MUSE DI ANCONA

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO - TORINO II

ROMA: kc. 715 - dl. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - dl. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - dl. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 292,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1337 - m. 291,4 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II

iniziano le trasmissioni di Roma alle ore 20,45.

9,40: Notizie e annunci vari di sport e spettacoli.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: Trasmissione dal Teatro delle Muse di Ancona: CELEBRAZIONE DI TRAIANO. Oratori S. E. ROBERTO PARIBENI e S. E. BALBINO GIULIANO.

12-12,15 (Roma-Napoli): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. D. Franzè).
12-12,15 (Bari): Conversazione religiosa di Monsignor Calamita.

12,30-13,30: Dischi.
13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: DISCHI PARLOPHON (vedi Milano).
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELI.A.R.

15: Trasmissione dalla Chiesa di S. Pietro di Perugia.

Parte prima:

La figlia di Jette

Oratorio per soli, coro e orchestra d'archi, arpa, organo e cembalo di GIACOMO CARISSIMI.

Realizzazione di VITTORIO GIU.

Solisti: soprano Isora Rinolfi (la figlia), mezzo soprano Francesca Marrani (lo storico), tenore Leto Naldi (Jette), basso Sergio Cocchiubei.

Parte seconda:

Stabat mater

di ALESSANDRO SCARLATTI.
Trascrizione di FELICE BOGHEN.

Solisti: soprano Isora Rinolfi, mezzo soprano Matelda Ceccherini.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GUIDO VISCONTI di MODRONE.

Maestro del coro: VIRGILIO DOPLICHER.

Nell'intervallo e dopo il concerto: Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio presagi - Crona-

DOMENICA

16 SETTEMBRE 1934 - XII

ca del PREMIO SAINT-LEGER ITALIANO di L. 100.000 all'Ippodromo di S. Siro di Milano - Comunicazioni del Dopolavoro.

16 (Roma III): Trasmissione da Ancora: CELEBRAZIONE DI TRAIANO - Discorsi del Vice Segretario del P.N.F. on. ADELCHI SERENA e del Sottosegretario alle Corporazioni S. E. BRUNO BIAGI, in occasione dello scoprimento della statua dell'Imperatore offerta dal Duce.
19,30: Notizie sportive - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELI.A.R. - Dischi.

20-20,30 circa (Roma): Dischi inglesi: 1. *I'll string along with you*, fox-trot di Dubin e Warren; 2. *Little valley in the mountains*, fox-trot di Kennedy e Dvoracek; 3. *Swallow tail coat*, quick-step di Miller; 4. *Fair and warmer*, fox-trot di Dubin e Warren; 5. *Dreamy serenade*, slow-fox di Carr; 6. *When tomorrow comes*, fox-trot di Kahal; 7. *You have taken my heart*, valzer di Jenkins; 8. *Every time i look at you*, fox-trot di Mort e Currow.
20,45-23 (Milano II - Torino II): DISCHI.
21: Trasmissione dal Teatro delle Muse di Ancona:

Guglielmo Tell

Opera in quattro atti di G. ROSSINI.
Direttore d'orchestra M^o GIUGO MARINUZZI.

Maestro del coro: V. VENEZIANI.
Negli intervalli: Gustavo Brigante Colonna: «Un idillio di sessanta anni fa» - Notiziario di varietà - Giornale radio.
Dopo l'opera: Ultime notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 816 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1150 III 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 201,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1322 - dl. 215,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - dl. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1248 - m. 228,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: Trasmissione dal Teatro delle Muse di

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
ORE 16

TRASMISSIONE DALLA
CHIESA DI S. PIETRO DI PERUGIA

LA FIGLIA DI JETTE

Oratorio per soli, coro e orchestra d'archi, arpa, organo e cembalo di
G. CARISSIMI

Realizzazione di VITTORIO GIU.

Solisti: Soprano Isora Rinolfi (la figlia), Mezzo soprano Francesca Marrani (lo storico), Tenore Leto Naldi (Jette), Basso Sergio Cocchiubei

STABAT MATER

di

A. SCARLATTI

Trascrizione di FELICE BOGHEN

Solisti: Soprano I. Rinolfi, Mezzo sopr. M. Ceccherini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra GUIDO VISCONTI di MODRONE

Maestro del coro: VIRGILIO DOPLICHER

M. ANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
PALERMO
ORE 16

1° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICHE MILITARI

CONCERTO

DIRETTO DA S. E.

PIETRO MASCAGNI

ED ESEGUITO DA TUTTE

LE BANDE PARTECIPANTI AL FESTIVAL
BELGIO: "1° Reggimento "Guide", di Bruxelles...

FRANCIA: "Guardia Repubblicana di Parigi"...

GERMANIA: "Guarnigione Militare di Berlino"...

INGHILTERRA: "The Argyll and Sutherland di Londra"...

ITALIA: "R.R. Carabinieri - Roma"...

SVIZZERA: "Landwehr di Friburgo"...

PROGRAMMA

1. WAGNER: I Maestri Cantori, preludio atto primo;
2. SAINT-SAËNS: Marcia dell'incoronazione;
3. MASCAGNI: Inno al sole;
4. VERDI: I Vespri siciliani, sinfonia;
5. Inni ufficiali delle Nazioni partecipanti al Festival.

Trasmissione dello Stadio Mussolini di Torino

Ancona: CELEBRAZIONE DI TRAIANO. Oratori S. E. ROBERTO PARIBENI e S. E. BALBINO GIULIANO.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Giocchino Fino: «Luci evangeliche»; (Genova): P. Teodosio da Voltri: «Il Vangelo vissuto»; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Episodi evangelici»; (Trieste): P. Pezzani: «La dottrina del Sacerdote».

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'ELI.A.R.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dal radio-ascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: DISCHI PARLOPHON: 1. Ondina: *Sacristan fuentes*, paso doble (banda dell'Hotel Nacional de Madrid); 2. Pianquette: *Le campagne di Corneville*, fantasia dell'opera, 1^a e 2^a parte (orchestra Edith Lorand); 3. Bordin e Ferrari: *Viennoise*, valzer (orchestra Musette Ferrari di Parigi); 4. Sabicas: *Campanilleros*, pezzo caratteristico (chitarrista Nino Sabicas); 5. Carr: *Troublesome Trumpet*, fox (orchestra Harry Roy); 6. Waldteufel: *Melodie autumnal*, valzer (orchestra Edith Lorand); 7. F. Aroca: *Esperia*, paso doble (banda dell'Hotel Nacional de Madrid); 8. Scott: *Le tango de Lola* (orchestra di danze Alongi di Parigi); 9. O. Flynn: *Neighbours*, fox (orchestra Harry Roy); 10. F. Aroca: *Alegrias gitana*, paso doble (chitarrista Nino Sabicas); 11. Waldteufel: *Pioggia d'oro*, valzer (orchestra Edith Lorand).

16 (Firenze): Trasmissione da Ancona. CELEBRAZIONE DI TRAIANO (Vedi Roma III).

16 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino: Concerto diretto da S. E. PIETRO MASCAGNI, eseguito da tutte le bande militari partecipanti al PRIMO FESTIVAL MUSICHE MILITARI di Torino. Bande del Belgio, Francia, Germania, Inghilterra, Italia e Svizzera: 1. Wagner: I maestri cantori, preludio atto primo; 2. Saint-Saëns: Marcia dell'incoronazione; 3. Mascagni: Inno al sole; 4. Verdi: I vespri siciliani, sinfonia; 5. Inni ufficiali delle Nazioni partecipanti al Festival - Nell'intervallo e dopo il concerto: Cronaca del PREMIO SAINT-LEGER ITALIANO di L. 100.000 all'Ippodromo di S. Siro di Milano - Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi.

CONTRO I RA

APPLICATE AL VOSTRO RICEVITORE I NOSTRI DISPOSITIVI ANTIDI-STURBATORI DI GARANTITO RENDIMENTO E DI SICURA EFFICACIA

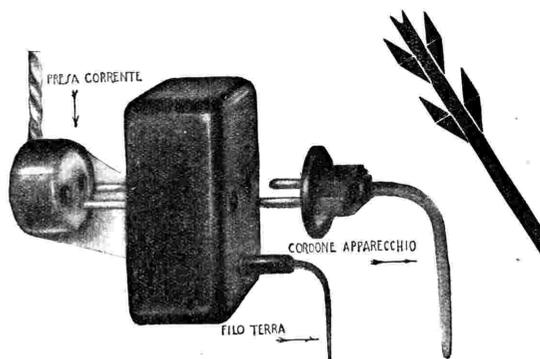
MASSIMA PUREZZA DI RICEZIONE

RADIOAMATORI!

DESIDERATE UN RIMEDIO VERAMENTE EFFICACE SIA CONTRO I DISTURBI ELETTRICI CHE CONTRO QUELLI ATMOSFERICI?

R e t e x

Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da sbalzi e scosse brusche della corrente eliminando tutti i disturbi convogliati con la rete elettrica (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al néon, ecc., ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio radio.



Si spedisce c/ assegno di **Lit. 60**

VISITATECI ALLA FIERA DI BARI



CRANE RADIO AND TELEVISION

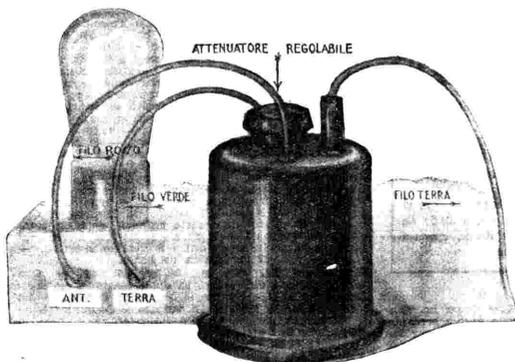
Chiedete listini delle nostre insuperabili

DIO - DISTURBI

I vantaggi che ne potete trarre sono i seguenti:

*Risparmio dell'impianto di un'antenna esterna
Aumento del rendimento del Vostro ricevitore
Diminuzione considerevole dei disturbi
Aumento della selettività del ricevitore
Diminuzione del fading*

CON UN MINIMO DI DISTURBI



Variantex

Con attenuatore regolabile

Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri di lunghezza. Filtra l'onda d'arrivo attraverso un triplo filtraggio riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) ad un trascurabile minimo. Essendo

regolabile, è adatto per qualsiasi tipo di ricevitore, qualsiasi luogo d'impianto e qualsiasi condizione di ricezione. Permette di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza.

Si spedisce c/ assegno di **Lit. 48**

VI SPEDIREMO AMBEDUE I DISPOSITIVI CONTRO ASSEGNO DI LIT. 100

- SEZIONE RADIO - STAND 3

**CORP. CHICAGO, ILLINOIS, U.S.A. - AGENZIA PER L'ITALIA
TORINO - CORSO CAIROLI 6 - TELEFONO 53.743**

UPERETERODINE ORIGINALI AMERICANE CRANE RADIO

DOMENICA

16 SETTEMBRE 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA
Ore 21

CELEBRAZIONE DI ROSSINI

TRASMISSIONE DAL
TEATRO DELLE MUSE DI ANCONA

GUGLIELMO TELL

Opera in quattro atti di
GIOACCHINO ROSSINI

Interpreti:
Francesco Merli - Ugo Arangi Lombardi
Benvenuto Franci - Vittoria Natoli - U. Di Lello
Direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI

19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
20: Notizie sportive e varie - Dischi.
20.45-23 (Roma III): Dischi.
21: Trasmissione dal Teatro delle Muse di Ancona.

Guglielmo Tell

Opera in quattro atti di G. ROSSINI.
Maestro direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI
Maestro dei cori: V. VENEZIANI
Negli intervalli: Conversazione di Gustavo Brigante Colonna - Un idillio di sessanta anni fa - Notiziario di varietà - Giornale radio.
Dopo l'opera: Ultime notizie - Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

9.40: Giornale radio.
10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: Trasmissione dal Teatro delle Muse di Ancona: CELEBRAZIONE DI TRAIANO, oratori S. E. Roberto Fariberti e S. E. Balbino Giuliano.
12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
12.30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13.30: PROGRAMMA CAMPARI: Musiche richieste dai radio-ascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
13.30-14.15: Dischi PARLOPHON (vedi Milano).
16: Trasmissione dallo Stadio Mussolini di Torino: PRIMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICHE MILITARI - Nell'intervallo e dopo il concerto: Cronaca del Premio Saint Leger Italiano a S. Siro - Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi.
19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
20: Notizie sportive - Dischi.
21: Trasmissione da Ancona dell'opera GUGLIELMO TELL di G. ROSSINI.
Negli intervalli: Conversazione di Gustavo Brigante Colonna - Notiziario - Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
12.15 (teatra): Messa della Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati M. C.
12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Brugnara: *Fiesta torea*, paso doble; 2. Giordano: *Andrea Chénier*, fantasia; 3. Canzone; 4. Fiaccone: *Museta*, danza-intermezzo elegante; 5. Giacchino: *Krik e Erak*, intermezzo brillante; 6. Canzone; 7. Vitale: *Solo le mie cantilene*, tango; 8. Sciorilli: *Mia piccola bimba*, slow fox.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico, 17.30-18.30: VARIETA PARLOPHON.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi e notizie sportive.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:
Concerto di musica teatrale
diretto dal M.^o CORRADO MARTINEZ.
Nell'intervallo: G. Longo: «Donna Maria Sieppelloi», conversazione.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONE: Radio Parigi - Ore 20: Music-hall, diretto da M. André, con soli di canto (dicassette numeri). - Francoforte - Ore 20: Cavalleria leggera, operetta in due atti (rielaborazione radiofonica). - Muehlacker - Ore 20.15: L'accampamento notturno di Granata, opera romantica. - Vienna - Ore 20.5: La corte dei pazzi, ovvero Il paese delle donne, operetta in tre atti di J. Heller.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 883; m. 338,8; kW. 7. - Ore 18.40: Concerto vocale e pianistico. - 19.25: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.35: Trasmissione da stabilire. - 20: Detti e proverbi. - 20.5: Josef Heller: *La corte dei pazzi* oppure *Il paese delle donne*, operetta in 3 atti. - 22.15: Notiziario. - 22.35: Musica da jazz. - 24.1: Musica viennese.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 19.15: Conversazione religiosa. - 19.30: Giornale parlato. - 20: «Anime sorelle», musica e poesie. - 21: Monologhi. - 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. De Deken: *Marcia giubilante*; 2. Hollebrouck: *Una serata da Hollebrouck*; 3. Dejonckere: *Piccola piovra*; 4. Dubois: Intermezzo di *Rigandon de Scierrey*; 5. Intermezzo di canto; 6. Lauwergins: *Meditazioni*; 7. Leomans: *Schizzi rimese*; 8. Puet: *Gilf*; 9. Van Oost: *Danza dei tulipani*; 10. Weys: *Festa d'amore*; 11. Brusselmann: *Schizzi fiamminghi*; 12. Gilson: *Prima suite rustica*. - 22: Giornale parlato. - 22.16: Musica brillante popolare. - 24: Fine.

Bruxelles II (Fiammingo): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 19.15: Conversazione religiosa. - 19.30: Giornale parlato. - 19.55: Cronaca musicale. - 20: Orchestra sinfonica: 1. Mozart: *Gavottiere delle Nozze di Figaro*; 2. Beethoven: *Concerto in mi bemolle n. 5*; 3. Smetana: *Balletto delle due vedove*. - 20.45: J. Brodsky: *Lettere da Mosca*, bozzetto radiofonico in un atto. - 21: Orchestra sinfonica: 1. Brusselmann: *Kermesse fiamminga*; 2. Van der Meulen: *Nel paese del lino*; 3. Gilson: *Variazioni sinfoniche*; 4. P. Benoit: *Frammenti della Pacificazione di Gand*. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica brillante. - 24: Fine della trasmissione.

C C C S L O V A C C H I A

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Notiziario - Meteorologia. - 19.5: Trasmissione musicale brillante. - 19.50: Conversazione sulla Soc-

zia. - 20.5: Brno. - 20.55: Moravská-Ostrava. - 21.10: Attnahá. - 21.15: Bratislava. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.20: Dischi. - 22.25: Notiziario in tedesco. - 22.30-23: Concerto di strumenti a plectro.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19.5: Attnahá. - 19.10: Musica da jazz. - 19.50: Praga. - 20.5: Brno. - 20.55: Concerto vocale di arie. - 21.15: Programma musicale variato brillante. - 22: Praga. - 22.30: Notiziario in ungherese. - 22.30-23.30: Praga.

Brno: kc. 922; m. 326,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 19.50: Conversazione. - 20.5: Concerto vocale a orchestrale di melodie e serenate popolari. - 20.55: Moravská-Ostrava. - 21.10: Praga. - 21.15: Concerto di fanfare. - 22-23.30: Praga. - 22.50: Concerto orchestrale.

Moravská-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 20.5: Brno. - 20.55: Conversazione. - 21.10: Praga. - 21.15: Concerto pianistico. - 21.40: Concerto vocale di arie. - 22-23.30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 228; m. 1261; kW. 75. - Ore 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Concerto di dischi. - Radio bozzetto. - 20.15: Concerto di danze popolari. - 21: Conversazione. - 21.30: Purcell: *Suite della musica per la commedia La moglie virtuosa*. - 21.50: Notiziario. - 22: Dischi. - 22.20: Concerto orchestrale variato. - 23-30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 19.30: Estrazione di premi. Concerto di dischi. - 19.45: Bollettino sportivo. - 20: Trasmissione da Radio-Parigi (serata di music hall). - In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-La-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.30: Radiogiornale di Francia. - 19.45: Consigli per i radiodilettanti. - 19.53: Conversazione. - 20: Concerto di dischi. - 20.30: Concerto d'orchestra diretto da Gaston Billon. - In seguito: Notiziario.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 18.50: L'attualità cattolica. - 19.20: Giornale parlato. - 19.25: Bollettino sportivo. - 19.35: Dischi. - 20: Intermezzo. - 20.10: Trasmissione di un film sonoro. - 22.20: Notiziario.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. - Ore 18: Concerto orchestrale musica brillante e popolare. - 19: Ciro della stagione. - 19.30: La vita pratica. - 20: Music-hall diretto da Maurice André con soli di canto (dicassette numeri). - 20.30: Rassegna dei giornali della stampa. - 20.45: Bollettino meteorologico. - 21.15: Informazioni - Bollettino sportivo. - 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.45: Dischi. - 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. - 20.30: Serata alsaziana. *D'Er Hollebrecht*, commedia in dialetto in 3 atti. - 22.30-23: Rassegna della stampa in francese. - Musica da ballo.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 50. - Ore 19: Canzoni. - 19.15: Brani di operette. - 19.30: Notiziario. - 19.45: Arie di operette. - 20.15: Musica sinfonica. - 20.30: Musica di film. - 21: Thomas: *Selezione della Mignon*. - 22: Fantasia radiofonica. - 22.15: Notiziario. - 22.30: Musica viennese. - 23: Arie di opere. - 23.15: Organo di cinema. - 23.30: Musica brillante varia. - 23.50: Solt vari. - 24: Notiziario. - 0.5: Arie di ballabili. - 0.15-0.30: Orchestro varie.

GERMANIA

Amburgo: kc. 905; m. 331,9; kW. 100. - Ore 18.30: Concerto strumentale e corale. - 19.25: Meteorologia. - 20: Trasmissione da Berlino in un intervallo: Notiziario.

Berlino: kc. 841; m. 357,7; kW. 100. - Ore 18.30: Concerto strumentale e vocale. - 20.30: Resoconto dell'incontro a Berlino con la Germania-Finlandia. - 20.4: Serata brillante di varietà e di musica da ballo; *Gara di staffetta fra Berlino e Breslavia* orchestre, coristi e solisti delle due stazioni. - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia.

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. - Ore 19: Muehlacker. - 20.1: Serata brillante di varietà. - Ved. Berlino.

Francoforte: kc. 1190; m. 251; kW. 17. - Ore 19: Concerto di musica da camera. - 19.30: Berlino. - 20: Suppé: *Cavalleria leggera*, operetta in 3 atti (rielaib. radiofonica). - 22: Dialogo. - 22.20: Segnale orario - Notiziario. - 22.30: Notizie regionali - Meteorologia. - 22.40: Notizie sportive. - 23: Monaco. - 24.2: Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. - Ore 19.5: Conversazione e letture. - 19.30: Notizie sportive. - 20.15: Muehlacker. - 22: Notiziario - Meteorologia. - 22.20: Resoconti sportivi. - 22.40-0.30: Musica da ballo.

ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno L. 35.
ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In assegno L. 55. - **FILTRO DI FREQUENZA** elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55.
OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITA' RADIO 60 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.
Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francoboli.
Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Milite, 24 - TORINO - Tel. 46-249

Konigs wusterhausen: kc. 194; m. 1574; kw. 60. — Ore 18.30: Musica da ballo. — 19.30: Berlino. — 20: Monaco. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.35: Conversazione - Il bollettino del mare. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.00: Berlino.

Langenberg: kc. 558; m. 455.9; kw. 60. — Ore 18: Concerto pianistico. — 19.40: Notizie sportive. — 20: Dischi. — 20.15: Schiller: *La sposa di Messina* o *I fratelli nemici*, tragedia. — 21.45: Dischi. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Dischi. — 23.00: Berlino.

Lipsia: kc. 785; m. 382.2; kw. 120. — Ore 18.40: Concerto di fisarmoniche. — 19.30: Conversazione. - I pianisti sono ribattati? — 19.30: Berlino. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per tenore e soprano: 1. Mozart: *Opv. del Don Giovanni*; 2. Canto: 3. Beethoven: *Opv. Leonora n. 3*; 4. Canto: 5. Lortzing: *Opv. dell'Elisabetta*; 6. Canto: 7. Marschner: *Opv. del Zingari*; 8. Canto: 9. Weber: *Opv. dell'Oberon*; 10. Canto. — 22.35: Notiziario. — 22.50-30: Berlino.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 365.4; kw. 100. — Ore 18.30: Schmitt: *Talabaui e santi*, commedia musicale campicse. — 19.30: Berlino. — 22: Musica brillante di varietà e di musica da ballo. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.50: Conversazione sportiva. — 23.00: Conversazione. — 23.25: Concerto di fisarmoniche. — 23.30: Musica da ballo.

Muhlacker: kc. 574; m. 522.6; kw. 100. — Ore 19: L'ora dei tedeschi all'estero. — 20: Notizie sportive. — 20.15: Kreutzer: *L'accampamento notturno di Granata*, opera romantica. — 22: Resoconto dell'incontro atletico Germania-Finlandia. — 22.30: Segnale orario - Notiziario. — 23: Monaco. — 24.2: Musica notturna e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kw. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261.1; kw. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296.7; kw. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285.7; kw. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261.1; kw. 50. — Ore 19: Letture classiche. — 19.30: Concerto per due pianoforti. — 19.55: Trasmissione religiosa da una chiesa. — 20.45: L'appello della Buona Causa. — 20.50: Notiziario - Segnale orario. — 21.5: Concerto di banda militare con arie per tenore: 1. Vauglain Williams: *Canti marini*, marcia; 2. Abner: *ouverture del Cantante di bronzo*; 3. Intercena di canto: 4. Finck: *Chopiniana*, selezione; 5. Intermzzo di canto: 6. Goldmark: *Canto inglese*; 7. Barrow: *Nozze di Di. d'Orzeano*; 8. Ciaikovski: *Fata da zucchero*; 9. Intermzzo di canto; 10. Eric Coates: *Quattro rie*, suite. — 22.30: Epilogo.

London Regional: kc. 877; m. 242.1; kw. 50. — Ore 18.30: Concerto dell'orchestra della I.B.C. (sezione con arie per tenore). — 19.45: Intervallo. — 20: Trasmissione di una manifestazione religiosa dallo studio. — 20.45: L'appello della Buona Causa. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.55: Concerto di sinfonia I. Haendel: *ouverture di Sansone*; 2. Vernee: *Scherzo della Sinfonia n. 2*; 3. Schumann: *Schizzo n. 3* in fa minore; 4. Widor: *Tocatta in fa*. — 21.30: Concerto dell'orchestra della I.B.C. (sezione C) con arie per soprano: 1. Mozart: *Sinfonia in sol*; 2. Canto: 3. Brahms: *Aue* (due canzoni popolari dei Maori trascritte per orchestra); 4. Intermzzo di canto; 5. Gounod: *Suite per il "Roi Luy"*. — 22.30: Epilogo.

Midland Regional: kc. 747; m. 391.1; kw. 25. — Ore 18.30: London Regional. — 19.45: Intervallo. — 20: Trasmissione religiosa da una chiesa. — 20.45: L'appello della Buona Causa. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario - Calendario regionale. — 21.5: Concerto orchestrale con arie per soprano e soli di violino (trasmissione da un albergo). — 22.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 680; m. 437.3; kw. 2.5. — Ore 19: Dischi. — 19.40: Rotazione. — 19.50: Dischi. — 20: Conversazione. — 20.30: Trasmissione dal Teatro Luxor - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — 22.30: Dischi. — 23.30: Musica brillante e da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 220; m. 1304; kw. 150. — Ore 20: Concerto di musica da ballo. — 20.30: Risultati di corse di cavalli. — 21: Concerto di musica inglese. — 22: Musica brillante e da ballo. — 22.30: Concerto di musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kw. 60. — Ore 19.45: Meteorologia - Informazioni. — 19.50: Segnale orario - Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Marini-Selvaggi: *Predallo e Allegro* per orchestra d'archi; 2. Haydn: *Sinfonia militare*. — 20.30: Letture letterarie. — 30.50: Continuazione del concerto: 1. Verdi: *La forza del destino*; 2. Bizet: *Suite dei Pescatori di perle*; 3. Ciaikovski.

Intermezzo e aria di balletto dell'opera *Il Turandot*. — 21.40: Meteorologia. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Bollettino sportivo. — 22.30: Musica da ballo (dischi). — 24: Fine.

OLANDA

Haarlem: kc. 995; m. 304.5; kw. 20. — Ore 19.25: Dischi. — 19.30: Conversazione. — 19.55: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20.40: Notiziario. — 20.45: Concerto vocale (soprano e piano). — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: *Overture del Tancrède*; 2. Massenet: *Musica di balletto del Cid*; 3. Elgar: *Saluto d'annore*; 4. Chabrier: *España*. — 21.40: Continuazione del concerto vocale. — 21.55: Notiziario. — 22: Continuazione del concerto: 1. Urbach: *Alta sorgente di claus-corski*. — 22.20-22.40: Epilogo per coro.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1333; kw. 120. — Katowice: kc. 758; m. 305.8; kw. 12. — Ore 19: Concerto popolare di melodie favorite (orchestra e pianof). — 19.45: Programma di domani. — 19.50:

VI MOSTRA RADIO - MILANO - 22-30 Settembre

KENNEDY

The Royalty of Radio



SUPERETERODINA

Onde corte 13-27 m. 23-51 m. 40-100 m.

Onde medie 200-550 m.

Scala Parlante

Elevata sensibilità, e selettività

Antifading

Presca per pick-up

Risultati meravigliosi nella ricezione

delle onde corte

DAL PREZZO È ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'E.I.A.R.

PRODUZIONE ITALIANA

AGENZIA GENERALE DI VENDITA

M. CAPRIOTTI

GENOVA-SAMPIERDARENA

Cercasi Esclusivisti per le Zone ancora disponibili

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana

1° ESERCIZIO - Posizione supina; gambe elevate a squadra. Elevare le gambe (avvicinare le ginocchia al petto) e quindi estenderle.

2° ESERCIZIO - Posizione in piedi; gambe ritte e divaricate in fuori; mani appoggiate ai fianchi. — Chiedere il busto stesso prima da sinistra e poi da destra. (Esecuzione lenta a movimenti continui).

3° ESERCIZIO - Posizione in piedi dietro ad una seggiola ad un passo di distanza; mani appoggiate allo schienale. — Elevare una gamba (tesa indietro e contemporaneamente i legare le braccia; quindi abbassare la gamba elevata e contemporaneamente tornare a braccia ritte.

4° ESERCIZIO - Posizione in piedi; gambe divaricate in fuori; braccia in basso. — Spostare il peso del corpo su una gamba, sollevare il tallone ed elevare le braccia per fuori in alto. Riportare il peso del corpo sulle due gambe, talloni a terra, braccia per fuori in basso. (Esecuzione molleggiata).

5° ESERCIZIO - Posizione in piedi. — Esercizio di respirazione.

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

MOD. 305
L. 1450

Alla VI^a MOSTRA

Milano 22-30 Settembre

RADIOM

ESF

i nuovi tipi degli app



MERAVIGLIOSI - OTTIMI -

RADIOM

A DELLA RADIO

Palazzo della Permanente

MARELLI

ONE

recchi radioriceventi

INSUPERABILI - ECONOMICI



MARELLI

DOMENICA

16 SETTEMBRE 1934 - XII

Conversazione di attualità. 20: Concerto orchestrale, con aria per soprano. 1. Mozart: ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. Saint-Saëns: *La ruota di Figaro*; 3. Intermezzo di rondo; 4. Gomodo: Valzer nel *Fanciullo*; 5. Canzo di Modestko: *Magnifica dell'opera Annunziata*. 20:45: Giornale radio. 20:55: «Come si lavora in Polonia», conversazione. 21: Trasmissione allegria da Leopoli. — 21:45: Bollettino sportivo. 22: Corrispondenza e consigli tecnici. — 22:15: Recante e concerto. 22:30: Trasmissione in occasione della Festa nazionale del Messico; 1. Inno nazionale del Messico; 2. Discorso in polacco; 3. Inno nazionale del Messico; 4. Musica messicana. — 23: Comunicato della challenge aviatoria in luge; estere. — 23:5: Bollettino meteorologico. — 23:10: Musica da ballo da un ristorante.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest: ke. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. 19:15: Dischi. — 19:45: Conversazione. — 20: Marce e valzer eseguite dall'orchestra della stazione. 21: Cronaca sportiva. — 21:10: Orchestra della stazione; opere di Lehar. — 22: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: ke. 75; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:30: Concerto vocale per soprano. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione, con aria per soprano. 1. K. K. 2. Rabey: *Canzone di sera*; 4. Faure: *Chiaro di luna*; 5. Canto; 6. Planas: *Nostalgia*, serenata. 21: Trasmissione di ballate. 22: Campane. — Dischi scelti. 22:45: Per i giocatori di scacchi. Fine.

Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Concerto variato. Concerto orchestrale. Frammenti di zarzuela. Sali di piano. — 20:20: Le settimane letterarie. Musica da ballo. — 22: Campane. Segnale orario. Concerto del sestetto della stazione. Intermezzo. Conversazione di Ramon Gomez de la Serna. Concerto di arie per baritone. — 23:30: Trasmissione di un concerto della banda municipale di Madrid. — 1: Campane. Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: ke. 316; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 318,8; kW. 10. — Hårbj: ke. 1131; m. 565,3; kW. 10. — Ore 18: Trasmissione di una funzione religiosa. 19:35: Olson: *Black Bottom*, commedia. — 20:10: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Atterberg; 1. Grieg: *In autunno*, ouverture da concerto; 2. Alnarberg: *Piccola sinfonia*; 3. Strömberg: *Romantica* per violino e orchestra; 4. Nielsen: Saito dell'*Addio*.

5. Sibelius: Suite del re *Cristero II*; 6. Rattlen: *Canza degli alpini di Inno di Inno*; 7. Alfvén: *Impassata svedese*. — 22: Concerto vocale di arie. — 23:3: Risultati delle elezioni politiche.

SVIZZERA

Bernomünster: ke. 568; m. 539,8; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario. Meteorologia. — 19:5: Dischi. — 19:30: Conversazione. — 20: Concerto orchestrale sinfonico: Beethoven: *Stagiona pastorale*. — 20:40: Lettere. — 21:10: Notiziario. — 21:30: Concerto di organo. — 22:15: Notizie sportive. Fine.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 18:45: Risultati sportivi. Musica da camera (dischi). — 19:15: «La festa federale» e la sua storia, conversazione. 19:30: Sali di violino e piano. 1. Cesar Espajo: *Tango tres munitas*; 2. Alexandre Glazunov: *Meditazione*; 3. Franz Drlas: *Ricordo*; 4. Iverski: *Kvieser: Sinfonia Truista n. 2*. — 19:45: Notiziario. — 19:55: Risultati sportivi completi. — 20: Musica antica. Radioorchestra 1. Handel: *Sansone*, ouverture; 2. Gluck: *Caronte e Miste*; 3. Leclair: *Le tambourin*; 4. Rameau: *Tripartito*; 5. Scarlatti: *Pastorale*; 6. Padre Martin: *Plaisir d'amour*. — 20:30: Sabatino Lopez: *L'ultimo romanzo*, commedia in un atto. — 21: Concerto vocale e sinfonico. 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture; 2. Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Beh, vieni non tardar»; 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Regnava nel silenzio»; 4. Bellini: *La sonnambula*, ouverture; 5. Bellini: *La sonnambula*, «Ah, un'erede mirata»; 6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Una voce poco fa»; 7. Grieg: *Giorno di nozze a Troldhaugen*; 8. Grieg: *Canzone di Solide*; 9. Bellini: *I puritani*, «Renditemi la speme». — 22: Lo sport della domenica: risultati e commenti. Fine.

Soltena: ke. 677; m. 443,1; kW. 45. — Ore 19: Concerto di oratorio. — 19:30: Notizie sportive. — 20: Attualità. — 20:30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Schubert: *Sinfonia n. 5*; 2. Schubert-Weber: *Dance tedesche*. — 21: Notiziario. — 21:30: Concerto di musica viennese. — 22:10-22:20: Notizie sportive.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 516; m. 549,5; kW. 120. — Ore 18:50: Concerto pianistico di Lili Kelen. — 19:35: Segreti di solisti. 20:25: Bollettino sportivo. 20:45: Frammenti di opere di Offenbach. — 22:10: Giornale parlato. — 22:20: Musica da ballo. — 23: Concerto nazionale parlato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 20: Brani di film. — 20:30: Marce e ritorni dell'esercito francese. — 20:55: Notiziario. — 21: Segnale orario. 21:2: Bollettino sportivo. 21:45: Dischi. 21:55: Notiziario. — 21:30: Concerto della piccola orchestra. Opere di Gounod. — 22:15: Notiziario. Dischi. — 22:30: Continuazione del concerto. — 22:55: Notiziario.

Rabat: ke. 691; m. 499,2; kW. 6,5. — Ore 20: Trasmissione in arabo. Concerto di musica araba della banda particolare di S. M. il Sultano. — 21: L'ora di musica moderna di Musica di Debussy; 1. Musica di Pjencic e due melodie per canto. — 22: Notiziario. — 22:25: Programma di musica allegra. — 23:23:30: Concerto di dischi.

UNA MODERNA E COMPLETA

ENCICLOPEDIA
RADIOTECNICA

ING. ERNE TO MONTU



Come funziona
Come si costruisce
una stazione radio
In che modo ricevente

ULRICO HOEPLI EDITORE MILANO

8ª EDIZIONE

Volume in-8 grande: 1000 pagine - 1000 ricis/oni
93 tabelle 50 circuiti - 9 abachi - L. 60
(Acquistabile anche a rate mensili)

L'unico libro italiano di radiotecnica
tradotto in russo, tedesco e spagnolo

Tutta la teoria e tutta
la pratica della Radio

Principali caratteristiche:

Genio storico (con dati sui principali brevetti Radio)
Introduzione semplice alla radiotecnica alla portata anche di coloro che non hanno cognizioni matematiche
Corso elementare di radiotecnica
Teoria e pratica dei tubi elettronici (valvo) e della teoria e pratica della radiorecezione e della radiotrasmissione
Trasformatori AF e BF, resistenze, altoparlanti, condensatori, prese fonografiche, ecc.
Alimentazione dei radiorecettori della rete c.c. e c.a. e delle batterie (dati sui vari tipi di rettificatori e filtri)
Controllo di volume e di tono
Filtri elettrici
Consigli pratici per la costruzione, messa a punto e verifica dei radiorecettori
50 circuiti di ricezione e trasmissione con tutti i dati per la loro realizzazione pratica
Calcolo e costruzione di amplificatori BF
Dati tabellari (oltre 100 tabelle)
Laboratorio del radiotecnico (contiene tutti i dati per le prove sui radiorecettori e componenti e per la costruzione di generatori per laboratorio, voltmetri a valvola, misuratori di resa, ecc.)
Dizionario radiotecnico in 4 lingue (italiano, francese, inglese e tedesco)
Dati e norme per la radiotrasmissione privata, segnali vari, ecc., ecc.

ULRICO HOEPLI EDITORE - Milano

Per l'acquisto a rate mensili rivolgersi all'Istituto
Editoriale Scintifico (I.E.S.) Via Durini 31 - Milano

Convincete
i vostri bimbi!

Una bocca trascurata fino dall'infanzia è spesso causa di gravi inconvenienti, ecco perché ogni mamma deve abituare i propri bimbi alla regolare pulizia dei denti, almeno 2 volte al giorno. La Pasta dentifricia Colgate ha la proprietà di pulire i denti, perché dietro richiesta dei dentisti stessi, è stata creata per questo solo scopo. Il suo profumo delizioso rende gradito il Colgate ai bambini. Provatelo oggi stesso!



INTERVISTE

In cima alla salita, ripida e jaticosa per i cavalli e per le macchine, sta il castellaccio, e un poco più su, proprio sul cocuzzolo, la piccola chiesa bianca bianca, e a un buon pretone cordiale che qualche volta si fa incontro agli ospiti da buon padrone di casa della collina.

La chiesa non ha proprio niente di particolare; salvo, forse, la sua estrema nudità, che in così piccolo spazio è ancora nudità accogliente e propizia; è una delle tante chiesine che insieme con molti castelli s'incontrano in questa parte dei colli emiliani.

Si vede però da quassù un panorama di quelli che si chiamano incantevoli, forse perché costringono anche i più riotiosi a guardare l'incanto del mondo. Il buon prete vi segna con larghi cerni delle braccia le fattorie, i paesi, perfino le città, che si scorgono da quassù: Parma, Piacenza, Cremona.

Se potesse andrebbe assai più lontano: infatti vi dice: in quella direzione è Milano, in quest'altra è Bologna; poco ci manca che non vi indichi anche la direzione di Parigi.

Tant'è: questa chiesina e questo colle sono per davvero un incanto.

Distese tranquille e ondulate di zone verdi e terrase, di grano, di frumento, granturco; e dappertutto popolate di fattorie, che si radunano a due, a tre, a ordinare e disporre le più varie culture. Qualcuna è del tutto isolata su un brecciuolo, oppure in mezzo a uno spiazzo dorato, e verso sera si incarica, finita l'opera, di fare da quadretto decorativo.

In nessun posto come da questi colli ho veduto così da vicino, in un quadro panoramico, tanto lavoro della terra con sopra la benedizione del cielo.

Dappertutto calma e silenzio; il silenzio della pianura, tanto diverso dal silenzio dei monti, che pesa e imprigiona. Qui c'è un silenzio leggero, spumeggiante, contento, come questo vignello di Fontana che vi servono nelle osterie dei dintorni insieme col salamino locale: il famoso culalello.

Un silenzio cordiale che, se lo state a sentire, vi rivela sotto tante piccole voci impercettibili di contadini, di galline, di campane.

Il silenzio degli uomini, insomma, che non fa mai paura.

Quassù, da Salsomaggiore, vengono gli sfaccendati, in passeggiata, i turisti e qualche coppia in firt. E' il luogo adatto, se sono discreti, perché per lo spazio di chilometri, da tutte le parti, si vede la chiesina quassù, e le figurine che vi arrivano.

Ma chi ci è sopra, pensa d'essere solo al mondo, perduto in questa pace e bada a stringersi la mano e a contemplare da una parte paselli, torri, città, dall'altra parte ondulate e linde colline, come negli sfondi dei nostri pittori antichi, e, più lontano, le vere montagne e vette dei grandi.

Questa collina è la più bella compagnia, che la guida settimanale non consiglia agli abitatori degli alberghi, poiché ci si deve stare da soli. E' una solitudine familiare, il panorama facile ma non meno mordente, l'infinito a portata di mano.

Qui si vedono i colori del cielo incendiarsi e spengersi con un grande spettacolo. Qui si vedono accendersi i lumi sulla pianura per chilometri e chilometri. E sopra sorgono tante stelle, tante e di difficile abbracciare col pensiero.

Malinconica e dolce pianura, distesa tranquilla, con qualche vapore all'orizzonte, sul quale, dalla signorina di famiglia all'avventuriero del Casino, tutti possono imbastire mezz'ora di javola. E fra dieci minuti sedere di nuovo a table-d'hôte.

ENZO FERRIERI.

17 SETTEMBRE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 490,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1194 - m. 517,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1237 - m. 231,1 - kW. 9,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni di Roma alle ore 20,55.

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
12,30-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINQUETTO ESPERIA.

13-14,15 (Roma - Napoli) ORCHESTRA DORENO (vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.T.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Boëman: *Suite per violoncello e pianoforte*: a) Notturno, b) Improvviso, c) Romanza, d) Serenata (violoncellista Paolo Leonori e pianista Elvira Primo); 2. a) Gounod: *Cinq Mars*, « O splendida notte »; b) De Ferrari: *Pipelet*, « Mi ricordo quando ero fanciulla »; c) Buzzi-Peccia: *Colombetta* (soprano Giselda Bonitatibus); 3. Gluck-Grünfeld: *Aria* (violoncellista Paolo Leonori); 4. a) Grieg: *Davanti alle montagne natali*; b) Rubinstein: *Nerone*, epitalamico; c) Mascagni: *Ballata* (baritono Guglielmo Castello).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. 19,15 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporto - Note sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'I.T.A.R. - Giornale radio - Note sportive.

20,10: Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45-21,15 (Bari): Programma speciale per la Grecia: 1. INNO GRECO e GIOVINEZZA; 2. Eventuali trasmissioni di messaggi in lingua greca ed italiana; 3. Notiziario in lingua greca; 4. Trasmissione di musica greca o ispirata alla Grecia; 5. INNO A ROMA.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,15 (Bari): PROGRAMMA CAMPARI.

21,25 (circa): CONVERSAZIONE DI SEM BENELLI: « Trapasso di stagione ».

21,40 (circa):

La medicina d'una ragazza malata

Commedia in un atto di PAOLO FERRARI.

Personaggi:
Gerolamo, vetturino . . . Ettore Piergiovanni
Antonio, scrittore di petizioni
Enrico Novelli Vidali
Domenica, moglie di Gerolamo . . . M. Fantoni
Frodo, figlio di Gerolamo . . . W. Tettoni
Stefano, figlio di Gerolamo . . . Enrico Sofia
Giovanni, figlio di Antonio . . . E. Almirante
Margherita, vecchia sorella di Antonio
Giovanna Scotto

Un garzone d'osteria Aldo Felicetti
La voce del medico N. N.

Dopo la commedia: MUSICA DI VARIETA'.

23: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'EAIR
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

IN TERRA DI LEGGENDA

Opera in tre atti di CESARE MEANO
Musica di
LODOVICO ROCCA

PERSONAGGI:
Kedar baritono E. Grandil
Degrena m. soprano V. Palombini
Il Fanciullo errante (ex. E. Parmegiani)
La bella Prigioniera soprano I. Brumazi
Calmar basso E. Dominici
Morgiano tenore U. Cantello
Galvino contralto R. Montano
Morra soprano M. Fatla

DIRETTORE D'ORCHESTRA:
A. LA ROSA PARODI
PRIMA ESECUZIONE

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 196 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 670 - m. 401,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1228 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,55

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Guarino: *Tornano le mietitrici*, intermezzo; 2. Kreisler: *Piacere d'amore*; 3. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, intermezzo, barcarola; 4. Sadun: *Serenata dell'usignolo*; 5. Vallini: *Mattino di neve*; 6. D'Albert: *Paesi Bassi*, fantasia; 7. Solazzi: *Susy*; 8. Widor: *Umoresca*; 9. Rizzoli: *Mattinata amorosa*.

12,30: Dischi.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21,40 (telex)

LA MEDICINA DI UNA RAGAZZA MALATA

Commedia in un atto di
PAOLO FERRARI

PALERMO
Ore 20,45

MADAME BUTTERFLY

Opera in tre atti di
G. PUCCINI
(Trasmissione fonografica)

LUNEDÌ

17 SETTEMBRE 1934-XII

12,45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DORENO: 1. Journmann-Kaper: *Signorina*, marcia; 2. Borel-Clerc: *Senza amore*, slow-fox; 3. Grohse: *Guerra di valzer*, pot-pourri; 4. Escobar: *Ronda brasiliana*, fox-trot; 5. Gollwya: *Madame*, slow fox-trot; 6. Kollo: *Durante l'estate*, valzer; 7. Savino: a) *Pattuglia gaia*, b) *Parole tenere*, intermezzo; 8. Reinfield: *Un ragazzo tedesco*, fox-trot.
 13,30-13,45: Dischi e Borsa.
 14,15-14,25 (Milano): Borsa.
 16,35: Giornale radio.
 16,45: Cantucio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi»; Sui campi di battaglia (Mastro Remo); (Firenze): Il nano Bagonghi: Corrispondenza, enigmistica e novella.
 17,10: MUSICA DA BALLO, ORCHESTRA TAVAZZA del Dancing Pagoda di Torino.
 17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
 19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
 19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
 19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
 20,30: CRONACHE DEL REGIME.
 20,45:

In terra di leggenda

Opera in tre atti di CESARE MEANO
 Musica di LODOVICO ROCCA
 Diretta dal M^o ARMANDO LA ROSA PARODI
 Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA
 (Prima esecuzione)

Personaggi:

Kedar baritono E. Grandini
 Delgreña mezzo soprano V. Palombini
 Il Fanciullo errante tenore E. Parmeggiani
 La bella Prigioniera soprano I. Brunazzi
 Calmar basso E. Dominici
 Morglano tenore U. Cantelmo
 Galbina contralto R. Monticone
 Morna soprano M. Satta

«Negli intervalli: Conversazione di Sem Benelli: «Trappasso di stagione» - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio - Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
 12,30: Dischi.
 12,45: Giornale radio.
 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!

Prima di acquistare dispositivi contro RADIO-DISTURBI, chiedeteci l'OPUSCOLO ILLUSTRATO, 80 pagine testo-schemi per migliorarne audizione RADIO che spediamo contro invio di L. 1 in francobolli. OFFICINA RIPARAZIONI RADIO Ing. F. TARTUFAR - Via dei Milie, 24 - Torino

13-14:

Un Bobi due Bobi

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

Vittorio Dino Penazzi
 Milena Maria De Fernandez
 Nora Franca Camin
 Camillo Antonio Monti
 La Signorina I. Minariki
 Bubi Cesare Armani

Alla fine: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL SESTETTO.
 19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
 20,30: CRONACHE DEL REGIME.
 20,45:

IN TERRA DI LEGGENDA

Opera in tre atti di CESARE MEANO.
 Musica di LODOVICO ROCCA.
 Diretta dal M^o ARMANDO LA ROSA PARODI
 Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA.

«Negli intervalli: Conversazione di Sem Benelli: «Trappasso di stagione» - Notiziario artistico. Dopo l'opera: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Budapest - Ore 20,45: Concerto dell'orchestra dell'«Opera», diretto da F. Fridl. — Parigi P. P. — Ore 20,10: Mezz'ora di allegria, con Max Rémer e la sua compagnia. — Lyons-Doua - Ore 20,30: Selezione dell'opera Thais di G. Massenet, con artisti dell'«Opéra». Direttore d'orchestra J. Waerseeers. — Heilsberg - Ore 21: Concerto di musica per due oboi ed arpa. Composizioni di Stamitz, Paradis, Rosenmüller. — Belgrado - Ore 20,30: Musiche di Gotovac, Puceni, Hrstic; Morana, Gianni Schicchi, La leggenda di Ochrid.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — Graz: kc. 88; m. 238,6; kW. 7. — Ore 18,55: Attualità. — 19,10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,25: Concerto di strumenti a fiato. — 20,15: Trasmissione da stabilire. — 20,50: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alla musica brillante di Kalman. — 21,50: Concerto vocale di arte e Lied. — 22,35: Notiziario. — 22,55: Musica da jazz. — 0,15: Dischi.

BELGIO

Bruzelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19,30: Dischi. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Trasmissione da Londra del Festival wagneriano (vedi Daventry National). — 21,25: Conversazione e lettura. — 21,42: Continuazione del concerto I. Brossi: Suite della *Tarantola*; 2. Intermezzo di canto; 3. Rolfour Gardiner: *ouverture di commedia*. — In seguito: Giornale radio - Dischi. — 23: Fine.
 Bruzelles II (Fiammingo): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 19,15: Conversazione. — 19,35: Giornale parlato.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
 13-14: Dischi.
 13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17,30-18: Dischi.
 18-18,30: LA CAMERATA DEL BALILLA: Corrispondenza di Fatina Radio.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Comunicato della Reale Società Geografica - Giornale radio.
 20,20: Dischi.
 20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
 20,45: Trasmissione fonografica dell'opera

Madama Butterfly

di GIACOMO PUCCINI

Negli intervalli: M. Franchini: «Come giungo le attrici americane, conversazione di Willy Fritsch» - Notiziario.
 23: Giornale radio.

— 20: Orchestra sinfonica. 1. Berlioz: *Carnevale romano*, 2. Rimski-Korsakov: *Anir*, poema sinfonico, 3. Albeniz: *Due pezzi catalanistici*; 4. Ducas: *Petite suite*, 5. Massenet: *Le Cavalier*. — 20,45: Dischi. — 21: Orchestra sinfonica. Opere del compositore Karel Candak: 1. *Piccolo balletto*; 2. Intermezzo di canto; 3. *Cantico dei cantici*; 4. *Poema in forma di rapsodia*. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Dischi. — 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,10: Attualità. — 19,25: Concerto di fanfare. — 20,35: Conversazione «La mia prima gara». — 20,20: Moravska-Ostrava. — 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione, con canto: 1. Mozart: *Balletto funebre per i masoni*; 2. Zich: *Fuga dell'opera Il delitto*; 3. Canto; 4. Zich: Frammenti delle *Prezioso ridicole*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Dischi. — 22,45-23: Notiziario in tedesco.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,10: Attualità. — 20,5: Praga. — 20,20: Musica popolare brillante. — 21: Praga. — 22,45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19,25: Concerto di musica per violino e piano. — 19,45: Concerto vocale di arte. — 20,20: Concerto pianistico: 1. Liszt: *Rapsodia in sol minore*, op. 1, n. 9; 2. Valsek: *Tre impromptu*, op. 7 (n. 2, 4, 6). — 20,40: Ivo René: *Il furo*, bozzetto radiofonico. — 21,23: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19,25: Concerto di strumenti a plectro. — 20,5: Praga. — 20,20: Concerto vocale di arte. — 21: Praga. — 22,45-23: Dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1178; m. 255,1; kW. 10. — Kalundborg: kc. 238; m. 124; kW. 7,5. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario - Conversazione. — 19,30: Conversazione. — 20: Copenaghen - Concerto orchestrale dedicato a Johann Strauss. — 20,45: Concerto corale di

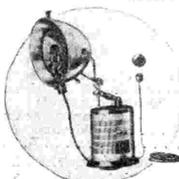
Salute in famiglia!

È nota la benefica azione che esercitano i raggi solari sull'organismo umano; essi non solo in molti casi risanano, ma aiutano il corpo a respingere i pericolosi germi delle malattie. Dove però trovare il sole in qual siasi momento lo si desidera?

Questa possibilità esiste se vi provvederete di un

«Sole Artificiale d'Alta Montagna»,
 (Originale Hanau)

i cui raggi ultravioletti manterranno sano e robusto il vostro corpo e quello dei vostri bambini!



Chedete prospetti gratuiti alla

Soc. An. GORLA-SIAMA - Sez. B.

Piazza Umanitaria, 2 - MILANO - Telef. 50-032 - 50-712

canli popolari. — 21.15: Concerto orchestrale variato. — 21.40: Conversazione sul cinema. — 22: Notiziario. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 22.55-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 19.30: Incontro di calcio fra la La settimana a Bordeaux centomila fa. conversazione. — 19.50: Estrazione di premi - Notiziario. — 20: Trasmissione da Radio-Parigi (concerto). — 20.30: In seguito. Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: ke. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18.30: Radiogiornale di Francia. — 19.30: Gazzetta di Lione. — 19.40-20.30: Conversazione e cronaca. — 20.30: Massimo selezione della *Paris* con artisti dell'Orchestra diretta da Jean Waez-segers. — In seguito notiziario.

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 18.50: Dischi. — 19.15: Concerto parlato. — 19.30: Dischi. — 19.45: Concerto offerto da una ditta privata. — 20: Intermesso. — 20.10: Mezz'ora di allegria con Max Regnier e la sua compagnia. — 20.40: Intermesso. — 20.50: Conversazione con esempi musicali « La donna e la musica ». — 21.40: Dischi di jazz hot. — 22.20: Notiziario.

Radio Parigi: ke. 102; m. 1648; kW. 75. — Ore 18.50: Rassegna di libri. — 19.15: Cronaca cinematografica. — 19.30: La pratica. — 20: Concerto orchestrale con intermezzi di canto: 1. Mozart: *Il flauto magico*; a) Ouverture; b) Aria della Regina della notte; c) Aria di Sarastro; d) Maria dei preti e aria di Sarastro; 2. Verdi: *Un'aria dell'Attila*; 3. Saint-Saens: *Un'aria dell'Ercole VIII*. — 20.30: Rassegna dei giornali della sera. — 20.45: Continuatione del concerto. 1. Bossi: *Ouverture del Guglielmo Tell*; 2. A. Thomas: *Duetto dell'Amleto*; 3. Gounod: *Un'aria nella Regina di Saba*; 4. Cortegiani; 5. Gounod: *Un'aria nella Regina di Saba*. — 21.15: Notiziario - bollettino sportivo - conversazione di Pierre Seize. — 21.30: Continuatione del concerto; 1. Donizetti: *Ouverture del Don Pasquale*; 2. Meyerbeer: *Gli Eponelli*; 3. Massenet: *Balletto d'Erodiade*; 4. Massenet: *Un'aria dell'Erodiade*; 5. Massenet: *Duetto dell'Esternonda*. — 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: ke. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19: Conversazione letteraria. — 19.15: Attualità. — 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20.30: Trasmissione da Toul di un concerto di fante e di marce militare. — 21.50: Rassegna della stampa in francese. — 21.40-22.40: Concerto orchestrale ritrasmissione da un caffè; 1. Strauss: *Attrazione misteriosa*, valzer; 2. Cherubini: *Ouverture dell'Anacoreta*; 3. Tchaik: *Maria fantullesca*; 4. Grieg: *Suite del Peer Gynt*; 5. Conrad: *Ottobachiana*.

Tolosa: ke. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Aria di opere. — 19.15: Scene comiche. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Musica campestre. — 20.15: Musica sinfonica. — 20.30: Canzonette. — 21: Ganne: *Selezione dei Saltimbanchi*. — 21.30: Musica militare. — 22: Musica di film. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Orchestrale variato. — 23: Musica richiesta. — 23.15: Chitarra hawaiana. — 23.30: Melodie. — 23.50: Orchestra viennese. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15-0.30: Canzoni francesi antiche.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Concerto orchestrale di danze popolari tedesche. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21: Concerto orchestrale sinfonico; 1. Heinz Schubert: *Suite concertante* per violino e orchestra da camera; 2. Ciaikovski: *Sinfonia n. 4* in fa minore. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermesso musicale. — 23.24: Musica popolare e brillante.

Berlino: ke. 841; m. 350,7; kW. 100. — Ore 18.30: Concerto strumentale e vocale. — 19.20: Conversazione « Con la voce ». — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21: Muehlacker. — 21.45: Dischi. — 22: Hinzinger: *Il richiamo dell'uccello della morte*, un'avventura nella giungla giavanesa. — 22.20: Notiziario - Meteorologia. — 22.50-24: Trasmissione brillante variata: *La nave del sogno*.

Breslavia: ke. 950; m. 316,8; kW. 17. — Ore 19: Trasmissione musicale brillante. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21: Serata brillante dedicata alla musica da ballo. — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Concerto vocale e di camera. — 23.24: Dischi.

Francoforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 9.5: Dischi. — 19.30: Conversazione sulla Saar. —

19.45: Attualità. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21: Concerto di musica brillante di opere. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Muehlacker. — 22.45: Notizie regionali - Meteorologia. — 23: Musica da ballo. — 24.1: Dischi (Ravel).

Heilsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Concerto pianistico. — 19.30: Conversazione « Dalla storia dell'Ordine teutonico ». — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21: Concerto di musica per due oboi e arpa; 1. Stamitz: *Trio* per 2 oboi e arpa; 2. Paradisi: *Tocatta* per arpa solo; 3. Rosenmuller: *Trio* per due oboi e arpa. — 21.20: Koenigs-Wusterhausen. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30-24: Langenberg. —

Koenigs-Wusterhausen: ke. 191; m. 1671; kW. 60. — Ore 18.40: Attualità. — 19.10: Dizione - Meteorologia. — 19.35: Conversazione « Gli svevi in Palestina ». — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21: Concerto orchestrale sinfonico (registrazione). — 21.45: Conversazione sul teatro e recita di alcune scene di lavori moderni. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.35: Conversazione sportiva. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24: Langenberg. —

Langenberg: ke. 658; m. 456,9; kW. 60. — Ore 19: Rassegna settimanale. — 19.30: Concerto di un quartetto di pianoforte. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21: Dischi. — 21.20: Koenigs-Wusterhausen. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20-24: Musica da ballo.

Lipsia: ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 18.20: Concerto di una banda militare. — 19.15: Concerto di musica per flauto e piano. — 19.35: Conversazione « Hattie-Merschburg ». — 19.55: Comunicati. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione - Trasmissione variata. — 21: Wartburg. — 21: Concerto orchestrale di musica russa; 1. Ciaikovski: *Concerto n. 1 in si bemolle maggiore* op. 23 per piano; 2. Borodin: *Sinfonia n. 2 in si minore*. — 22.20: Notiziario. — 23-24: Francoforte. —

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione musicale brillante *Come gli piace!* — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21: Concerto dell'orchestra della stazione; 4. Muller-Hartmann: *Leone e Lena*, ouverture; 2. Ciaikovski: *Concerto* per violino e orchestra. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intermesso variato. — 23.24: Concerto di sonate per violino e piano. —

1. Pfitzner: *Sonata op. 1 in fa diesis minore*; 2. Schubert: *Sonata in la minore* (Arpeggione). —

Muehlacker: ke. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18.45: Concerto orchestrale variato. — 19.30: Francoforte. — 19.40: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Lipsia). — 21: Trasmissione brillante variata: *Svevi a Berlino*; 53. Ciaikovski: *Quartetto d'archi in re minore*. — 22.50: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Devi a sapere che... — 22.45: Notizie regionali - Meteorologia. — 23: Musica da ballo. — 24.1: Francoforte. —

INGHILTERRA

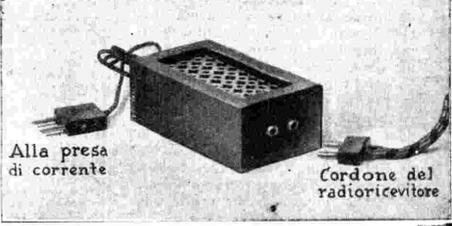
Davenport National: ke. 200; m. 1500; kW. 30. — Ore 18.20: **London National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 60. — **North National:** ke. 1013; m. 296,2; kW. 20. — **Scottish National:** ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19.5: *Ball caught fermo a Purcell*, Canti Iurgici cantati da un piccolo coro. — 19.25: Intervalli. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della B.B.C. diretto da sir Henry Wood e ritrasmissione dalla Queen's Hall - Opera di Wagner; 1. *Préludio del Lohengrin*; 2. *Canto a orchestra*; 3. *Soubri*; 4. *Incoltissimo del Tannhauser*; 5. *Marzia di omaggio*; 6. *Canto*; 7. *Baccanale nel Tannhauser*; 8. *Ingresso degli dei nel Valhalla (Oro del Reno)*. — 21.25: Intermesso. — 21.40: Notiziario. — 22: Segnale orario - In seguito: *Golden Dragon City*, radiorecita di Lord Dunsany. — 22.35: *Lecture*. — 22.40-24: Musica da ballo.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 18.20: **Midland Regional:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 60. — **20: While Coons**, concerto di canzoni per coro. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.15: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C) con arpa per contralto; 1. *Suppé: Un mattino, un pomeriggio e una sera*, ouverture; 2. *Foildis: Lamento celtico*; 3. *Intermezzo di canto con accompagnamento d'orchestra*; 4. *Groxy: Suite di Cefalo e Procri*; 5. *Intermezzo di canto*; 6. *Quilter: a) Sogno di una notte di mezz'estate*, musica di balletto; b) *Marica Tudor*; 7. *Elgar: Tre danze buaresi*. — 22.30-24: Musica da ballo. —

Midland Regional: ke. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.15: **London Regional.** — 21: Segnale orario - Notiziario e bollettini. — 21.15: Concerto di una banda militare - Negli intervalli: *Sodi di pianoforte e letture allegre*. — 22.30: **London Regional.** —

P
U
R
I
F
O
N
O

LIRE
20



Alla presa di corrente

Cordone del radiocircutore

contro i disturbi radio

Rimborsiamo senza discutere l'importo a coloro che, non soddisfatti, ci ritorneranno l'apparecchio entro 3 giorni dal ricevimento.

Prezzo L. 20 franco destino (contro assegno L. 22)

MUSCHIETTI - CASTELFRANCO VENETO

in ogni buona profumeria




LADY ASTOR

lavender di tonalita perfetta

FONTANELLA - MILANO

LUNEDÌ

17 SETTEMBRE 1934. XII

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 688; m. 437,3; kW. 2,5. — Ora 19:30: Concerto di violino e piano. — 20: Conversazione. — 20:30: Dal Teatro Nazionale. 1. *Gotzko Morand*; un atto. 2. *Puccini Gianni Schicchi*, opera. 3. *Hratic*; *La leggenda di Ochril*, balletto. — in un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ora 19:30: Risultati di corse di cavalli. — 19:35: Dischi. — 20: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20:30: Concerto di musica italiana: 1. *Ragni: Carmelite*, ouverture. 2. *Verdi: Fantasia sul Rigoletto*; 3. *Lamena. Alla Casaleina*, intermezzo; 4. *Leonicava: Mattinata*; 5. *Giordano: Caro mio ben*; 6. *Panichelli: La Gioconda*, danza. — 21:15: Concerto di musica varia dell'orchestra della stazione: 1. *Strauss: Vater dell'Imperatore*; 2. *Arnoldo: Suite goliardica*; 3. *Moskowski: Serenata*; 4. *Keler della: Ouverture ad una commedia napoletana*; 5. *Bizet: Suite dell'Arlesienne*; 6. *Heuberger: In camera separata*; 7. *Krome: Note fatale di primavera*; 8. *Marchetti: Falsino*; 9. *Sotta: El capitano*, marcia. — 22:25: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: ke. 260; m. 1154; kW. 60. — Ora 19: Informazioni. — 19:15: Meteorologia - Informa-

LE LINGUE ESTERE

è il titolo del nuovo giornale che è uscito il 1° settembre XI^o. La più interessante pubblicazione per gli studiosi di lingue straniere, riccamente illustrata, contenente articoli politici, letterari, linguistici, di lettura amena nelle più importanti lingue del mondo e lezioni in inglese, francese, tedesco e spagnolo, ricchi premi, ecc. Chi ha interesse allo studio delle lingue estere, deve abbonarsi a questo giornale. In vendita presso tutte le edicole. Abbonamento annuo: Lire 10. Versate l'importo sul nostro conto corrente postale N. 3/21841 oppure inviate vaglia alla Amministrazione del Giornale.

LE LINGUE ESTERE

MILANO - VIA CESARE CANTÙ N. 2

LA MIGLIORE CALDAIA

per impianti autonomi di riscaldamento e preparazione di acqua calda

EDOTATA DAL VOSTRO

INSTALLATORE DI FEDICA



Prodotto dalla
Ditta Federico Dell'Orto - Milano
Via P. Umberto, 10. Tel. 65-157

zioni. — 19:30: Segnale orario - Conversazione agricola. — 19:45: Discussione della politica estera. — 19:55: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica d'Oslo: 1. *Halvorsen: Quadri di leggende norvegesi*; 2. *Grieg: Sinfonia*; 3. *Parafati: 4. Grieg: Cantata*; 4. *Grieg: Antica rievocazione norvegese con variazioni*; 5. *Sinding: Cantata*; 6. *Evendsen: Carmelite a Parigi*. — 20:45: Informazioni. — 21:15: Letture letterarie. — versione di attualità. — 22:45: Fine.

OLANDA

Huizen: ke. 095; m. 301,5; kW. 20. — Ora 19:10: Domande e Risposte. — 19:40: Dischi. — 19:55: Concerto di musica religiosa (trasmissione da una chiesa dell'Ala). Orchestra. — 20:40: Conversazione. — 21:10: Notiziario. — 21:40: Continuazione del concerto di musica religiosa. — 22:25-23:10: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: ke. 224; m. 1330; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 326,8; kW. 12. — Ora 19:10: Trasmissione per soldati. — 19:25: Conversazione. — 19:50: Bollettino sportivo. — 20: Concerto di musica leggera per l'orchestra della stazione, con aria per tenore: 1. *Castaldi: Marcia napoletana*; 2. *Pennati-Malvezzi: Canto di passione*; 3. *Canto 4. Michele: Baci al buio*, serenata; 5. *Mazzotti: Canto 2. Pennati-Malvezzi: Canto di passione*; 6. *Pennati-Malvezzi: Canto di passione*; 7. *Intermezzo*; 8. *Chelini: Danza fantastica*; 9. *Solazzi: Capodimonte*, tarantella. — 20:45: Giornale radio. — 20:55: Come si lavora in Polonia, conversazione. — 21: Concerto sinfonico della stazione, con soli di violino: 1. *Saint-Saens: La giovinetta d'Ercole*, poema sinfonico; 2. *Chausson: Poema*, per violino e orchestra; 3. *Saint-Saens: Danza macabra*; 4. *Chausson: Capriccio spagnolo*. — 21:45: Conversazione. — 22: Reclame e concerto. — 22:15: Musica da ballo. — 23: Meteorologia. — 23:5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: ke. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ora 19: Conversazione. — 19:15: Dischi. — 19:45: Conversazione. — 20: Musica da camera. — Mozart: *Quartetto in fa maggiore*. — 20:30: Conversazione. — 20:45: Concerto vocale. — 21:15: Solfi di violino. — 21:45: Giornale radio. — 22:15: Trasmissione di un concerto orchestrale da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ora 19: Concerto del trio della stazione. — 19:30: Giornale parlato - Continuazione del concerto. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20:20: Bollettino sportivo. — 20:45: Quotazioni di Borsa. — 21: Dischi. — 21:15: Radiopedagogia. — 21:40: Dischi speciali. — 21:30: Conversazione per fanciulli. — 21:45: Notiziario. — 22: Campagne. — 22:15: Note di sociologia. — Quotazioni di merci, valori e cotoni. — 22:10: Rivista festiva in versi. — 22:20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. *Sousa: Washington*, Polka, marcia; 2. *Waldteufel: L'aria di miele*, valzer; 3. *Mussorgski: Selezione del Boris Godunov*; 4. *Baendel: Minuetto nel Samsone*; 5. *Serrano: Evocazione*. — 23: Duetti di zazzara. — 23:40: Solfi di chitarra. — 23: Trasmissione di ballate. — 1: Notiziario - Fine.

Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ora 19: Effemeridi - Concerto orchestrale. — 19:30: Quotazioni di Borsa - Frammenti di opere di Mozart. — 20: Giornale parlato - Concerto di chitarra. — 20:30: Concerto del sestetto della stazione. — 21: Bollettino sportivo - Continuazione del concerto. — 21:30: Notiziario taurino - Segnale orario - Selezione dell'*Aida* di Verdi (dischi). — 23: Giornale parlato. — 1: Campagne - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motata: ke. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 318,8; kW. 10. — Hørby: ke. 1034; m. 265,3; kW. 10. — Ora 18:45: Conversazione. — 19:30: Concerto di una banda militare. — 20:30: Recitazione. — 21: Dischi. — 21:15: Conversazione: « *Rabindranath Tagore* ». — 22:23: Concerto di musica da camera: 1. *Handel: Frammento dell'Alcina*; 2. *Vivaldi-Kreiser: Concerto in do maggiore* per violino; 3. *Larsson: Piccola serenata* per orchestra d'archi; 4. *Nielsen: Piccola suite* per orchestra d'archi.

SVIZZERA

Beromünster: ke. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ora 19: Segnale orario - Meteorologia - Conversazione. — 19:20: Conversazione « *Parliamo inglese* ». — 20: Concerto orchestrale variato. — 20:30: Trasmissione brillante variata. — 21: Notiziario. — 21:10: Trasmissione variata: *Musica del 1899*. — 22-15-22-25: Conversazione.

TAPPETI SARDI arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidandoli disponibili e accettandoli ordini su misura - Rivolgersi al **Carv. Piras**.

Nuovo ribasso di prezzi del 10%

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in KILI (Nuoro)

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 457,1; kW. 15. — Ora 19:44: Anuncio. — 19:45: Notiziario. — 20 (da Zurigo): Concerto orchestrale di musica varia. — 20:30 (da Lugano): Vita sportiva. — 20:45: *Ferdinand Sittler* (dischi). — 21:30 (da Zurigo): Musica del XVII secolo, Orchestra della Radio di Zurigo. — 22:25: Fine.

Sottesa: ke. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ora 18:50: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19:45: Notiziario. — 20: Concerto di solisti (programma da stabilire). — 21:15: Notiziario. — 21:25-23:30: *Al dancing*, fantasia musicale.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 516; m. 549,5; kW. 120. — Ora 19: Conversazione. — 19:30: Concerto di strumenti speciali. — 20:10: Conversazione algera. — 20:45: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da F. Fridt: Composizioni di Grieg: 1. *L'autunno*; 2. *Suite Holberg*; 3. *Sigurd Jorsfalar*; 4. *Seconda suite del Peer Gynt*. — 22:20: Concerto di musica zingara. — 23: Conversazione in francese: « *Budapest, la regina del Danubio* ». — 23:30: Concerto strumentale (quintetto).

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ora 19: Concerto di musica orientale variata. — 20: Notiziario e bollettini. — 20:10: Meteorologia. — 20:15: Concerto di dischi richiesti. — 20:45: Estrazione di premi. — 20:55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21:2: Dischi. — 21:25: Notiziario. — 21:30: Concerto della piccola orchestra. — 22:5: Notiziario e dischi. — 22:20: Continuazione del concerto. — 22:45: Dischi. — 23:15: Notiziario.

Rabat: ke. 601; m. 499,2; kW. 6,5. — Ora 20:30: Musica riprodotta. — 20:45: Conversazione. — 21:23-30: Concerto di dischi.

SPINA MARCUCCI tipo 1935

con filtro elimina disturbi - B evocato

La novità presentata per la stazione radio 1935 è la nota spina-valvola-MARCUCCI che, oltre a proteggere trasformatori e valvole radiazatrici dall'extra corrente, sovrattensioni e corti circuiti mediante i fusibili interni tarati proporzionalmente al consumo dei singoli apparecchi,

contiene il dispositivo filtro elimina disturbi causati dalle perturbazioni elettriche dei motori, ventilatori, aspirapolvere, asciugacapelli, ecc.

E quindi indispensabile su tutti gli apparecchi radio e su tutti gli apparecchi elettrici.

Spina tipo 1935 con filtro e 2 fusib. di ricam. L. 1. 18 Spina tipo 1934 con 2 fusibili di ricam. e sovratt. L. 3.8 Spina tipo 1933 montata su 2 fusibili L. 3.2. Rustine con 10 fusibili in erogene tarate L. 2.

Nell'ordine indicare su quale apparecchio va montata la spina e la tensione della rete stradale. Inviare vaglia. Le spedizioni contr'assegno vengono grate di L. 2.

Ditta M. MARCUCCI & C. - Milano - Via F.lli Bronzetti, 37. Alla Fiera di Bari, Padigione Inventori - Stand 330. Alla Mostra della Radio, Milano - Stands N. 51 e 52



Invilandoci il vostro indirizzo riceverete gratis e franco un campione di Olio Carli ed il bellissimo opuscolo "L'olio d'oliva nelle famiglie".

Fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

MUSICHE SOVIETICHE.

Quali sono le conquiste sonore del nuovo regime russo? A questa domanda, rivolta da un gruppo di ascoltatori, una stazione radio straniera ha risposto trasmettendo un intero concerto di musica sinfonica proletaria. E, naturalmente, è stato preceduto da un opportunissimo saggio illustrativo, del quale ci sembra interessante dare segnalazione in questa rubrica consacrata appunto alle manifestazioni radiofoniche d'oltre confine.

L'attività musicale sovietica è stata considerata dal 1917 ad oggi, ma non si scopre da un giorno all'altro un movimento, una tecnica, un genio capace di dare impulso e concretezza definitivi ad un'arte nuova.

Il vero musicista rivoluzionario (non bolscevico) russo, in mancanza di meglio (politicamente, s'intende) rimane Stravinskij, il borghese Stravinskij, la cui opera essenziale risale a prima del 1917. Ma Stravinskij non ha esercitato influenze profonde sui compositori sovietici; meglio noto ed anche più apprezzato e seguito dai giovani russi è Prokofiev.

Il capo incontestato della nuova scuola è Moszkowski, professore al Conservatorio di Mosca e leader di un gruppo di compositori, non tutti noti all'estero ma quotatissimi nell'U.R.S.S., di cui fanno parte (citiamo i più rappresentativi): Krein, Mossolov, Aleksandrov, Popov, ecc.

Come prima espressione rivoluzionaria si scopre una produzione di circostanza: A Lenin di Krein; Monumento sinfonico di Michel-Oleschin che narra la storia delle rivoluzioni dal 1909 al 1917; Odiore di Schostakovitch; La festa del Continente di Gliere; Inno al lavoro, ecc. Queste composizioni hanno recato contributi artistici degni di rilievo? Non pare certo.

L'idea del «macchinismo» ha forse ispirato più felicemente i musicisti sovietici. Kostalskij ha scritto: Treno (udita la trasmissione stasera; che sia una bella composizione non si può dire; della forza ne esprime di certo, ma si tratta di forza bruta, rozza artisticamente ed esteticamente parlando, che non persuade); Mossolov; Fonderia d'acciaio (i radioamatori italiani la conoscono per averla udita più e più volte. Ma anche questa, che è la più conosciuta pagina dell'odierna produzione musicale sovietica, manca di originalità, deriva visibilmente da Pacific 231 di Honegger, compositore svizzero e... borghese); Julius Mejluss; Dnieprostroj (un'opera mediocre artisticamente; temi musicali schematici e in fondo, non ostante l'enorme chiasso che da essi si sviluppa, superficiali, cioè, che non turbano e non commuovono: puro e semplice rumorismo interpretativo e niente più!).

Questo per la musica sinfonica. Nel campo lirico negli ultimi dieci anni sono state rappresentate quattro sole opere nuove (poche, verrebbe voglia di pensare, ma buone, invece neanche qui il capolavoro atteso e desiderato è venuto fuori): La rivolta delle aquile di Pastenco, Figli del Sole di Vassilenco; Ivan il soldato di Koricharef. Il naso (da Gogol) di Schostakovitch. Una maggiore attività si è avuta nelle trasmissioni e fra le altre La Tosca è stata — poveretta! — trasformata in Lotta per la Comune. Il testo rivoluzionario russo adattato alla musica italiana caratterizza nella versione sovietica la tirannide borghese... Parrebbe di assistere ad un innocuo giochetto di bimbi e verrebbe voglia di dire: se vi piace divertitevi pure... ma a che gioverebbe?

Più originale, anzi assolutamente nuova ed inedita è l'idea del «persimphons»: dell'orchestra che suona senza direttore, il «tiranno». Qui l'espressione del collettivismo assoluto raggiunge la sua forma più simbolica e più puerile...
Cose dell'... «sesta parte del mondo» a direbbe Titayna.

GALAR.

MARTEDÌ

18 SETTEMBRE 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
 BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kw. 20
 MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
 MILANO II e TORINO II
 iniziano le trasmissioni di Roma alle ore 20,45.

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
 13,30-14,15: ORCHESTRA MALATESTA (vedi Milano).
 13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
 16,30: Giornale del fanciullo.
 16,55: Giornale radio - Cambi.
 17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.
 17,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
 17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18-18,10: Quotazioni del grano.
 18,10-18,15 (Roma): Segnale per il Servizio radioamatoristico trasmesso a cura della Reale Scuola P. Cesi.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.
 19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Dischi.
 19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notezze sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notezze sportive.
 20,10: Dischi.
 20,30: CRONACHE DEL REGIME.
 20,45: Dischi.

21 (città): Trasmissione dal teatro «Petruszelli» di Bari.

L'elisir d'amore

Opera in tre atti di G. DONIZETTI.
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 VINCENZO BELLEZZA.

Negli intervalli: Notiziario letterario - Giornale radio - Ultime notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 268,5 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 204,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1229 - m. 245,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
 ROMA III: kc. 1938 - m. 328,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
 7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: Concerto di musiche moderne, dedicato a Debussy. De Falla e Joaquín Turina: 1. Debussy: *L'après-midi d'une faune* (orchestra); 2. De Falla: *Jota e seguidilla murciana* (Conchita Supervia); 3. Debussy: *Il vento di pianura* (pianista Paderewsky); 4. Turina: *La oration del Torero* (Quartetto Poltronieri); 5. Debussy: *Sérénade à la poupée* (orchestra); 6. De Falla: *El sombrero de tres picos*, danza del molinero; 7. Turina: *Fandanguillo* (chitarrista Segovia); 8. De Falla: *Polo* (Conchita Supervia); 9. Debussy: *Petite suite*.

12,30: Dischi.
 12,45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Lattuada: *Le preziose ridicole*, o-verture; 2. Dvorak: *Leggenda n. 10*; 3. Reapi-

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21 circa

L'ELISIR D'AMORE

Opera in tre atti di
G. DONIZETTI

PERSONAGGI.

| | | |
|-----------|-------|----------------|
| Nemorino | | Tito Schipa |
| Adina | | Laura Paroli |
| Dulcamara | | Giulio Tonelli |
| Belcore | | Gino Vanelli |
| Giannetta | | Edma Pollini |

Direttore d'Orchestra
M° VINCENZO BELLEZZA

Trasmissione
dal Teatro Petruzzelli di Bari

gali: Berceuse; 4. Grieg: *Corteo nuziale*; 5. Rindani: *Paesaggio*; 6. Escobar: *Danza iberica*.
 13,30-13,45: Dischi e Borsa.
 14,15-14,25 (Milano): Borsa.
 16,35: Giornale radio.

16,45: Canticuccio dei bambini: Yambo: Di-
 aloghi con Cluffelino.
 17,10: ORCHESTRA DORENO: 1. Fragna: *Le stellet-
 te*, marcia; 2. Weiss: *Ariane*, slow fox-trot; 3.
 Serra: *Non piango più*, valzer; 4. Bercu: *Sap-
 pete voi già?*, fox-trot; 5. Becce: *Serenata sic-
 iliana*; 6. Dan Caslar: *M'ha detto di no*, slow;
 7. Franco: *La canzone del mio cuore*, tango; 8.
 Marbot: *Resteremo buoni amici*, marcia.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del
 grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Ra-
 dio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della
 Reale Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): No-
 tiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
 19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società
 Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
 dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino me-
 teorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.
 20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori
 (offerte dalla Ditta Davide Campari e C.
 di Milano).

21,45: Tullio Mazziotti: «Primito italiano della
 ceramica», conversazione.
 22:

Concerto del violinista Leo Petroni

Al pianoforte: M° LUIGI GALLINO.

1. Vitali: *Ciaccona*.
 2. a) Castelnuovo-Tedesco: *Mormorio del
 lago*; b) Field: *Minuetto*; c) Moszkowsky:
Guitarre; d) Debussy: *Minuetto*; e)
 Dvorak: *Fantasia slava*.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio - Ultime notizie in lingua
 spagnola.

PALERMO

K. 665 - n. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Barzizza: *Il mondo così va, ma si ma già, fox-trot*; 2. Bettinelli: *Fiordaliso*, fantasia; 3. Duetto; 4. Guarnaschelli: *Rispetti alla luna*, serenata-infermezzo; 5. Quattrocchi: *Pagina d'album* per violino e piano; 6. Duetto; 7. Ostali: Valzer-infermezzo dal balletto *Il rosa e la rosa*; 8. De Seta: *Vado matto per le bande*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Salotto della signora.
17.40-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLETI.

Variazioni ballatesche e Cointin Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20.45:

Musica da camera

1. Beethoven: *Sonata quinta*, op. 24: (violinista Maglietti Nicolosi; pianista Cusenza Giachino).

2. a) Tosti: *Visione*; b) Schumann: *Il nocce*; c) Strauss: *Domani* (soprano Morasca).

3. a) Debussy: *Balletta*; b) M. Giachino: *Preludio*; c) V. Mortari: *Intermezzo* (pianista Cusenza Giachino).

Lorenzo Marinese: «Teatro di massa», conversazione.

4. Morasca: a) *Forse per gioco*; b) *Mare d'incanto* (soprano Lya Morasca).

5. Franck: *Sonata* (pianista Cusenza Giachino, violinista Maglietti Nicolosi).
Dopo il concerto: Dischi Parlophon.

23: Giornale radio.

Bratislava: K. 1004; m. 298.8; kW. 13.5. — Ore 19: Praga. — 19.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.45: Praga. — 20: Concerto di balalaica. — 20.30: Brno. — 22: Praga. — 22.45.23: Notiziario in ungherese. — 19.45: Concerto di.

Brno: K. 922; m. 325.4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19.10: Bratislava. — 19.45: Praga. — 20: Dischi. — 20.30: Brno. — 22: Praga. — 22.45.23: Praga.

Moravska-Ostrava: K. 1113; m. 269.6; kW. 11.2. — Ore 19: Praga. — 19.10: Bratislava. — 19.45: Praga. — 20: Dischi. — 20.30: Brno. — 22: Praga. — 22.45.23: Dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: K. 1176; m. 255.1; kW. 10. — Kalundborg: K. 232; m. 121.8; kW. 19. — 19.45: Concerto di. Segnale orario - Conversazione. — 20: Concerto di musica popolare danese. — 20.50: Concerto vocale di canti popolari. — 21.10: Radiocommedia. — 22.10: Notiziario. — 22.55: Concerto di musica da camera moderna. — 22.55-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: K. 1077; m. 278.6; kW. 12. — Ore 19.30: Informazioni e cambi - Estrazione di premi. — 19.55: Notiziario e bollettini. — 19.30: Concerto di dischi. — 20: Concerto di musica riprodotta. — 20.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo). - In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: K. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 19.30: Rassegna dei giornali della sera. — 19.30: Ragazzetta di Lione. — 19.40-20.30: Conversazione e cronache varie. — 20.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo). - In seguito: Notiziario.

Parigi P. P. (Poste Parisien): K. 959; m. 312.8; kW. 100. — Ore 18.45: Dischi. — 19.10: Giornale parlato. — 19.30: Dischi. — 20: Intermezzo. — 20.10: Bozzetto radiofonico intercalato da canzoni. — 20.45: Intermezzo. — 20.55: Concerto di musica da camera. — 21.30: Intermezzo. — 21.40: Concerto di musica da ballo. — 22.20: Notiziario.

Radio Parigi: K. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 18.45: Conversazione. — 19: Conversazione di G. Colli. — 19.30: La vita pratica. — 20: Soli di piano. — 20.30: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — 20.45: I. Maria Antonietta musicista, presentazione di Marcelle Ragon; 2. Fantasia e parodie di Erik Satie, Honegger, Delibes, Lazzari, Fauré, Péro, ecc. — 21.15: Informazioni. — Bozzetto sportivo. — 21.30: 1. Quartetto di sassofoni; 2. Commedia in un atto: Gerlunden; *Le campanie di Anjouville*; 3. Antichi duetti per soprano e tenore. — 22.20: Dischi.

Strasburgo: K. 859; m. 349.2; kW. 15. — Ore 18.30: Concerto orchestrale variato. — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.45: Notizie dalla Saar. —

20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20.30: Trasmissione federale. Quadrini: *Te amo malgrado*, opera comica in 3 atti, diretta da Inghelbrecht. — 22.30: Rassegna della stampa in francese. Tolosa: K. 913; m. 328.6; kW. 60. — Ore 19: Orchestre varie. — 19.15: Melodie. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Trio. — 19.50: Melodie. — 20.10: Orchestre varie. — 20.30: Soli di piano. — 21: Parigi, fantasia radiofonica. — 21.30: Musica militare. — 22: Fantasia radiofonica. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Arie di operette. — 22.45: Orchestre varie. — 23: Melodie. — 23.30: Soli vari. — 23.50: Musette. — 24: Notiziario. — 0.8: Arie di opere. — 0.15-0.30: Brani di operette.

GERMANIA

Amburgo: K. 904; m. 331.9; kW. 100. — Ore 19: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto di orchestra. — 20.40: Concerto vocale di *Lieder*. — 21: Muehlacker. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermezzo musicale. — 23.24: Musica brillante e da ballo: La danza degli strumenti.

Berlino: K. 841; m. 356.7; kW. 100. — Ore 18.45: Dischi. — 19.20: Conversazione. «A cavallo attraverso la terra del canto» (impressioni messicane). — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.35: Concerto strumentale dedicato a Beethoven. — 20.50: In un bionde maggiore per piano e violino; 2. *Sonata* in re maggiore per violino e violoncello. — 20.40: Trasmissione variata dedicata a Schlemann: *Un uomo solo qua e là*. — 21.35: Debussy: *Soile marseillaise*, balletto per fanciulli. — 22.20: Notiziario - Meteorologia. — 22.50-1: Musica brillante e da ballo (dischi).

Breslavia: K. 950; m. 315.8; kW. 17. — Ore 19: Rosenow: *Lampe, il gatto*, commedia. — 20: Notiziario. — 20.40: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Conversazione introduttiva; 2. Beethoven: *Concerto in do maggiore* op. 15 per piano e orchestra; 3. Bruckner: *Sinfonia n. 4 in mi bionde maggiore* (Romanica). — 21.10: Conversazione sulle opere corte. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.45-24: Musica da ballo.

Frankfurt: K. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 18.50: Concerto orchestrale variato. — 19.45: Attualità. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.10: Beethoven: *Trio in do maggiore* op. 3 per violino, viola e cello. — 20.40: Dialogo con un musicista della Saar. — 21: Trasmissione variata. *I ponti del Reno e del Mosa raccontano*. — 21.40: Berlino. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Muehlacker. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Trasmissione variata. Concerto letterario-musicale. *Le battute dei maestri tedeschi*. — 24: Muehlacker.

Heilsberg: K. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Concerto di musica da camera per flauti. — 19.50: Per i giovani. — 20.20: Notiziario. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.40: Königswusterhausen. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30-24: Musica brillante e da ballo.

Königswusterhausen: K. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 18.55: Dittone - Meteorologia. — 19: Concerto vocale di *Lieder*. — 19.35: Rassegna degli avvenimenti politici. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto di orchestra. 1. Lubeck: *Partita sul corale* «Nun lass uns Gott den Herrn Dank sagen und Ihn ehren»; 2. Sittard: *Tre coristi*. — Regor: *Trilli des minnen* op. 60. — 20.40: Trasmissione musicale brillante dedicata a Nestoy: *Il filosofo ridente della vecchia Vienna*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.35: Conversazione sportiva. — 23: Bozzetto del mare. — 23.24: Breslavia.

Langenberg: K. 658; m. 455.9; kW. 60. — Ore 19: Col microfono nel Siggerland. — 19.30: Musica di suonatori ambulanti. — 20: Notiziario. — 20.45: Komuska: *La torre dell'acqua*, tragedia del terrore nella Ruhr. — 21.30: Brno: *Quartetto in sol minore* op. 35 per piano, violino, viola e cello. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20-22.30: Per i giocatori di scacchi.

Lipiza: K. 785; m. 382.2; kW. 170. — Ore 18.20: Concerto orchestrale variato. Le fonti della nuova lirica. — 19.25: Conversazione: «Educazione alla bellezza». — 20: Notiziario. — 20.10: Conversazione e lettere. — 20.30: Concerto orchestrale e vocale dedicato alla musica austriaca moderna: 1. Senu: *Overture ad una commedia brillante*; 2. Senu: *Paschberg*; *Tutti despielerei*, poem. sinfonico per grande orchestra; 4. Canto; 5. Aich: *Fantasia in forma di variazioni su un canto studentesco* per piano e orchestra; 6. Kanting: *Sulte burlesca* per orchestra II.

Monaco di Baviera: K. 740; m. 405.4; kW. 100. — Ore 19: Concerto strumentale e vocale. — 20: Notiziario. — 20.10: Weinberger: *Il curatore di Staraberg*, radio-recita. — 21.45: R. Strauss: *Tre pezzi per piano*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 23.24: Musica popolare e brillante.

Muehlacker: K. 574; m. 522.6; kW. 100. — Ore 19: Rosenow: *Lampe, il gatto*, commedia. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto orchestrale variato. — 20.40: Concerto di orchestra. — 21: Canto; 5. Nicolai: *Quv. delle Allege comari di Windsor*; 6. Canto; 7. Auber: *Quv. di Fra Diavolo*; 8. Canto; 9. Strauss: *Valzer di un'opera*; 10. *Il cerchio*, radio-recita. — 22: Schmitthener: *Il V piano*, scherzo musicale. — 22.30: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Devi sapere. — 22.45: Notizie regionali. — 23.10: Concerto di orchestra. — 23.24: Musica popolare e brillante.

MARTEDI

18 SETTEMBRE 1934 - XII

BOLZANO

Kc. 530 - m. 550.7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Dischi

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL SESTETTO.

17-18: Dischi.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45: PROGRAMMA CAMPARI

Musiche richieste dai radioascoltatori.

(offerte dalla Ditta D. Campari e C. di Milano).

21.45: Tullio Mazziotti: «Primito italiano della ceramica», conversazione.

22:

CONCERTO DEL VIOLINISTA LEO PETRONI
Al pianoforte il M° LUIGI GALLINO.

Dopo il concerto: Dischi -

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Berlino - Ore 20.15: Concerto strumentale dedicato a Mozart. — Ore 20.30: Concerto orchestrale e vocale dedicato alla musica austriaca moderna. — Königswusterhausen - Ore 20.10: Concerto d'organo. Musiche di Lubeck, Sittard, Regor. — Bruxelles I - Ore 20: Orfeo ed Euridice, tragedia, opera di C. Gluck. — Varsavia - Ore 20: Il paese del sorriso, operetta in tre atti di Fr. Lehár. — Stoccolma - Ore 22: Concerto orchestrale di musica italiana. — Strasburgo - Ore 20.30: Trasmissione federale: *Re suo malgrado*, opera comica in tre atti di Chabrier, diretta da Inghelbrecht.

AUSTRIA

Vienna: K. 592; m. 506.8; kW. 120. — Graz: K. 880; m. 338.6; kW. 7. — Ore 18.45: Conversazione: «Leggende del Caucaso». — 19.10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.20: Comunicati. — 19.40: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20.50: Letture. — 21.25: Musica brillante e da ballo. — 22.5: Concerto di musica da camera. — 22.55: Concerto di musica da camera. — 23: Concerto di musica da camera. — 23.10: Seguito del concerto; 3. Lehár: *Overture di Amore zingano*; 4. Gabriel Marie: *Aria*, suite; 5. Ganglbauer: *Tirilli*, polka da concerto; 6. Mascagni: *Intermezzo di St. Vidor*; *Serenata*; 8. Greccianinov: *Recurve*; 9. Hellmesberger: *Gavotta*; 10. Eysler: *Grande pol-pourri* su Eysler; 11. De La Cerda: *En garde*, marcia. — 23.50-1: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francoese): K. 620; m. 483.0; kW. 15. — Ore 18.30: Orchestra di musica leggera. — 19.15: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Gluck: *Orfeo ed Euridice*, tragedia-opera. — 21: Conversazione. — 21.15: Continuazione dell'opera. — 22: Giornale parlato. — 22.40: Dischi richiesti. — 22.55: Liszt: *Christus nuch*. — 23: FINE.

CECOSLOVACCHIA

Praga II: K. 638; m. 470.2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.10: Bratislava. — 19.45: Conversazione. — 20: Concerto pianistico. 1. Jirak: *Al confini*, op. 24. — 21: Liszt: *Tarantella napoletana*. — 20.30: Brno. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Musica da jazz. — 22.45-23: Notiziario in inglese.

FADA
Radio



COMUNICATO

LA SOCIETÀ MECCANICA "LA PRECISA,, DI NAPOLI INFORMA CHE COL 1° SETTEMBRE 1934 HA AVOCATO A SÈ L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DEGLI APPARECCHI RADIORICEVENTI FADA, DA ESSA COSTRUITI PER CONCESSIONE ESCLUSIVA DELLA SPETTABILE FADA RADIO AND ELECTRIC CORPORATION DI NEW YORK. LA NUOVA PRODUZIONE 1934-1935 VERRÀ PRESENTATA ALLA PROSSIMA MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO DI MILANO.

DISCHI NUOVI

VOCE DEL PADRONE

Gli amici della musica — e alla denominazione bisogna attribuire, questa volta, il suo valore più nobile — non possono aver dimenticato quella superba incisione del « Concerto dell'Imperatore » di Beethoven, che, in una smagliante esecuzione dell'Orchestra Filarmonica di Londra diretta dal Sargent, solista al piano Arturo Schnabel, la « Voce del Padrone » pubblicò or circa un anno in Italia, offrendo così ai nostri discofili cinque fra i più bei dischi che possano arricchire una collezione messa insieme con elevati intendimenti d'arte. Fu, allora, un successo: e fu, per molti, la rivelazione d'una fatica fra le più luminose del Grande di Bonn. Oggi la stessa Casa pubblica un altro grande concerto beethoveniano: quello N. 4 in sol maggiore, Op. 58, pure per pianoforte e orchestra; e gli esecutori, anche per esso, sono quelli sopra indicati. Quattro dischi, anche questa volta, che ti trasportano in paradiso. Se fosse possibile farli penetrare anche



Pianista Arturo Schnabel, fra le grandi masse, quanti, che oggi suonano per Beethoven un rispetto così profondo da indurli a tenersi prudenzialmente lontani da lui, non gli si vorrebbero accostare sfiduciosamente, per amarlo, meno da lontano, nelle sue creazioni più limpide e umane e possenti! Lo Schnabel ci appare, come sempre, ammirabile; e, nelle disce « del primo tempo e del finale » fa miracoli. Insieme con questi dischi ricordiamone altri due non meno pregevoli: quelli col Doppio concerto in re minore del sommo Bach, nel quale i due violinisti sono Yehudi Menuhin e Giorgio Enesco. E, anche qui, ad azzardare degli elogi si porterebbe vano.

Altre due magnifiche incisioni di musica sinfonica pubblica ora la « Voce del Padrone ». La prima è quella delle Pitture dell'Esposizione (il titolo è tradotto proprio così) di Modesto Musorgski, nella magistrale trascrizione di Maurizio Ravel. Questi dieci « schizzi musicali », nei quali c'è tanto colore e tant'anima tanta poesia, sono noti al nostro pubblico — se la memoria non m'inganna — anche per merito dei concerti sinfonici dell'Eiar. Sergio Kussevitki, alla testa della sua valorosissima Orchestra Sinfonica di Boston, ce ne dà, da par suo, un'interpretazione stupenda di finite e di vigore; e oserei dire che il Kussevitki, almeno in sala d'incisione, non ha nulla da invidiare al tanto e giustamente celebrato Stokowski, si che c'è da rallegrarsi vedendo introdotta fra noi questa sua nuova esecuzione. L'altra incisione è quella della notissima Ma mère l'oye di Maurizio Ravel, nella concezione precisa e amorosa di Piero Coppola. E accennerò appena, infine, al Coriolano, la gagliarda ouverture di Beethoven, concertata dal Boult, e all'altra ouverture delle Vispe comari di Lindor, che pure nello stesso Boult ha trovato un'interprete efficacissimo.

E il canto? Per la « Voce del Padrone », Beniamino Gigli ha inciso quattro popolarissime canzoni: « O sole mio di Di Capua, Senza nessuno e Addio bel sogno di De Curtis, e la Canzone dell'amore di Bizio, e *Thou Schipa* ha inciso O marenariello di Gambardella e Torna a Surriento di De Curtis; e voi sapete come Schipa canta le canzoni napoletane. Ma lo stesso Schipa ha inciso, inoltre, due pezzi ormai classici: « Ah! dispar, vision » dalla Manon e « Ah! non mi ridentur » dal Werther: due pagine fra le più squisite e intense di Giulio Massenet.

Spicchiamo un salto alla sponda opposta. Amate il jazz? Cercate allora, fra la nuova produzione della « Voce del Padrone », Zaz Zuh Zah, fox di White, eseguito dall'orchestra di Cab Collovay, e Experiment, fox di Cole Porter, scandito dall'orchestra di Ray Noble. Sentirete che musica indiativolata...
CAMILLO BOSCIA.

MERCOLEDÌ

19 SETTEMBRE 1934-XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kw. 30
MILANO II: kc. 1348 - m. 292,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1377 - m. 291,1 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni di Roma alle ore 20,45.

- 7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
- 7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
- 12,30: Dischi.
- 13,5-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
- 13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.
- 16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - (Bari): Canticcio dei bambini; Fata Neve.
- 16,55: Giornale radio - Cambi.
- 17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
- 17,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (vedi Milano).
- 17,55: Bollettino dell'Ufficio presagi.
- 18-18,10: Quotazioni del grano.
- 19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica Italiana.
- 19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.
- 19,30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.
- 19,30-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.
- 19,40-20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
- 20,10: Dischi.
- 20,30: CRONACHE DEL REGIME: Attilio Pontana: « La Biennale di Venezia ».
- 20,45 (Bari): Programma speciale per la Grecia: 1. INNO GRECO e GIOVINETTA; 2. Esecuzione delle opere: MESE MARIANO e IL RE di U. GIORDANO; 3. Notiziario in lingua greca; 4. INNO A ROMA.
- 20,45:

Mese mariano

Bozzetto lirico in un atto
VERSI di SALVATORE DI GIACOMO
Musica di U. GIORDANO
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
U. GIORDANO
Maestro dei cori: EMILIO CASOLARI

Il Re

Opera in un atto e tre quadri
di GIOVACCHINO FORZANO
Musica di U. GIORDANO
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
U. GIORDANO
Maestro dei cori: EMILIO CASOLARI
Nell'intervallo: Lucio d'Ambrà: « La vita letteraria ed artistica ».

EXCELSIUS FONOGRAFICI
(LEAGLIONE)
I MIGLIORI e PIÙ CONVENIENTI
« La Fonografia Nazionale » Milano Via S. d'Orsiano 5
* RIVOLGERSI AI RIVENDITORI *

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

MESE MARIANO

Bozzetto lirico in un atto. - Versi di S. DI GIACOMO
Musica di

S. E. UMBERTO GIORDANO

- PERSONAGGI:
- Carmela Augusta Orlatella
 - La Contessa Cleo Elmo
 - Il Rettore Don Fatiano Arturo Pellegrini
 - La Superiora Augusta Berta
 - Suor Pazienza Agnese Dibbini
 - Suor Maria Alina Anallotti
 - Suor Celeste Luisa Castellazzi
 - Suor Agnese

IL RE

Opera in un atto e tre quadri di G. FORZANO
Musica di

S. E. UMBERTO GIORDANO

- PERSONAGGI:
- Il Re Emilio Ghirardini
 - Rosalina Lina Pagliani
 - Colombello Bruno Lenzi
 - Moglie del mugnaio Giuseppina Sisti
 - Il mugnaio Duilio Baronti
 - L'uomo di legge Benvenuto Sibiri
 - Il prete Augusto Zanoni
 - Un cerimoniere Adelfo Rogari
 - Altro cerimoniere Bruno Stalchiero

DIREZIONE DELL'AUTORE

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

ROMA III
MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
II, 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 300,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1268 - m. 238,5 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
7,45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: IMPRESSIONI MUSICALI di DE NARDIS, YOSHITOMO e KETELBEY (dischi): 1. De Nardis:

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

LA MONELLA

Commedia in tre atti di
WEBER e DE GORSSE

- PERSONAGGI:
- Calette, Giuletta de Riso; Nancy Vallier, Maria Manzato; Agae Aurodax, Ada Cristina Almirante; Ortensia Aurodax, Giuseppina Falzini; Leonina, Maria Pia de Cenzo; Signorina Suberville, Aida Otaviani; Signora Poste, Landa Galli; Signora Pignoli, Elvira Borelli; Maurizio Dobano, Franco Rocci; Simonca, Eneato Ferrero; Pietro Sernate, Stefano Sibaldi; Vernaud, Giuseppe Galeati; Alcide Pignoli, Tino Erler; Il curato, Edoardo Borelli.

MERCOLEDÌ

19 SETTEMBRE 1934 - XII

Danza russa; 2. Yoshitomo: *Il tempio delle campagne*; 3. Ketyelby: *Scalce romano*, ouverture zingaresca; 4. De Nardis: *Coro orientale*; 5. Ketyelby: *Preso le acque azzurre di Hawaii*; 6. De Nardis: *Scene abruzzesi*; 7. Yoshitomo: *Danza giapponese delle lanterne*; 8. De Nardis: *Serenata orientale*; 9. Ketyelby: *In un mercato persiano*; 10. De Nardis: *Bizzarria*.

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA FERRUZZI; 1. Lehár: *Il conte di Lussemburgo*, valzer; 2. Frontini: *Serenata araba*, intermezzo caratteristico; 3. Schubert: *Serenata*; 4. Monti: *Il Natale di Pierrot*, fantasia; 5. Parelli: *Alba nascente*, intermezzo; 6. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 7. Ferruzzi: *La canzone del cuore*, fox-trot; 8. Ramoni: *Play Fiddle*, valzer.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.

16,45: Canticello dei bambini: Favole e leggende.

17,10 (Milano-Torino-Genova): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA, col concorso dei proff. Leonardo Savina (clarinetto), Giovanni Graglia (fagotto) e Mario Zargani (viola); 1. Paul Jeanjean: *Legende per clarinetto e piano* (L. Savina); 2. J. S. Bach: *Sonata terza per viola e piano*; a) Vivace, b) Adagio espressivo, c) Allegro moderato (violista M. Zargani); 3. W. A. Mozart: *Rondò del Concerto op. 107*, per clarinetto e piano (L. Savina); 4. Max Bruch: *Romanza per viola e piano* (violista M. Zargani); 5. C. Saint-Saëns: *Sonata per fagotto e piano*, op. 168; Primo tempo: Allegretto moderato; Terzo tempo: Adagio - Allegro moderato (G. Graglia).

17,10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del «Trio del Circolo della Stampa di Gorizia»; 1. Mozart: *Trio n. 5*; a) Allegro, b) Andante con variazioni, c) Allegretto; 2. Martucci: *Andante e scherzo*, dal «Trio», op. 59 (esecutori Giuseppe Bradascchia, violino; Alfredo Speltini, violoncello; Hetty Darby, pianoforte).
17,10 (Firenze): CONCERTO VOCALE del soprano Rinaldo Romboli e del tenore Vincenzo Guerrieri; 1. Massenet: *Manon*, sogno; 2. Verdi: *La Traviata*, Ah, forse è lui; 3. Giordano: *Fedora*, Amor ti vieta; 4. Bizet: *Carmen*, aria di Micaëla; 5. Puccini: *Tosca*, Recondite armonie; 6. Gounod: *Faust*, aria dei gioielli; 7. Puccini: *La Bohème*, duetto dell'atto primo.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,5-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA, 19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME - Attilio Fontana: «La Biennale di Venezia».

20,45: **La monella**

Commedia in tre atti di WEBER e DE GORSESS
Dopo la commedia: Dischi.

23: Giornale radio - Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico,
12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio,
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: Dischi di musica varia,
17-18: CONCERTO DEL SESTETTO.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15: Notiziario in lingue estere.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45: **La monella**

Commedia in tre atti di WEBER e DE GORSESS.
Dopo la commedia: Dischi.

23: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio,
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Truchi: *Sobre la Giraldà*, passo doble flamenco; 2. Puccini: *Le Villi*, fantasia; 3. Canzone; 4. Wars: *Oh Alaska*, fox-trot; 5. De Jaco Cirillo: *Notturno nostalgico*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Badiali: *Minuetto*; 8. Lunetta: *Non sospirar*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Bratislava - Ore 19,35: Il giacobino, opera di Dvorak (dal Teatro Nazionale). — Parigi P. P. — Ore 20,10: Radioteatro: Musette, commedia in tre atti di Guy de Maupassant e J. Normand. — Lyon-Ladoux - Ore 20,30: Il dachino, operetta in tre atti di Lecoq (dalla Sala Mollière). — Vienna - Ore 19: Don Carlos, opera in quattro atti di G. Verdi (dalla Staatsoper). — Strasburgo - Ore 20,30: Serata teatrale dedicata a Mollière (quattro commedie).

AUSTRIA

Vienna: ke. 592; m. 506,8; kW. 120. — Graz: ke. 855; m. 338,6; kW. 7. — Ore 18,40: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19 (dalla Staatsoper): Vedd: *Don Carlos*, opera in 4 atti. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Conversazione in esperanto - Parla il presidente federale. — 23: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): ke. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 18,35: Soli di violino. — 19: Dischi. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale di musica popolare. — Negli intermezzi: Soli di ussarmonica. — 21: Dischi. — 21,45: Dischi. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Dischi. — 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: ke. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — 19,10: Brno. — 19,35: Conversazione. — 19,50: Warauova: *Il tono falso*, commedia in 5 atti. — 21,5: Concerto dell'orchestra della stazione I. Mozart: *Ouv. dell'Idomeneo*; 2. Joachim: *Concerto in stile inglese*, per violino e orchestra; 3. Novak: *Serenata* per violino orchestra. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Dischi. — 22,45-23: Notiziario in francese.

Brno: ke. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 19: Praga. — 19,10: Concerto corale di canti popolari. — 19,35-23: Fine.

Moravska-Ostrava: ke. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. — 19: Praga. — 19,10: Brno. — 19,35: Praga. — 22,45-23: Dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1178; m. 255,4; kW. 10. — Kalundborg: ke. 238; m. 123; kW. 75. — Ore 19,15: Notiziario. — 19,15: Segnale orario - Conversazione. — 19,30: Conversazione. — 20: Campana - Concerto di oboe e cembalo. — 20,20: Attualità. — 20,50: Concerto corale di canti e melodie popolari. — 21,40: Letture. — 21,55: Notiziario. — 22,10: Concerto di musica francese brillante. — 23-20: Musica da ballo.

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!

Prima di acquistare dispositivi contro RADIO-DI-STURBI, chiedeteci l'OPUSCOLO ILLUSTRATO, 60 pagine testo-schemi per migliore audizione RADIO che spediamo contro invio di L. 1 in francobolli. OFFICINA RIPARAZIONI RADIO Ing. F. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - Torino

17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA (pianista Olga Nicastro Furno): 1. Schumann: *Carnevale di Vienna*; 2. Mac Dovel: *Polacca*; 3. Zanella: *Festa campestre*; 4. A. Montanari: *Improvviso*.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEL BALILLA Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45: **Concerto sinfonico** diretto dal M^o OTTAVIO ZILNO.

1. Beethoven: *Leonora N. 3*.
2. Schumann: *Prima sinfonia in si bemolle*.
3. Vivaldi: *Concerto in la maggiore* (violonista Teresa Porcelli Raitano).
4. Tosti: *Il cavaliere romantico*, ouverture.
5. Honegger: *Pastorale d'été*.
6. Borodin: Danze dall'opera *Il principe Igor*.

Nell'intervallo: F. De Maria: «Liriche di ieri e d'oggi», conversazione.

Dopo il concerto: Musica brillante riprodotta.

23: Giornale radio.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 19,30: Informazioni. — 19,40: Conversazione sull'aviazione. — 19,55: Notiziario e bollettini. — 20,10: Concerto di dischi. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli diversi. L. Aubert: *4 danzanti della corona*, ouverture; 2. Pillon: *Lini e pizzi*, valzer; 3. Gouhier: *Un matrimonio* (pianino, fantasia); 4. Intermezzi di canto. L. Aubert: *Festiva sulla danza delle libellule*; 6. Popy: *Bolletto dei profumi*; 7. Cibulka: *Sogno d'amore dopo il ballo*; 8. Ganne: *Estasi*; 9. Intermezzo di canto; 10. P. Fauchey: *Giorno d'incanto*. — In seguito: Notiziario e segretaria oraria.
Lyon-La-Doux: ke. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18,30: Radiogiornale di Francia. — 19,30: Radiogazzetta di Lione. — 19,50-20,30: Conversazione e cronaca nazionale. — 20,30: Lecoq: *Il dachino*, operetta in tre atti (trasmissione dalla Sala Mollière). — In seguito notiziario.

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 18,40: Dischi e opere di Faure. — 19,10: Giornale parlato. — 19,30: Presentazione di attualità Paramount. — 19,45: Dischi. — 20: Intermezzo. — 20,10: Radio-teatro: Guy Maupassant e J. Normand: *Musette*, commedia in tre atti. — In un intervallo: Conversazione. — 22,20: Notiziario.

Radio Parigi: ke. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 18,45: Conversazione medica. — 19: Conversazione artistica. — 19,15: Rassegna della stampa anglo-sassone. — 19,30: La vita pratica. — 20: Letture. — 20,30: Rassegna della stampa della sera - Bollettino meteorologico. — 20,45: Concerto sinfonico dell'orchestra nazionale di dischi. L. Aubert: *Il matrimonio* di J. Schumann: *Sinfonia in re n. 4*; 2. Haydn: *Concerto in re maggiore*, per violoncello e orchestra; 3. Debussy: *Iberia*; 4. Vincent d'Indy: *Il campo di Wattenstedt*, richiesta. — 21,15: Segnale orario della mattina. — 22,30: Musica da ballo.

Strasbourg: ke. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 18,30: Concerto di musica da camera per flati. — 19,10: Segnale orario - Notiziario. — 19,45: Conversazione medica. — 20,30: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicazioni. — 20,30: Serata teatrale dedicata a Mollière: Scene tratte da 1. *Il misantropo*; 2. *La scuola delle donne*; 3. *Il dispetto amoroso*; 4. *Il matrimonio forzato*. — 22: Rassegna della stampa in francese. — 22,15-23,15: Musica brillante e da ballo.

Tolosa: ke. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Musica di film. — 19,15: Soli vari. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Arie di opera. — 19,50: Conversazione. — 20,15: Conversazione medica. — 20,30: Leggende. — 21: Danze antiche, fantasia radiofonica. — 22: Arie di opera. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Musette. — 22,30: Richiesta. — 22,45: Melodie. — 22,50: Orchestra viennese. — 23,50: Arie di operette. — 24: Notiziario. — 0,5: Fantasia radiofonica. — 0,15-9,30: Orchestra varie.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Concerto orchestrale variato. — 20: Francoforte. — 20,35: Berlino. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione I. Paulsen: *Suite*; 2. Paulsen: *Suite su lieder popolari tedeschi per Paulsen e coro*; 3. Mozart: *Suite dell'Idomeneo*. — 22: Notiziario. — 22,30: Koenigsberg. — 22,45: Dischi. — 23: Concerto vocale di *Lieder*. — 23,25-24: Musica antea per violoncello: 1. Willen de Fesch: *Suite* per cello e archi; 2. Paganini: *Sonata in la maggiore* per cello e archi.

Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18,30: Concerto di musica da camera per flati. — 19,20: Concerto corale di *Lieder*. — 19,40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,10: *Alma*. — 19,50: Conversazione variata su dischi. — 20,35: Trasmissione nazionale per i giovani. — 21: Ciacconi: *Sinfonia n. 4* in si minore op. 36. — 21,50: Trasmissione brillante. *La nuova Berlino*. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Concerto orchestrale dedicato ai valzer, con intermezzi di dischi.



risuonano nei nuovi apparecchi Radio Telefunken della stagione 1934/35.

Sono questi gli apparecchi che portano la gioia nella Vostra casa.

RADIORICEVITORE TELEFUNKEN 314

A 3 valvole per onde medie e corte: in contanti . . . L. **695**
a rate: in contanti L. 134 e 12 rate mensili di L. 50

RADIORICEVITORE TELEFUNKEN 544

Moderna supereterodina 5 valvole per onde medie: in contanti L. **965**
a rate: in contanti L. 204 e 12 rate mensili di L. 68

RADIOFONOGRARO TELEFUNKEN 547

Radiofonagrafo supereterodina a 5 valvole per onde medie: in contanti L. **1495**
a rate: in contanti L. 324 e 12 rate mensili di L. 105

RADIORICEVITORE TELEFUNKEN 754

Supereterodina gran lusso, 7 valvole, onde medie e corte: in contanti L. **1695**
a rate: in contanti L. 355 e 12 rate mensili di L. 120

RADIOFONOGRARO TELEFUNKEN 757

Radiofonagrafo supereterodina di gran lusso a 7 valvole per onde medie e corte: in contanti L. **2795**
a rate: in contanti L. 590 e 12 rate mensili di L. 198

Prima di acquistare apparecchi di altra marca fateVi fare, a che nel Vostro interesse, una dimostrazione gratuita e non impegnativa della produzione degli apparecchi radio Telefunken della nuova stagione. Ognuno dei sottoelencati rivenditori è all'uopo a Vostra disposizione.

Dal prezzo è solo escluso l'abbonamento alle radioaudizioni circolari
RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

SIEMENS - Società Anonima

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

3, Via Lazzaretto - MILANO - Via Lazzaretto, 3
Filiale per l'Italia Meridionale - ROMA - Via Frattina N. 50/51



TELEFUNKEN

LA FRANA

La notte scende, e il cielo, che durante tutto il giorno ha rovesciato diluvi d'acqua dalle nuvole basse e nere, si è rischiarato lasciando il posto a qualche stella che brilla qua e là tra gli squarci che si sono prodotti, quando il bolide rosso, dopo aver attraversato rombando la città, si ferma al posto di controllo, salutato dalla fitta schiera di appassionati che ne ha atteso l'arrivo con ansia, sotto l'acquazzone a tratti violento. Un attimo di sosta per il rifornimento del carburante, per stringere le mani che vengono tese e per ricevere gli auguri, per verificare la pressione delle gomme e la loro solidità esteriore, poi il motore, docile al richiamo del guidatore, riprende la sua corsa verso la meta ancora lontana, per la più difficile parte del percorso accidentato, nella notte attraverso zone quasi deserte. La città è infatti l'ultimo luogo abitato che la macchina tocca, poi per lunghe ore, fino alle prime luci dell'alba, più niente all'inuori di alcune case sparse sul dorso della montagna che la strada attraversa zigzagando in ripide curve. I capannelli degli sportivi che hanno atteso l'arrivo e la partenza stanno per sciogliersi portando per la città i loro frettolosi commenti, quando improvvisa piomba la notizia: « Fermate il pilota! Fermate la macchina! Avvertite il pilota che la montagna è franata. La pioggia violenta e intensa delle ultime ore ha provocato il disastro. La strada è interrotta in parecchi punti e al di là di ripide curve si ha il vuoto pauroso. Bisogna avvertire il pilota! Bisogna fermare la macchina! ».

Avvertire il pilota! Fermare la macchina! Troppo tempo è passato dalla partenza e il motore rinfrescato dalla notte ha già accelerato i suoi battiti portando il bolide rosso fuori della città, lungo il cammino solitario, verso la montagna franata.

La folia ha uno sbandamento pauroso. La tragedia dell'uomo che non sa, profeso alla conquista di un primato e nel quale troverà la morte più orribile e più certa, incombe su tutti. Un minuto dopo è giunto il richiamo alla realtà: troppo tardi per fermare la corsa dell'uomo e del motore. Come fermarli?

« Bisogna avvertire il pilota! ». Questo è l'imperativo attorno al quale si incrocia il fuoco dei commenti precipitandosi da un gruppo all'altro. Ma se la domanda è di tutti, la risposta è di nessuno. Le parole si fermano e le labbra si fanno mute. Poi d'improvviso la luce dell'ultima speranza: la radio!

La parola non è ancora pronunciata che la folia si precipita verso la trasmittente locale che è in un batter d'occhio invasa dalla marea che fluisce dalla strada. La trasmissione è troncata ed è con voce nitida e chiara che l'appello disperato vola attraverso lo spazio: « Pronto! Pronto!... Parla Radio X... La macchina che tenta di conquistare il primato si trova attualmente lungo lo stradale che porta da... al Colle di... La strada è interrotta: una frana, parecchie frane sono cadute... Occorre fermare la macchina e avvertire il pilota!... Pronto!... Pronto! ».

E il richiamo si ripete a intervalli regolari, solcando il cielo buio, entrando nelle case. Qualcuno l'ascolterà? L'ultimo tentativo sarà inutile?

Inconsapevole del pericolo che l'attende, col l'orecchio proteso al pulsare del motore e l'occhio vigile che scruta l'orizzonte limitato dalla luce dei fari, il guidatore è giunto ai piedi della montagna e si appresta ad iniziare la ripida ascesa. Ma al limite della luce c'è un qualche cosa che sventola, un qualche cosa che si agita, e che ingrandisce coll'avvicinarsi della macchina prendendo sempre più contorno: un uomo è laggiù nel mezzo della strada agitando le braccia. Il motore ha uno scarto rabbioso, la sirena urla a lungo per chiedere via libera, poi vista la inutilità della richiesta la macchina si arresta, mentre l'uomo della strada si precipita gridando l'appello della radio.

La radio solca ancora il cielo col suo richiamo, in attesa di portare a tutti la parola della certezza che non può tardare.

JIMMY.

GIOVEDÌ

20 SETTEMBRE 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1164 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1029 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 292,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II

iniziano le trasmissioni di Roma alle ore 20,45.

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13,5-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30 (Napoli): Bambinopoli; La palestra dei perché; Corrispondenza; Giochi - (Roma): Giornale del fanciullo - (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,55: Giornale radio.

17-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Vivaldi-Respighi: *Sonata in re maggiore*: a) Allegro moderato, b) Largo, c) Giga (violinista Bruna Franchi); 2. Bellini: *I Puritani*, « Ah, rendetemi la speme » (soprano Maria Senes); 3. Bizet: *Carmen*, duetto atto primo, Micaela e don zioiti; 4. a) Bloch: *Impromptu*; b) Hubay: *Lo zefiro* (violinista Bruna Franchi); 5. Puccini: *Turandot*, « Non piangere, Lù » (tenore Nino Mazziotti); 6. Verdi: *La Traviata*, atto primo, duetto (soprano Maria Senes e tenore Nino Gazzoiti).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingua estere.

19,30 (Roma III): Dischi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45 (Bari): Dischi.

21 (drcra) (Bari): Trasmissione dal teatro « Petruzzelli » dell'opera.

Lucia di Lammermoor

di GAETANO DONIZETTI

Negli intervalli: Conversazione - Notiziario - Dopo l'opera: Giornale radio.
20,45 (Roma-Napoli):

Concerto vocale e strumentale

col concorso del pianista WILLY PIEL.

1. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, ouverture (orchestra).
2. Mozart: *Concerto in re minore* per pianoforte con accompagnamento d'orchestra: a) Allegro, b) Romanza, c) Rondò.
3. Quattro liriche per soprano e orchestra: a) Henri Duparc: *La vie antérieure*; b) *L'invitation au voyage*; c) Pizzetti: *I pastori*; c) Castelnuovo-Tedesco: *Ninnanna* (soprano Margherita Cossa).
4. a) Schumann: *Arbeska*; b) Beethoven: *Rondò a capriccio* « La rabbia per un soldo perduto » (pianista Willy Piel).
5. Grieg: *Olaf Trivasson*, preghiera e danza del tempio (orchestra).

Adriano Prandi: « Ricchezza e povertà di Donato Bramante » (conversazione).
22,30 (fino alle 24): MUSICA DA BALLO. Trasmissione dal Giardino dell'Albergo Quirinale di Roma: ORCHESTRA JEMMY.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - BARI - ROMA III
Ore 21 circa

LUCIA DI LAMMERMOOR

Opera in tre atti di
G. DONIZETTI

PERSONAGGI:

| | |
|-------------|-------------------|
| Lucia | Mercedes Capir |
| Edgardo | Tito Selsia |
| Lord Enrico | Gino Borelli |
| Raimondo | Giulia Tomasi |
| Elisa | Edmes Polini |
| Norrmanno | Giustino Promelli |
| Lord Arturo | Larigi Norzi |

Direttore d'orchestra:
M.^o VINCENZO BELLEZZA

Trasmittente
dal Teatro « Petruzzelli » di Bari

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 1061 - m. 303,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1422 - m. 242,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 30
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Amadei: *Cinquecento di passeri*; 2. Schebek: *Canzone del violino*; 3. Artoli: *Balletta*, per violino e pianoforte; 4. Sall: *La rosa di Stamburgo*, selezione; 5. Pergolesi: *Scioltana*; 6. Tarregghi: *Serenata in fa minore*; 7. Rossè: *Il mercante di Venezia*, suite; 8. Mascagni: *Serenata al vento*; 9. Chesi: *Petite berceuse*; 10. De Vita: *Anstet*.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Calendario della Moda.

13,10-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DORENO: 1. Escobar: *Tre soldati*; 2. Valerio: *Addio*; 3. Pietri: *Rompicollo*; 4. Montagnini: *Jenny, fox-trot*; 5. Bacci: *Cosa ne hai fatto del mio cuore*, tango; 6. Jourmann-Kaper: *Ninon, fox-trot*; 7. Fragna: *Dillo tu piccolo cuore*, tango; 8. Boots: *Isabella di Castiglia*, pica dolce; 9. Abraham: *Victoria e il suo ussaro*, fantasia.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini (Milano): Alberto Casella; Silabario di poesia: (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): « Ballata, a noi! »: La vita di uomini celebri attraverso gli aneddoti (Uomini di Casa Savoia) - La cucina del Ballia; (Firenze): Colodi Nipote: Divagazioni di Paschino.

17,10: APPUNTAMENTO CON SCHUBERT E SCHUMANN (dischi): 1. Schumann: *Canto della sera* (violoncellista Casals); 2. Schubert: *L'Albergo*, « lieder » (tenore Tauber); 3. Schumann: *Fantemi bella in tanto giorno* (Lotte Lehmann); 4.

GIOVEDÌ

20 SETTEMBRE 1934 - XII

Schubert: *Ave Maria* (violinista Hubermann); 5. Schumann: *Olt' anello picciotto* (Lotte Lehmann); 6. Schuber: *Serenata* (tenore Tauber); 7. Schumann: *Presto appassionato*, appendice (pianista Herowitz); 8. Schubert: *Re degli Ami* (Lotte Lehmann); 9. Schumann: *Il sogno* (violoncellista Casals); 10. Schubert: *Il segnale* (tenore Tauber); 11. Schumann: *Eri ira tutti il mondo prezioso* (Lotte Lehmann); 12. Schubert: *Momento musicale* (violoncellista Casals).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45: Dischi.

21: Trasmissione dal Teatro « Petruzzelli » di Bari dell'opera

Lucia di Lammermoor

di GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Lucia Mercedes Capisir
Edgardo Tito Schipa
Lord Enrico Gino Buelli
Raimondo Giulio Tomei
Normanno Gaetano Prenelli
Lord Arturo Luigi Norzi
Maestro direttore d'orchestra V. BELLEZZA.
Negli intervalli: Conversazione di Mario Fernigini: « Da vicino e da lontano » - Notiziario artistico.

23: Giornale radio - Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Ke 536 - m. 509,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DEL SESTETTO.
13-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia del perche'; b) La Cugina Orietta. - In seguito: Dischi.

19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45: Dischi.

21: Trasmissione dal teatro « Petruzzelli » di Bari dell'opera

LUCIA DI LAMMERMOOR

di G. DONIZETTI.

Negli intervalli: Conversazione di Mario Fernigini - Notiziario artistico.
Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Ke. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Szokoll: *Mia cecina*, canzone; 2. Rohrbert: *Trivista di operetta viennese*; 3. Romanza; 4. Nucci: *Flori e farfalle*, intermezzo; 5. Billone: *Tempo di minuetto*; 6. Romanza; 7. Vitale: *Castellana*; 8. Fancelle: *Spume*, slow-fox.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18: Dischi.

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLERINI.
Gli amici di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
20.20: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20.45:

Serata varia

1. C. Bellini: *Fascino azzurro* (selezione).
2. Tosst: a) *A vucchella*, arietta di Posillipo; b) *Marchiare*, canto napoletano (mezzo soprano Nina Alzoglio).

Nell'intervallo: Guido Raimondi: « Un'idea di Doretta Dori, montana », conversazione.

3. a) De Curtis: *Canta pe' me...*; b) Di Capua: *O sole mio* (mezzo soprano Nina Alzoglio).
4. Pietri: *Quartetto vagabondo* (selezione).
22 (circa):

L'idolo prezioso

Commedia in un atto
di AMALIA GUGLIELMINETTI.

Personaggi:

Ubaldo Luigi Paternostro
Lorj Eleonora Tranchina
Silvio Amleto Camaggi
Rita Anna Labruzzi
22.40 (circa): Kálmán: *La principessa della Csarda*, selezione.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Koenigsusterhausen - Ore 20.15: Concerto orchestrale sinfonico diretto da H. Pfitzner. - Huizen - Ore 21.20: Concerto d'organo (nove numeri). - Lipsia - Ore 20.10: Concerto di musica popolare tedesca per cello, violini, fagotto e piano. - Madrid - Ore 23: Concerto bandistico all'aperto. - Stoccolma - Ore 20: Concerto d'organo. - Monaco - Ore 20.10: Fidelity, opera in due atti di Beethoven.

AUSTRIA

Vienna: ke. 692; m. 506,8; kW. 120. - Graz: ke. 88,3; m. 338,6; kW. 7. - Ore 19.5: Conversazione sul teatro. - 19.10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.30: Concerto orchestrale di musica viennese brillante. - 20.40: Attualità. - 20.45: Grande concerto orchestrale e corale in occasione del primo decennale della fondazione della Ravag. Otto Siegl: *Il canto di un morto*, op. 75. - 22: Concerto di strumenti a plectro. - 22.30: Notiziario. - 22.50: Seguito del concerto. - 23.20-1: Musica da jazz ritrasmessa.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): ke. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 18.15: Dischi. - 19.15: Cronaca del mondo operaio. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione: I. Goyens: *Marcia baltica*; 2. Romberg: *Fantasia su Roberto, il pirata*; 3. Thomas: *Fantasia Magnon*; 4. Intermezzo di canto; 5. Favier: *Agnes, dana galante*; 6. Salabert: *Le arie di Christine*; 7. Offenbach: *Fantasia su Barba blu*. - 21: Conversazione. - 21.15: Continuazione del concerto: I. Strub: *Lo-Ting*; 2. Caduli: *Amore e passione*; 3. Rodgers: *Vatzer d'amore*; 4. Halevy: *Balletto dell'Ebreo*; 5. Intermezzo di canto; 6. De Michel: *Tersa suite orchestrale*; 7. Ippolito Ivanov: *Sirena suite cantata*. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi richiesti. - 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): ke. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 19.15: Conversazione - 19.30: Giornale parlato. - 20: Orchestra sinfonica - Nicolo: *Ouverture dell'Allegre comari di Windsor*; Bizet: *Fantasia sulla Carmen*; 3. Intermezzo di canto; 4. Bancau: *Quadri musicali*. - 20.45: Cronaca del films e dei libri. - 21: Orchestra sinfonica (continuazione): I. Dupont: *La farsa da cuor*; 2. Gonnol: *Fantasia sul Faust*; 3. Intermezzo di canto; 4. Bullerian: *Suite romantica*. - 21.50: Preghiera della sera. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi. - 23: Fine della trasmissione.

RADIOASCOLTORI, attenti!!!

Prima di acquistare dispositivi con RADIO-DI-STURB, chiedeteci l'OPUSCOLO ILLUSTRATO, 80 pagine testo-schemi per migliorare audizione RADIO che spediamo contro invio di L. 1 in francobolli. OFFICINA RIPARAZIONI RADIO ING. F. TARTUFARI - Via dei Milia, 24 - Torino

Cecoslovacchia

Praga I: ke. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Trasmissione musicale per giovani. - 19.35: Conversazione. - 19.60: Dischi. - 20.8: Introduzione della trasmissione seguente. - 20.10: Trasmissione da Coppenhaga. - 22.10: Notiziario. - 22.25:33: Musica liriana e da ballo.

Bratislava: ke. 1008; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19.35: Conversazione. - 19.50: Dischi. - 20: Cechov: *Il giubbotto*, commedia in un atto. - 20.35: Concerto dell'orchestra della stazione, con cantato: 1. Weinberg: *Il preludio di Dostoj*, ouverture; 2. Canto; 3. Novak: *Suite slovacca*, op. 29; 4. Tassmann: *Sinfonietta* per piccola orchestra. - 22.10: Praga. - 22.45: Notiziario in ungherese.

Brno: ke. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19.35: Conversazione. - 19.50: Concerto di strumenti a plectro. - 20.30: *La ruota del nostro esercito*, film radiofonico. - 21.10: 23: Praga.

Moravia-Ostrava: ke. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. - 19: Praga. - 19.35: Inno. - 21.10: Z. Kodaly: *Duetto per violino e cello*, op. 7. - 21.45: Schütz: *Un esame psichiatrico*, commedia. - 22: Dischi. - 22.10: 23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1176; m. 255,1; kW. 40. - Kalundborg: ke. 238; m. 1241; kW. 75. - Ore 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Conversazione. - 19.45: Conversazione « La lingua e la scrittura danese ». - 20.12: Concerto orchestrale a vocale diretto da Nikolaj Malko: 1. Dvorak: *Sinfonia n. 5* in mi bemolle (*Dal mio mondo*); 2. Canto; 3. Smetana: *Moldava*, poema sinfonico; 4. Canto. - 20.45: Ouverture della *Sposa veduta*. - 22.15: Notiziario. - 22.30-0: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 19.30: Informazioni e cambi. - 19.40: Conversazione di propaganda vinicola. - 19.55: Notiziario e bollettini. - 20: Trasmissione da Londra, via Radiofonica. - In seguito: Dischi.

Lyon-La-Doua: ke. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.30: Radiogiornale di Francia. - 19.30: Radiogiornale di Lione. - 19.50-20.30: Conversazioni e cronache varie. - 20.30: Trasmissione dalla Sala Molliere: concerto orchestrale diretto da Witkowski con soli di canto e di violoncello: 1. Grieg: *Suite di Cello e Piano*; 2. Vivaldi: *Concerto in mi minore per violino e oboe*; 3. Grieg: *Concerto in sol maggiore del Concerto per violoncello*; 5. Chabrier: *Suite pastorale*; 6. Intermezzo di canto; 7. Witkowski: *Cavillon*; 8. Poulenc: *Fatzer*. - In seguito notiziario.

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 959; m. 319,8; kW. 400. - Ore 18.30: Dischi (testi diversi). - 19.45: Notiziario. - 19.30: Trasmissione per i fanciulli. - 20: Intermezzo e conversazione letteraria. - 20.10: Intermezzo di musica per sassofono. - 20.24: Musica liriana per trio. - 20.45: Intermezzo. - 20.55: Concerto di musica zigrana. - 21.30: Intermezzo. - 21.40: Solti di isarmoniche. - 22.20: Notiziario.

Radio Parigi: ke. 182; m. 1048; kW. 75. - Ore 18.45: Dischi. - 19: Conversazione. - 19.30: Rassegna della stagione grandinata di Parigi. - 19.45: Notiziario. - 20: Ritrasmessa da Londra (vedi i programmi inglesi); Opere di Liszt. - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera. Bollettino meteorologico. - Informazioni. - Cronaca di Julio Reboux. - 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: ke. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 18.45: Concerto pianistico. - 19.15: Comunicati. - 19.30: Segnale orario di conversazione. - 19.45: Notiziario dalla Saar. - 20: Trasmissione da Daventry National. - 21.40: 22: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: ke. 913; m. 328,6; kW. 60. - Ore 19: Dischi. - 19.15: Canzone. - 19.30: Notiziario. - 19.45: Musica militare. - 20.15: Fantasia di Bin. - 20.30: Orchestra varie. - 21: Thomas: *Selezione dell'Amleto*. - 21.30: Melodie. - 22: Orchestra varie. - 22.15: Notiziario. - 22.30: Arie di operette. - 23: Organico di cinema. - 23.15: Concerto. - 23.20: Orchestra viennese. - 23.50: Canzone. - 24: Notiziario. - 0.5: Fantasia radiofonica. - 0.10-0.30: Musica sinfonica.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. - Ore 19: Trasmissione variata dedicata a Herman Lons. - 20: Notiziario. - 20.10: Serata brillante variata dedicata ai cacciatori. - 20.45: Concerto. - 22.20: Intermezzo musicale. - 23: Musica da ballo. - 24.1: Per la stazione ad onde corte di Zeesen: Concerto orchestrale: 1. Haug: *Don Giovanni all'estero*, ouverture; 2. Wagner: *Ouverture del Tannhauser*; 3. Liszt: *I prelibi*; 4. Smetana: *Moldava*, poema sinfonico; 5. Ciaikovski: *Romeo e Giulietta*, ouverture.

Berlino: ke. 841; m. 316,7; kW. 100. - Ore 19: Hoes Brohne: *Parlata di concerto* di Carl. - 20.30: 19.40: Attualità. - 20: Notiziario. - 20.15: Grande serata dedicata alla musica da ballo: *La va bene*. - 22.20: Notiziario - Meteorologia. - 22.50-4: Breslavia.

Breslavia: ke. 960; m. 315,8; kW. 117. - Ore 19: Musica da ballo. - 20.30: Conversazione. - 20.10: Trasmissioni letteraria. - Peter Hillé, un poeta tedesco dimenticato. - 21: Musica da ballo. - 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 22.45-1: Musica da ballo.

TRI-UNDA

ONDE LUNGHE

ONDE MEDIE

ONDE CORTE

TRI-UNDA?

Sono i nuovissimi apparecchi che la UNDA RADIO lancerà per la prossima stagione radiofonica.

Comporteranno tutta una serie di perfezionamenti tecnici che costituiranno le assolute novità e le caratteristiche di più alto interesse.

Tutti i nuovi apparecchi riceveranno le stazioni di almeno tre campi d'onda: onde corte, medie e lunghe.

È imminente la consegna degli apparecchi

TRI-UNDA 5 TRI-UNDA 7

SUPERETERODINE A 5 E 7 VALVOLE



UNDA RADIO SOC. A. G. L. DOBBIACO RAPPRESENT. GENERALE: TH. MOHWINCKEL MILANO V. QUADRONNO 9

GOED

20 SETTEMBRE 1934-XII

Francortte: kc. 1195; m. 551; kW. 17. — Ore 18.45: Concerto orchestrale variato. — 19.30: Conversazione sulla Sagra. — 19.45: Attualità. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.10: Concerto strumentale e corale dedicato a composizioni poco note di Mozart. 1. *Concerto per tre pianoforti con acc. d'orchestra*; 2. *Per questa bella mano*, aria per basso con un contrabbasso obbligato 3. 3 *cantini a 3 voci*; 4. *Aleandro*, in comp. sollecitativo e aria per basso; 5. *Concerto per orchestra d'archi*, 2 oboi e 2 corni. — 21: Richard Billinger: *Il duca e la figlia del barbiere*, ballata radiofonica. — 22: Concerto di fisarmonica. — 22.30: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Muehlacker. — 22.45: Notizie regionali - Meteorologia. — 23: Musica da ballo. — 24: Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18.45: Concerto orchestrale variato. — 19.30: Concerto orchestrale variato. 1. Rossini: *Overture del Guglielmo Tell*; 2. Saint-Saens: *Melodie da Sansone e Dalila*; 3. Bartmann: *Musica popolare svedese*; 4. Puccini: *Fantasia sulla musica di Rigoletto*; 5. Nicolai: *Overture delle Allegre comari di Windsor*; 6. Strauss: *Valzer dal Capistrato*; 7. Marschner: *Overture di Hans Heiling*. — 21.15: Trasmissione itineraria-musica. *Segnale orario*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Dischi. — 22.45: 24: Dischi.

Königsruherhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 18.55: Dizione. - Meteorologia. — 19: Gruwald e Lepowicz: *Federico II grande e il tedesco*, radiocorista. — 20: Notiziario. — 20.15: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Hans Pfitzner. 1. Beethoven: *Sinfonia n. 4*; 2. Wagner: *Meistersinger di Nürnberg*; 3. Liszt: 3. Schumann: *Overture del Manfred*; 4. Pfitzner: Frammenti della *Caterina di Heilbrunn*. — In un intervallo conversazione. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.35: Conversazione. — 22.45: Bollettino del boia. — 23: *Canzone del mare*. — 23.24: Francortte.

Langenberg: kc. 658; m. 455; kW. 60. — Ore 19: Concerto corale di *Lieder*. — 20: Notiziario. — 20.10: Dischi. — 20.30: Serata brillante di musica da ballo. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.50: Musica brillante e da ballo. — 23.24: Herse. *Con te in suo felice*, commedia su J. S. Bach.

Lipsia: kc. 785; m. 382; kW. 120. — Ore 18.20: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Lüncke. — 19.35: Conversazione «C'è chi fa le bestie». — 19.55: Comunicati. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto di musica popolare tedesca per cello, violini, fagotto e piano. — 21: Kunnert: *Frutti proibiti*, commedia con musica di Menzel. — 22.30: Notiziario. — 22.50: Concerto di sonate per violino o piano. 1. Le 22.50: *Le Tamborini*; 2. Veracini-Rispini: *Sonata in sol minore*; 3. Mozart: *Sonata in do maggiore*.

Monaco di Baviera: kc. 704; m. 405; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione brillante variata. — 19.40: Conversazione «Il mare». — 20: Notiziario. — 20.10: Beethoven: *Fidelio*, opera in 2 atti. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Inintermesso variato. — 23.31: Francortte.

Muehlacker: kc. 574; m. 522; kW. 100. — Ore 19: Breslavia. — 20: Notiziario. — 20.10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo: *Viva la république*. — 21: Elmer: *Nun scherze mit Frauen* scene comiche. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 22.35: «Devi sapere che...». — 22.45: Notizie regionali - Meteorologia. — 23: Trasmissione da un cinematograf. — 23.35: Concerto orchestrale. — 24: Musica popolare brillante.

INGHILTERRA

Davertry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — Ore 19: London National. — 20: Notiziario. — 20.15: North National. kc. 1013; m. 295; kW. 60.

LIMONINA
 PURO ESTRATTO DI LIMONE
 SOSTITUISCE I LIMONI
 FRESCI IN TUTTI GLI USI

OTTIMA per preparare limonate.

UTILE per sterilizzare frutta e verdura.

ECCELLENTI per condire cibi ed insalate.

MERAVIGLIOSA per la bellezza della pelle e delle chiome.

Se il Vostro Fornitore è sprovvisto inviate L. 9° - (anche in franchigia) alla Ditta DOT. LUCIANO DE FRANCO - Cascania (174), menzionando il presente giornale, e riceverete franco di porto N. 6 lattine di Limonina

Scottish National: kc. 1050; m. 285; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 281; kW. 50. — Ore 18.50: *L'isola di Bali*, scene e musica, conversazione. — 19.20: Dischi. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della B.T.C. diretto da Sir Henry Wood, ritrasmissione dalla Queen's Hall. Opere di Liszt: 1. *Marcia dei Cocchi*; 2. *Concerto n. 2 in la* per pianoforte; 3. *Loreley*; 4. *Sinfonia sul Faust*. — 21.40: Notiziario. — 22: Segnale orario. In seguito: Concerto dell'orchestra della B.T.C. (sezione C) diretta da Constant Lambert; 1. Dowland: *Suite di dance*; 2. Boyce: *Sinfonia n. 7*; 3. Purcell: *Il nodo gordiano*, intermezzo, suite; 4. Scarlatti: *Morte e Venere*, suite; 5. Scarlatti: *Sinfonia n. 55 in mi bemolle*. — 22.55: Letture. — 23.24: Musica da ballo. **London Regional:** kc. 877; m. 342; kW. 50. — Ore 19: Concerto dell'orchestra da teatro della B.T.C. — Negli intervalli: *Recitazione*. — 20: Trasmissione di varietà. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.15: John Galsworthy: *The skin game* (il gioco della pelle), tragedia commedia. — 22.45-24: Musica da ballo.

Midland Regional: kc. 737; m. 391; kW. 25. — Ore 18.30: Concerto di musica brillante di compositori della regione. — Negli intervalli: *Arie per soprano e baritone*. — 19.40: Conversazione. — 20: London Regional. — 21: Segnale orario - Notiziario e bollettini. — 21.15-23: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 688; m. 437; kW. 2.5. — Ore 19: Concerto vocale di canti popolari con accompagnamento d'orchestra. — 19.40: Concerto orchestrale: Lehar: *Fantasia sul paese del sorriso*. — 20: Conversazione. — 20.15: Concerto sinfonico dell'orchestra della Fantasia Reale (programma da stabilire). — In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — 22.30-23: Musica zgana ritrasmissione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19.30: Risultati di corse ippiche. — 19.35: Soli di fisarmoniche. — 20: Notiziario in francese e in tedesco. — 20.20: Concerto variato dell'orchestra della Sinfonia di musica da camera e popolare. — 20.35: Tendenze del mercato internazionale - Continuazione del concerto. — 21.15: Concerto di musica tedesca dell'orchestra della stazione 1. Mendelssohn: *Rita Bay*; ouverture; 2. Lortzing: *London*, ballate; 3. Wagner-Morena: *Ricordi di Bayreuth*; 4. R. Strauss: *Valzer del Cavaliere della rosa*. — 22: Concerto vocale di *Lieder* tedeschi. — 23.30: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 0. — Ore 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. - Informazioni. — 19.30: Segnale orario - Concerto per violoncello e piano. — 20: Conversazione d'attualità. — 20.20: Concerto di musica per Bala. — 21.40: Bollettino meteorologico. - Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Concerto corale. — 22.45: Fine.

OLANDA

Huizen: kc. 995; m. 301; kW. 20. — Ore 19.50: Rassegna giornalistica della settimana. — 19.50: Trasmissione del trio di musica da camera della casa di musica dell'Aia. — 21.10: Notiziario. — 21.20: Concerto d'organo 1. Bach: *Tocatta in fa maggiore*; 2. Bach: *Pastorale*; 3. Regner: *Capriccio*; 4. Regner: *Integrale*; 5. Zarlino: *Capricci*; 6. Karg-Elert: *Wald*; 7. Karg-Elert: *Quasi marcia*; 8. Widor: *Meditazione*; 9. Widor: *Tocatta in fa maggiore*. — 22.20-23.40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 224; m. 1339; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 295; kW. 12. — Ore 19: Concerto vocale. — 19.30: Conversazione di attualità. — 19.30: Dizione. — 19.45: Programmazione di domani. — 19.50: Bollettino sportivo. — 20: Concerto di musica leggera dell'orchestra della stazione, con intermezzi di recitazione. — 20.45: Giornale radio. — 20.55: Come si festeggia in Polonia la conversazione. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. 1. Weber: *Overture dell'obbero*; 2. Rybicki: *Due melodie liriche* per orchestra d'archi; 3. Intermezzo di musica da camera. — 21.15: Concerto di musica da camera. — 21.30: Concerto di musica da camera. — 21.45: Concerto di musica da camera. — 21.55: Concerto di musica da camera. — 22.15: Musica da ballo. — 22.45: Conversazione in inglese. «La donna in Polonia». — 23: Meteorologia. — 23.5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Eurocrast I:** kc. 823; m. 364; kW. 12. — Ore 19: Notiziario. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Wagner: *Tannhauser*, opera in tre atti (dischi) - In diretta giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377; kW. 5. — Ore 19: *Coerente del trio* della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Dischi richiesti. — 20.30: Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto di dischi. — 20.45: Bollettino meteorologico. — 21.30: Concerto di musica da camera. — 21.45: Concerto di musica da camera. — 21.55: Concerto di musica da camera. — 22: Campaña - Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 23: Concerto dell'orchestra della cotoni e valori. — 23.10: Concerto dell'orchestra della

stazione: Musica popolare. — 23: Concerto corale e dell'orchestra (dischi). — Notiziario - Fine. **Madrid:** kc. 1005; m. 274; kW. 2. — Ore 19: Effenrieder: Concerto orchestrale - Canzoni popolari. — 20: Giornale parlato - Soli di violoncello. — 20.30: Trasmissione per i fanciulli. — 21.40: Notiziario. — 22: Campaña. — 23: Concerto orchestrale - Concerto del sestetto della stazione. — 22.30: Trasmissione letteraria. — 23: Giornale parlato - Trasmissione di un concerto pianistico all'aperto. — 0.45: Giornale parlatissimo. — 1: Campaña. — Fine della trasmissione.

SVIZZERA

Stoccolma: kc. 704; m. 486; kW. 55. — **Motale:** kc. 516; m. 1889; kW. 40. — **Coteborg:** kc. 931; m. 316; kW. 10. — **Horby:** kc. 1131; m. 265; kW. 10. — Ore 18.45: Lezione di inglese. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto di organo: 1. Vierno: *Il Profeta*; 2. *Allegro vivace*; 3. Colinet: *Toccata*; 3. Gullmatt: *Canto del mattino*; 4. *Advinco*; *Marcia di chiesa*. — 20.30: Martinez Sierra: *Moglie di un uomo celebre*, commedia. — 22.23: Concerto pianistico con arie per soprano e tenore: 1. Canto; 2. Liszt: *Humoroso della foresta*; 3. Canto; 4. Debussy: *Giardini sotto la pioggia*; 5. Smetana: *Sulla spiaggia*, studio di concerto; 6. Negro spirituals.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 530; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Comunicati. — 19.55: Conversazione sulla S. J. N. — 19.25: Concerto di un quartetto di cello. — 20: Conversazione - Festa agricola di Bellinzona. *Salto di un arcedia* commenta il suo lavoro (Enrico Talamanca). — 21: Pezzi caratteristici (dischi). — 21.20: Ballabili e canzonette (dischi). — 22: Fine.

Mente Genè: kc. 1167; m. 257; kW. 15. — Ore 19.45: Annuncio. — 19.45: Notizie. — La serata dei desiderii, musica richiesta dai nostri radioascoltatori. — 20: Selezione e fantasie d'opere (dischi). — 20.45: L'autore del nuovo spettacolo dell'Esposizione agricola di Bellinzona. *Salto di un arcedia* commenta il suo lavoro (Enrico Talamanca). — 21: Pezzi caratteristici (dischi). — 21.20: Ballabili e canzonette (dischi). — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443; kW. 25. — Ore 19: Concerto pianistico. — 19.20: Attualità musicali. — 19.40: Notiziario. — 20: Kaminski: *Quartetto* per clarinetto, viola, violino e piano. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Laba: *Overture del Re di Is*; 2. Saint-Saens: *Concerto in sol minore* per violino e piano. — 21: Notiziario. — 21.10: Seguito del concerto; 3. Rio Gebhardt: *Festa dell'infanzia*; 4. Duperrier: *Concerto per il mese di Maria* (n. 3); 5. Solo di violino; 6. Enesco: *Rhapsodia romana*. — 21.55: Relazione sui lavori della S. J. N. — 22.15-22.45: Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 516; m. 540; kW. 120. — Ore 18.50: Conversazione. — 19.50: Rassegna dell'estero. — 20.20: Concerto dell'orchestra da concerto di Budapest. — 21.10: Concerto per due pianoforti. — 22.20: Musica riprodotta. — 23: Musica zigana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318; kW. 12. — Ore 19: Trasmissione per i fanciulli. — 19.30: Dischi. — 19.45: Cronaca di Orano. — 20: Notiziario - Bollettini. — 21.10: Bollettino meteorologico. — 20.55: Dischi. — 20.45: Edizione di prof. — 20.15: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Dischi. — 21.10: *La curiosità e le ricreazioni del prof. Cosinus*. — 21.25: Notiziario. — 21.30: Dischi. — 21.45: Letture. — 22: Un'ora di musica leggera riprodotta. — 22.30: Notiziario. — 22.55: Continuazione del concerto di musica leggera. — 23: Un'ora di musica orientale variata.

Rabat: kc. 601; m. 499; kW. 6.5. — Ore 19.50: Trasmissione in arabo. — 20.45: Dischi. — 21.22: Composizioni di Mozart. — 22: Notiziario. — 22.15: Frammenti di opere antiche. — 23.30: Musica riprodotta.

Calets

Amaldi

LASSATIVI

Disintossicano l'organismo e ne normalizzano le funzioni

EFFICACISSIMI

nella Stitichezza - Inappetenza
 Cefalea - Cattiva assimilazione
 Difficile digestione, ecc.

Richiederli nelle principali Farmacie

* Decreto Prefettizio, Milano, n. 21697 del 24 - 4 - 1934 - XII.

IL FESTIVAL DI SALISBURGO

Ora io mi sono convinto che il perfetto amatore del teatro non possa esimersi da una visita al Festival salisburghese, il quale è, in tutto, in tutte le sue qualità ed in tutti i suoi aspetti, la perfettissima glorificazione.

Un Suedeker potrebbe dirsi essere Salzbürg una cittadina della bassa Austria, popolata da circa cinquantamila placidi abitanti, situata in un'amena regione, tra laghi e foreste.

Ma se voi la visiterete nel periodo del Festival, cioè press'a poco tra la fine del luglio e l'inizio del settembre, voi vedrete in essa una specialissima Salzbürg, una specialissima città votata appunto a quest'unico scopo quant'altri mai allettatore, di offrire al suo pubblico la più perfetta espressione del teatro.

Tempo non potrete perderne, che le rappresentazioni si susseguono a tre e quattro al giorno. Ma nelle ore che vi parrebbero le più impossibili all'assimilazione delle mirabili dell'arte, quante poi e quali perfettissime esecuzioni di capolavori!

Mobilizzata, la città. Si dan concerti profani, concerti religiosi, opere, drammi. Per la loro perfezione e per il suo specialissimo pubblico internazionale (quello che noi italiani, capitando lì, non sappiamo a tutta prima se sia mai troppo o troppo poco elegante, troppo o troppo poco espansivo, ma che tuttavia io ritengo non possa non essere eletto), la città mozartiana offre la piazza del Duomo per la rappresentazione di «Jedermann il Duomo stesso per l'esecuzione delle Messe beethoveniane e mozartiane, il Festspielhaus per le opere ed i concerti in genere, le rocce del suo Moenchsberg per la fantasmagorica scena muraria del Faust reinhardiano.

Non si badi, a mala posta, il lato profano del Festival: Salsburgh è una città non mistica che nei confronti del teatro. Ti costruisce magari il palco per «Jedermann» giustappunto sul sacro del Duomo, e ti mette seggiole ed inginocchiatoi numerati nell'interno del Duomo stesso, per le Messe, con prezzi iperbolici; ma chi abbia goduto la rappresentazione di «Jedermann» in tal luogo, resta per sempre convinto che lì, e non altrove, debba essere inquadrato il romantico capolavoro hoffmannsthaliano: con le figurazioni allegoriche mistiche sorgenti dolentemente dalla chiesa secentesca, con le voci superne scendenti dai campanili e coproni.

Al Festspielhaus, i più grandi nomi: Arturo Toscanini, Bruno Walter, Richard Strauss, Clemens Krauss, e Pinza, la Giannini, Lazzari, insieme ad un'infinità d'altri illustrissimi, si presentano al podio ed alla ribalta.

Ma solo il più superficiale spettatore s'accontenta di riempirsi la bocca con tanto risuonanti e celebrati nomi. E' infatti impossibile mancare di notare la perfezione generale e particolare degli spettacoli, che, in certe opere fatte di delicatezza assoluta, come il «Rosenkavalier» di Strauss, pare vadà più in là della perfezione stessa, tanta è la bellezza, è la completezza e la scelta dei particolari tutti, e specialmente dei giocardi effetti scenici, dei serici armoniosi costumi, delle lievi illuminazioni.

Ogni domenica, la sera, un concerto religioso. Sono capitato alla Missa solennis beethoveniana.

Il tempio salisburghese, in molte sue parti, mi parve in verità tutt'altro che perfetto d'acustica, e lievemente rimbombante. E la Messa stessa lascia poco respiro. Ma, nel finale, il Credo è superbo. Le voci corali rincorrentisi si propagano per le volte del tempio, donde paton ridiscendere più dolcemente.

Questo, il primo colpo d'occhio su Salzbürg, da parte di chi vi arrivava per la prima volta. Misticismo e profanità. Ad esempio: Messe in Duomo, col contorno profano delle divine gambe marientane. Oppure: visita al vicino albergo solare del Cavalino Bianco, sul Wolfgang See, con audizione radiofonica, anziché di valzer tirolesi, di wagnererie diverse.

E allora, profanità assoluta, che nulla v'è di più profano d'una salsata concezione del misticismo.

Ma Salzbürg è indescrivibile, ed è questo il suo fascino.

Come per una donna dalle altre diversa, ci vorrebbero per essa le più speciali parole.

E sui particolari, tacere. MASSIMO SORIA.

21 SETTEMBRE 1934 - XII

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 430,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1063 - m. 283,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1348 - m. 292,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni di Roma alle ore 20,45.

7.30-7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.
13.5-14.15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (vedi Milano).

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornalino del fanciullo.
16.50: Giornale radio - Cambi.

17: TRASMISSIONE DALLE R. TERME DI MONTECATINI: CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA M. FERNANDO PREVITALI - Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.
19.15 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19.30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo tedesco) - Dischi.

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società geografica Italiana - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.10: Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45-21.15 (Bari): Programma speciale per la Grecia: 1. Inno greco e GIOVINETTA; 2. Eventuali trasmissioni di messaggi in lingua greca ed italiana; 3. Notiziario in lingua greca; 4. Trasmissione di musica greca o ispirata alla Grecia; 5. INNO A ROMA.

21.15-21.45 (Bari): CONCERTO DELLA PIANISTA LINA LOCUCO - Notiziario.

21.45 (Bari): CONCERTO DELLA BANDA DI GIOLIA DEL COLLE.

20.45 (Roma-Napoli):

In terra di leggenda

Opera in tre atti di CESARE MEANO.
Musica di LODOVICO ROCCA.
(Nuovissima).

Diretta dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI.
Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:

Kedar baritono Edmondo Grandini
Degrena . . mezzo soprano Vittoria Palombini
Il fanciullo errante tenore Ettore Parmeggiani
La bella prigioniera soprano Iride Branzetti
Calmar basso Ernesto Dominici
Morgana tenore Ugo Cantelmo
Galvina contralto Rita Monticone
Morna soprano Mirra Satta
Negli intervalli: « Colloqui », conversazione di Gigi Michelotti - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

RADIOASCOLTATORI, attenti!!!

Primo di acquistare dispositivi contro RADIO-DI-STURBI, chiedeteci l'OPUSCOLO ILLUSTRATO, 80 pagine testo-schemi per migliorare audizione RADIO che spediamo contro invio di L. 1 in francobolli. OFFICINA RIPARAZIONI RADIO leg. F. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - Torino

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.
ROMA - NAPOLI - MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

IN TERRA DI LEGGENDA

Opera in tre atti di CESARE MEANO

Musica di
LODOVICO ROCCA

Maestro Direttore d'Orchestra
ARMANDO LA ROSA PARODI

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III**

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 293,3 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 243,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Ginnastica da camera.
7.45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Wagner: I maestri cantori, preludio; 2. Mascagni: Iris. « Io pingo »; 3. Verdi: Nabucco, coro dei leviti; 4. Thomas: Mignon. « Non conosco il bel suo! »; 5. Verdi: Il trovatore. « Il balen del suo sorriso »; 6. Puccini: Suor Angelica, intermezzo; 7. Rossini: L'Italiana in Algeri, recitativo 2° rondo; 8. Verdi: Otello, uragano e brindisi; 9. Bellini: Norma, « Mira o Norma »; 10. Rossini: Cenerentola, sinfonia.

12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: Programma dedicato alla luna; 1. Puccini: Turandot, invocazione alla luna; 2. Bellini: Strimpellata alla luna; 3. Costa: Luna nova; 4. Marinier: Al chiaro di luna; 5. Montanaro: Plenitunio; 6. Beethoven: Adagio e alleno-

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 17

**CONCERTO SINFONICO
DELLA STABILE
ORCHESTRA
FIORENTINA**

DIRETTO DAL MAESTRO
FERNANDO PREVITALI

(Trasmissione dalle Terme di Montecatini)

VENERDI

21 SETTEMBRE 1934 - XII

gretto della sonata *Al chiaro di luna*; 7. P. P. Maggialgali: *Clair de lune*; 8. Tarditi: *Plenitudio lagunare*; 9. Vitadini: *Plenitudio*.
13.30-13.45: Dischi - Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.
16.45: Cantuccio dei bambini: «Il nano Bagnogh».

17. TRASMISSIONE DALLE RR. TERME DI MONTECATINI: CONCERTO SINFONICO DELLA STABILE ORCHESTRA FIORENTINA, DIRETTA DAL M^o FERNANDO PREVALTI: 1. Mozart: *Sinfonia in mi bemolle*; 2. Beethoven: *Egmont*, ouverture; 3. Ferrata: *Improvviso*; 4. Mussorgsky: Preludio atto IV della *Kovancia*; 5. Wagner: *a Mormorio della foresta*; 6. I maestri cantori, ouverture.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19.45-20 (Genova): Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45: VARIETA'.

21.30: Notiziario.

21.45: Concerto della Banda di Gioia del Colle

diretta dal M^o CARMELO PREITE
1. Puccini: *Turandot*, atto primo.
2. Giordano: *Andrea Chénier*, atto terzo.
3. Casavola: *Il castello nel bosco*, danza.

Nell'intervallo: Conversazione.

Dopo il concerto: Giornale radio - Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 560,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.14: CONCERTO DEL SOPRANO ELINOR DE ANGELIS: 1. Schumann: *Il no piassi in sogno e quanto*; 6. *Ti vidi in sogno, luce mia*; 2. Schubert: *Serenata*; 3. Billi: *C'era una volta*; 4. Cimara: *Fiocca la neve*; 5. Castelnuovo-Tedesco: *Sera*; 6. Rimski-Korsakov: *Chant hindou*; 7. Marx: *Japanecher Regenrad*.

Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.

17-18: CONCERTO DEL SESTETTO.
19: Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15: Notiziario in lingue estere.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45: VARIETA'.

21.30: Notiziario.

21.45: CONCERTO DELLA BANDE DI GIOIA DEL COLLE

Nell'intervallo: Conversazione.
Dopo il concerto: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Bianco: *O donna Lola!*, tango argentino; 2. Cuscini: *La vergine rossa*, fantasia; 3. Romanza; 4. Borstato: *Notti viennesi*, valzer; 5. Billone: *Elegia*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Morasca: *Della*, intermezzo; 8. A. Montanari: *Magnolia*, intermezzo.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.10: CONCERTO VOCALE: 1. a) Giordano:

Caro mio ben; b) Rusconi: *Il valzer dell'abbandono* (soprano Rosa Falla Ventimiglia); 2. a) Cimara: *Stornello*; b) G. Mulè: *A lei* (tenore E. Vittorio Valenza); 3. a) Croce: *Ancora*; b) Righi: *Son gelosa* (soprano Rosa Falla Ventimiglia); 4. a) Ferro: *Amica lontana*; b) Tosti: *L'alba separa dalla luce l'ombra* (tenore Enio Vittorio Valenza).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALLATA. Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.30: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi: Ore 20.45: Sigurd, opera in 4 atti di L. Reyer. - Orchestra e coro diretti da H. Defosse. - Budapest - Ore 22.40: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da F. Fridl. - Francoforte - Ore 24.1: Concerto orchestrale dedicato a Beethoven. - Berlino - Ore 20.45: Concerto orchestrale dedicato a due compositori caduti in guerra. - Strasburgo - Ore 20.30: Serata teatrale: *Le tre sultane*, commedia in tre atti, con musica di Busser. Daventry National - Ore 19.10: «Dal canto fermo a Purcell e Purcell», prime musiche da chiesa al tempo di Tudor, cantate da un piccolo coro.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 583; m. 338,6; kW. 7. - Ore 18.45: Conversazione: «La religione». - 19.10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.20: Comunicati. - 19.40: Attualità. - 20.5: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere moderne. - 21.50: Schubert: *Quintetto in la maggiore* op. 143 con piano (*Quintetto della travi*). - 22.30: Notiziario. 22.50: Musica da jazz. - 0.5: 1. Musica brillante e da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,0; kW. 15. - Ore 18.30: Soli di piano. - 19: Conversazione. - 19.15: Letture. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Tribuna radiofonica degli ex-combattenti - Canzoni solidesche e marce militari. - 21: Conversazione. - 21.45: Canzoni popolari sugli avvenimenti della rivoluzione del 1830. - 22: Giornale parlato. - 22.10: dischi richiesti. - 22.25: Musica riprodotta. - 23: *La Brabançonne*.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 838; m. 470,2; kW. 130. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Moravská Ostrava. - 19.55: Jansa: *La sua felicità insuperabile*, commedia. - 20.40: Conversazione di storia. - 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Schubert: *Concerto doppio* per flauto a piano, con acc. d'archi e corni; 2. Dvorak: *Sinfonia n. 3* in fa, op. 76. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.45: 23: Notiziario in russo.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19.10: Concerto di strumenti a plectro. - 19.35: Conversazione. - 19.50: Concerto di musica da camera: Dvorak: 1. *Trio in sol minore*, op. 26; 2. *Trio in si bemolle maggiore*, op. 21. - 20.40: 21: Praga. - 22.45: 23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 19.10: Moravská Ostrava. - 19.55: 23: Praga.

Moravská-Ostrava: kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. - Ore 19: Praga. - 19.10: Trasmissione musicale variata. - 19.55: 23: Praga.

PETTINE ONDULATORE

NOVITA' SENSAZIONALE

Dentatura a doppia ondulazione

A titolo di propaganda
20.000 pettini sacrificati a

Dentatura brevettata
che è indispensabile
per il Signore e Uomo,
per il Capito e Uomini
o soli, senza collantoni né
spilli, smplicemente pettinandosi.

Non più perdite di tempo e sforzi spesi dal parrucchiere; grazie al Pettine-Ondulatore i vostri capelli saranno sempre ben ondulati. Invio contro rimborso.

Ets ALFA, 55, Faub. Montmartre, Paris. Serv.142

20.45:

Attilio Regolo

Dramma in tre atti di PIETRO METASTASIO

Personaggi:

Attilio Regolo Secondo Talma
Mamio, console Riccardo Mangano
Attilia, figlia di Regolo Eleonora Tranchina
Publio, figlio di Regolo Luigi Paternostro
Barce, schiava Olga Ferro
Licinio, tribuno della plebe G. C. De Maria
Amilcare, cartaginese Romualdo Starrabba

Negli intervalli: Musica teatrale riprodotta.
23: Giornale radio.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 238; m. 123; kW. 75. - Ore 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Conversazione. - 20: Campanone. - 20.10: Attualità. - 20.10: Concerto vocale di canti popolari inglesi antichi. - 20.55: Sheridan: *La scuola della maternità*, commedia in 5 atti. - 22.25: Notiziario. - 22.40: Concerto di marcia. - 23.10-30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 276,6; kW. 12. - Ore 19.30: Informazioni. - 19.35: Notiziario e bollettini. - 19.45: Concerto di dischi. - 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. 1. Mozart: *Il ratto dal seraglio*, ouverture; 2. Lacome: *Chiaro di luna*, suite; 3. Intermezzo di canto; 4. Puccini: *La fanciulla del West*, fantasia; 5. R. Hahn: *Intaggio*; 6. De Severac: *Canti di marcia*; 7. Milhaud: *Requiem azzurro*; 8. Intermezzo di canto; 9. Rossini: Ouverture dell'*Italiana in Algeri*. - In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.30: Radiogiornale di Francia. - 19.30: Radio-gazzetta di Lione. - 19.40: Estrazione di premi per gli ascensori. - 19.50-20.30: Conversazione e cronache varie. - 20.30: Trasmissione dalla Sala Mollière - Serata letteraria - Schumann: *Amor di poeta* - In seguito notiziario.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 950; m. 312,8; kW. 100. - Ore 18.58: Dischi. - 19.10: Giornale parlato. - 19.30: Dischi. - 19.50: Concerto di piano. - 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Th. Mathieu. 1. Bach: *Suite*; 2. Haendel: *Concerto in si maggiore*; 3. César Franck: *Concertone*; 4. G. Fauré: *Preludio di Penelope*; 5. Fauré: *Elegia*, per violoncello; 6. Ravel: *Valzer nobili e sentimentali*; 7. Ravel: *Mia notte Noia*. - 22.20: Notiziario.

Radio Parigi: kc. 153; m. 168; kW. 75. - Ore 18.45: Concerto di dischi. - 19: Conversazione sulla caccia. - 19.15: Dischi. - 19.25: Cronaca delle assicurazioni sociali. - 19.30: La vita pratica. - 20: Letture letterarie. - 20.30: Rassegna della stampa - Bollettino meteorologico. - 20.45: Reyer: *Sigurd*, opera. Coro e orchestra diretti da H. Defosse. - 21.15: Informazioni - Cronaca gastronomica. - 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 18.30: Concerto orchestrale variato. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.45: Dischi. - 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. - 20.30-22.30: Serata teatrale: Tavat: *Le tre sultane*, commedia in 3 atti con musica di Busser - In un intervallo rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. 913; m. 325,0; kW. 100. - Ore 19: Concerto di dischi. - 19.10: Danze tirolese. - 19.30: Notiziario. - 19.45: Orchestra viennese. - 20: Racconti. - 20.15: Brani di opere. - 20.30: Conversazione musicale. - 21: *Una sera in Vienna*, fantasia. - 21.10: Fantasia radiofonica. - 22: 15: Notiziario. - 22.30: Arie di opere. - 23: Arie di ballabili. - 23.15: Banjo e cornamusa. - 23.30: Melodie. - 23.50: Soli vari. - 24: Notiziario. - 24.55: Canzoni portoghesi. - 0.15-0.30: Musica militare.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. - Ore 19: Trasmissione musicale variata. - 19.45: Berlino. - 20.15: L'ora della Nazione (Breslavia). - 20.45: H. Diers: *Dat Munshtenspihl*, commedia in dialetto. - 20.55: Notiziario. - 21.10: Concerto orchestrale e vocale. 1. Weber: Ouverture dell'*Euragante*; 2. Canto; 3. Kreutzer: Fantasia sull'*Accampamento notturno di Granata*; 4. Schubert: *Momento musicale*; 5. Chopin: *Urbach: Giocati di Lortzing*.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. - Ore 19: Attualità. - 19.10: Concerto vocale di *Lieder*. - 19.25: Attualità. - 19.45: Notiziario. - 20: Notiziario. - 20.45: L'ora della Nazione (Breslavia). - 20.45: Concerto orchestrale dedicato a due compositori caduti in guerra; 1. S. Kuhn: *Il ratto dal seraglio* per orchestra per orchestra; 2. E. Stephan: *Musica* per violino e orchestra (in un tempo). - 21.25: Trasmissione brillante variata: *Bighellonando*. - 22.20: Notiziario - Meteorologia. - 22.50: Musica brillante. - 23.30-30: Conversazione. - «Un popolo pio: i tedeschi nel secolo XIII».

Breslavia: kc. 950; m. 315,8; kW. 17. - Ore 19: Trasmissione popolare brillante. - 19.45: Berlino. - 20.15: L'ora della Nazione: Concerto orchestrale o

ELENCO DEI DISCHI PARLOPHON

PUBBLICATI IN SETTEMBRE 1934

DISCHI DI MUSICA SINFONICA: Orchestra sinfonica dell'Opera di Berlino diretta dal **Maestro Otto Klemperer**:

P 56015 - **La bella Elena** (J. Offenbach) - Overture - Parti I e II
Disco da cm. 30 a L. 20

Orchestra sinfonica di Berlino diretta dal **Maestro Carlo Bodanzky**:

Px 9149 - **La bella Galatea** (Suppé), Overture - Parti I e II
Disco da cm. 30 a L. 25

EDITH LORAND e la sua orchestra: *Pot-pourris di operette*:

B 7737 - **Le Campani di Corneville** di R. Planquette
Parti I e II

B 27065 - **La Contessa Maritza** (Kálmán) - Parti I e II

B 27066 - **La Contessa Maritza** (Kálmán) - Parti III e IV
Dischi da cm. 25 a L. 15

P 9032 - **La Principessa del Circo** (Kálmán) - Parti I e II
Disco da cm. 30 a L. 20

IL FOLKLORE SPAGNOLO riprodotto per dischi Parlophon dal celebre chitarrista **Nino Sabicas**:

GP 91284 - **Campanilleros** (Sabicas)
- **Alegrias gitanas** (Sabicas)

e dalla famosa Banda dell' **Hotel Nacional** di Madrid:

GP 91285 - **Sacristan fuentes** - Paso doble di F. de Ondina
- **Mi Espana** - Paso doble di F. Aroca Armona
Dischi da cm. 25 a L. 12

ORCHESTRA MUNETTE FERRARI di Parigi:

B 27582 - **Viennoise** - Valzer di Bordin e Ferrari
- **Mon amant ce sera toi** - Valzer di V. Alfr
Disco da cm. 25 a L. 15

ORCHESTRA PARIGINA DI DANSE ALONGI:

B 27583 - **Le tango de Lola** di Scatto e Koger
- **Sous le pont noir** - Java di Moretti e Boyer
con refrain cantato
Disco da cm. 25 a L. 15

EDITH LORAND e la sua orchestra viennese: *Valzers viennesi*:

B 27123 - **Il contadino allegro** di L. Fall
- **Voci della Primavera** di J. Strauss
Disco da cm. 25 a L. 15

P 9004 - **Borghesi viennesi** di Ziehrer
- **Melodie autunnali** di Waldteufel

P 9350 - **Bufera invernali** di Fucik
- **Puppen Walzer** (Bambolaetta) di Boyer

P 9349 - **Pioggia d'oro** di Waldteufel
- **Ti amo** di Waldteufel
Dischi da cm. 30 a L. 20

BANDA REALE OLANDESE:

P 9237 - **Sangue viennese** } Valzer di J. Strauss
- **Rose del Sud** }
Disco da cm. 30 a L. 20

HARRY ROY e la sua orchestra del May Fair Hotel:

B 27584 - **Memories of you-Rain** - **Goodbye blues**
- **It don't mean a thing** - **Everybody loves my baby** - **Happy feet** - **I got Rhythm**

B 27585 - **Troublesome trumpet** - Fox di Carr
- **The beat o' my heart** - Fox di Burke-Spina

B 27586 - **Neighbours** - Fox di O' Flynn-Cavanaugh-Weldon
- **Keep on doin' what you're doin'** di B. Kalmar e H. Ruby, dal film *Hips Hips Hooray*

B 27587 - **Swingy little thingy** - Fox di Bud Green e Sam H. Stept
- **I was in the mood** - Fox di Pa'a e Carr

B 27588 - **Ah, but is it love** - Fox di Harburg e Gorney dal film *Moonlight and melody*
- **I've gotta get up and go to work** - Fox di H. Hupfeld, dal film *Moonlight and melody*
Dischi da cm. 25 a L. 15

QUALCUNO DEI SUDDETTI DISCHI VERRÀ RADIOTRASMESSO DA TUTTE LE STAZIONI ITALIANE DOMENICA 16 SETTEMBRE DALLE 13,30 ALLE 14,15

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

CETRA

VIA ARSENALE 21, TORINO

CAPOLAVORI MUSICALI

LA V SINFONIA DI BEETHOVEN

La lotta dell'uomo contro il destino: ecco il tormento spirituale che ispirò a Beethoven la musica meravigliosa ed accurata e solenne della Quinta sinfonia in do minore.

Nel 1801 Beethoven ne abbozzò i primi tre tempi; solo nel 1804 li rielaborò, interrompendo nuovamente quel lavoro, che riprese e terminò poi nel 1807, dopo aver condotto a termine la Quarta sinfonia, che pure era stata interrotta col mutare di stato d'animo e di ispirazione.

Alternative di trepide speranze e di amare delusioni avevano scosso l'animo del musicista in quell'epoca a proposito delle trattative per un desiderato contratto con il Teatro di Vienna. Senza dubbio esiste una relazione diretta tra la personalità dell'uomo, fra il suo stato d'animo, e la sua creazione artistica; nella Quinta sinfonia abbiamo una eloquentissima manifestazione dell'energia sentimentale di un animo privato in sé la forza di risollevarsi e di cantare fieramente un inno di entusiastica fede. Il tema iniziale del primo tempo, Allegro con brio, è un esordio quasi selvaggio, che dipinge i sentimenti disordinati dell'uomo sorpreso dalla implacabile fatalità e dalla disperazione. « Così vedo il richiamo del signorato e di quel tema. Poi, dopo un istante di stupore, l'uomo si risollewa, accetta la sfida, ed inizia la lotta. E' da prima come un gemito lamentevole, cioè si cambia in voce di rivolta, in aperta sfida. Ora è come un grido smansioso e delirante, ora è rimpianto ed accanimento; è un susseguirsi serrato e violento di sforzi generosi per rivendicare il proprio diritto. Più volte Beethoven, dopo aver maledetta la vita perché colpito da qualche contrarietà, trovava in sé prima la forza della rassegnazione secondo gli insegnamenti del grande Pitagora, poi quella per la lotta, ed allora esclamava: « Voglio sfidare il destino », proprio come in questa sua musica.

La divina melodia del secondo tempo, Andante con moto, è grave e commovente insieme. E' composta da due temi contrastanti che si alternano; il primo, severamente malinconico, è presentato in molti aspetti diversi, ma conclude sempre in una identica forma; il secondo, più unico e tutto nello stesso tono, finisce per dominare il primo. La frase, che insistente e melanconica si ripete, produce a poco a poco una dolce e triste sensazione di languido scolorimento.

Il 3° e 4° tempo, Scherzo (allegro) e Finale (allegro), si susseguono senza interruzione. Nel 3° tempo spirava aria di tregenda sinistra, che si placa quando si richiama al primo tempo mediante un appello dei corni, che di esso presentano, in nuova forma ritmica, lo spunto tematico fondamentale. Il Trio è veramente originale e quasi grottesco per le sue figurezioni e bassi eseguita a forza opprimente. La ripresa ha forme sempre più macabre e finte sempre più fosche. Il tema dello Scherzo riappare in pizzicato, poi nell'orchestra subentra un ristagno che ha per sfondo il rumore sordo dei timpani percossi debolmente con le bacchette orientate. Le modulazioni febbrili dell'orchestra, preannunziano un avvenimento inaudito: è come l'avvicinarsi di una folla imponente e rumoroggiante in lontananza nella luce incerta prima dell'alba. A poco a poco i colpi dei timpani aumentano d'intensità, i violini riprendono dei frammenti del tema, con ritmo sempre più incalzante. Ben presto l'intera orchestra, compresi i tromboni fino allora inutilizzati, scoppia in un fortissimo solenne con un tema di marcia trionfale: il Finale comincia con un fragore di folgore: è il popolo giubilante che irrompe nella luce radiosa del sole.

Edoardo Schure disse che questa musica è come la voce di gioia delirante di un popolo che porta in trionfo l'uomo che ha sofferto, intatto e vinto, perché sorretto da una fede grande e pura. E quando il tripudio gioioso raggiunge il massimo, si direbbe di vedere l'eroe raggiante sollevato sugli scudi da una schiera di giovani guerrieri, che stanno per slanciarsi in un gioioso combattimento, mentre la folla danza di allegrezza intorno a questo gruppo eroico. ***

22 SETTEMBRE 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1194 - m. 271,7 - kw. 1,5
 BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 30
 MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1337 - m. 221,1 - kw. 4
 MILANO II e TOKINO II
 iniziano le trasmissioni di Roma alle ore 20,45.

7,30-7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
 13-13,30 13,45-14: DISCHI ODEON: 1. Paganini: *Moto perpetuo* (banda Città di Chieti); 2. Ajello-Parrucchio: *La mia Fata*, mazurca (orchestra caratteristica siciliana); 3. Giuliani-Borella: *Fra cielo e mar*, rumba-carioca (soprano Meme Bianchi); 4. Mendes e Simonetti: *Occhi languidi*, tango (tenore Latilla); 5. Ajello: *Vivo di te*, polca (orchestra caratteristica siciliana); 6. Balzani-Petrini: *Passione amara* (tenore Balzani); 7. Ruccione-Mezzarana: *Rondine senza nido* (soprano Gorella Gori); 8. Frontini: *Serenata araba* (orchestra Ferruzzi); 9. Delettre-Ramoso: *Ti voglio dir*, tango (soprano Lydia Johnson); 10. Dubin-Warren: *Schanghai Lyll*, slowfox (orchestra Harry Roy); 11. R. Stolz: *La sala stregata*, fox-trot (orchestra Robert Renard).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio. (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte; (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi ed estrazione del R. Lotto.

17,10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Corelli: Sonata n. 8 in re minore: a) Preludio, b) Corrente, c) Sarabanda, d) Giga (violinista Maria Flori); 2. a) Alaleona: *L'usignolo*; b) Strauss: *Domani*; c) Puccini: *Manon Lescaut*, « Fra quelle trine », (soprano Noemi Raimondi); 3. a) Bocchi: *Alara*, minuetto; b) Bossi: *Visione*; c) Chabrier: *Scherzo*, valzer (violinista Maria Flori); 4. a) Luigi Caracciolo: Canti popolari a due voci: 1) *La sera per il fresco è un bel cantare*; 2) *Una fila di nuvole d'argento*; 3) *Quanto sei bella il lunedì mattina*; b) Gordigiani: *Canto toscano a due voci* (interpreti: Virginia Brunetti e Maria Scorsari).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.
 19 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19,15-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME - « Lo sport ».

20,45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,45:

I giocatori

Commedia in un atto di MARIO ORTENSÌ.

Personaggi:
 Linda Giovanna Scotto
 Memmo Aldorandi Marcello Giorda
 Giulio Giovanni Cimara
 Signor Martini Enrico Novelli Vidali
 Il cameriere Mario Campi

21,30: Concerto della Banda di Castellana

diretta dal M° PAOLO FALCICCHIO.

1. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo del Fatto 3°.
2. Zandonai: *La farsa amorosa*, sinfonia.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
 BOZZANO - ROMA III

Che 20,45

IL RE

Opera in un atto e tre quadri

MESE MARIANO

Bozzetto lirico in un atto

Musica di

S. E. UMBERTO GIORDANO

DIRIGE L'AUTORE

3. Zandonai: *Giuliano*, prologo.
 4. Mascagni: *L'Amico Fritz*, intermezzo.
 5. Beethoven: *Quinta sinfonia*.
 6. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia.
- Nell'intervallo: Notiziario.
 Dopo il concerto: Giornale radio.
 Fino alle ore 24: Musica da ballo trasmessa dalle terrazze dell'Hotel Royal di Napoli.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 933,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 303,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 225,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20

ROMA III: kc. 1268 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: DISCHI ODEON: 1. Paganini: *Moto perpetuo* (banda Città di Chieti); 2. Youmans-Kahn-Elisue: *Carriola*, rumba (orchestra Harry Roy); 3. Giuliani-Borella: *Fra cielo e mar*, rumba-carioca (soprano Meme Bianchi); 4. Mendes e Simonetti: *Occhi languidi*, tango (tenore Latilla); 5. Warren: *Wunder bar*, pol-souri (jazz Edmond Malieue); 6. Bergamini-Garì: *Parole e musica* fox-trot (soprano Meme Bianchi); 7. Delettre-Ramo: *Ti voglio dir*, tango (soprano Lydia Johnson); 8. Frontini: *Serenata araba* (orchestra Ferruzzi); 9. W. R. Heymann-Gilbert:

ROMA - NAPOLI - BARI Ore 21,30

CONCERTO DELLA BANDA DI CASTELLANA

LA FIDANZATA DI MILU

Operetta in tre atti di A. CUSCINA

PALERMO Ore 20,45

SABATO

22 SETTEMBRE 1934 - XII

Quando vado al cinema, fox-trot (cantato in tedesco da Willy Frisch); 10. R. Stolz: *La sala stregata*, fox-trot (orchestra Robert Renard).

12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30: PICCOLI CANTORI PARIGINI DELLA CROCE DI LEGNO: 1. Canzoni popolari italiane e francesi; 2. Canzoni moderne francesi.

13.30-13.45: Dischi.
13.45-14.15: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Karll: *L'amore e la vita a Vienna*, valzer; 2. Profili: *Farfalla stanca*, tango; 3. Grehg: *Notti algerine*, suite; 4. Monti: *Cardas*; 5. Ramoni: *Weal*, fo. 16.35: Giornale radio.

16.45 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini; Lucilla Antonelli: «La bambola e la cometa»; (Firenze): Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino del Ballila (Zio Bombarda).

17: Rubrica della signora.

17.10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano GRAZIELLA VALLE-GAZZERA e del tenore UGO CANTELMO: 1. Alfano: *L'ultimo Lord*, «Principe azzurro e bello» (G. Valle-Gazzera); 2. Wagner: *Lohengrin*, «Da voi lontani» (U. Cantelmo); 3. Puccini: *Bohème*, «Mi chiamano Mimi» (G. Valle-Gazzera); 4. Wagner: *Lohengrin*, «Sei torna alfin» (U. Cantelmo); 5. Bizet: *I pescatori di perle*, «Siccome un di» (G. Valle-Gazzera); 6. Massenet: *Werther*, «Ah! non mi ridestarti» (U. Cantelmo); 7. Mascagni: *L'amico Fritz*, «Son pochi fiori» (G. Valle-Gazzera); 8. Thomas: *Signon*, «Ah! non credevi tu!» (U. Cantelmo).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani (azioni del R. Lotto).

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA. 19.45 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo Sport».

20.45:

Il Re

Opera in un atto e tre quadri di GIOVACCHINO FORZANO
Musica di U. GIORDANO
Dirige l'autore.

Maestro del coro: EMILIO CASOLARI

Personaggi:

Il Re Emilio Ghirardini
Rosalina Lina Pauglhi
Colombello Bruno Landi
Moglie del mugugno Giuseppe Sani
Il mugugno Duilio Baronti
L'astrologa Berenice Siberi
L'uomo di legge Augusto Romani
Il prete
Un cerimoniere Adello Zagonara
Altro cerimoniere Bruno Sbalchiero

Mese mariano

Bozzetto lirico in un atto
Versi di SALVATORE DI GIACOMO
Musica di U. GIORDANO
Dirige l'autore.

Maestro del coro: EMILIO CASOLARI

Personaggi:

Carmela Augusta Oltrabella
La Contessa Cleo Elmo
Il Rettore Don Fabiano Arturo Pellegrini
La Superiora Augusta Berta
Suor Pazienza Agnese Dubbini
Suor Maria
Suor Celeste Alba Anzellotti
Suor Cristina Luisetta Castellazzi
Suor Agnese

Nell'intervallo: «Avvenimenti e problemi», conversazione di Battista Pellegrini.

Dopo l'opera: Giornale radio - Ultime notizie in lingua spagnola.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 569,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: CONCERTO DEL SESTETTO.
17-18: Dischi.
19: Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19.15: Notiziario in lingue estere.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo Sport».
20.45:

IL RE

Opera in un atto e tre quadri di GIOVACCHINO FORZANO
Musica di U. GIORDANO
Maestro del coro: EMILIO CASOLARI

MESE MARIANO

Bozzetto lirico in un atto
Versi di SALVATORE DI GIACOMO
Musica di U. GIORDANO
Dirige l'autore.

Maestro del coro: EMILIO CASOLARI

Nell'intervallo: Conversazione di Battista Pellegrini.

Dopo l'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Guindani: *Caetano*, one step; 2. Verdi: *Aida*, fantasia; 3. Gaetano; 4. Grandino: *Sempre tu...*, valzer; 5. Donati: *Leggenda d'amore*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Cowler: *Piccolo gabbiano*, slow-fox; 8. Puligheddu: *Festa di rindini*, intermezzo.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.10: Dischi.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEL BALILLA. Musichette e fiabe di Sorella Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.
20.20: Araldo sportivo.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20.45:

La fidanzata di Milù

Operetta in tre atti di ALFREDO CUSCINA
diretta dal M^o FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Rosina, fidanzata di Milù Marga Levial
Giorgio, capitano Vincì Angelo Virino
Gervasio, giovane contadino Eman. Paris
Don Diego, ricco fattore Gaetano Tozzi
Zia Mara, moglie di don Diego Amelia Uras
Negli intervalli: G. Foti: «Gaeta, grandezza di storia, baccio di cielo e sorriso di mare», conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

SI CAMBIANO

apparecchi radio usati
con altri più potenti e moderni
delle migliori marche estere e nazionali
NUOVI. Massime valutazioni

Cambiamo fonografi e pianoforti con apparecchi radio. Riparazioni apparecchi ed accessori - Amplificatori di potenza per qualsiasi locale.

UFFICIO RADIO - Via Bertola, 23 bis

Teléfono 45 429 - TORINO.

Valvole in corrente continua a L. 5 caduna garantite.

Valvole, accessori, verifiche gratuite, consulenze. Sconti massimi. Vendite a rate.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Barcellona - Ore 22.10: Radioteatro lirico: *Doña Francisquita*, commedia lirica in tre atti. - Bratislava: Ore 20.5: Un matrimonio riuscito, operetta in tre atti di Stary. - Radio-Parigi - Ore 21.30: *Serata di operette*. - Budapest - Ore 20.15: Il venditore d'uccelli, operetta di Zeller. - Oslo - Ore 20: Il re Olav, oratorio di Arne Engen, per soli, coro ed orchestra (ritrasmesso da una chiesa). - Lipsia - Ore 20.15: I vagabondi, operetta in due atti. - Bordeaux-Lafayette - Ore 20.30: *Serata di commedia*: Il dittatore, commedia in tre atti di J. Romains. - Strasburgo - Ore 20.30: *Serata di operette*.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: Kc. 889; m. 338,6; kW. 7. - Ore 19: Attualità. - 19.25: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.45: Julius Burger: *L'amer-Stras*, pol-poum radiotelevisivo. - 21: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Kalasita: L. Schreiber: *Sinfonia* n. 2, op. 62; 2. Holenia: *Quattro pezzi per suonatori ambulanti* op. 14. - 22: Musica da jazz. - 22.30: Notiziario. - 22.55: Musica da jazz. - 24.1: Musica zizana ritrasmessa da Budapest.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 630; m. 483,9; kW. 15. - Ore 18.45: Dischi. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto di canzoni popolari della regione di Yverviers per coro. - 21: «I programmi della prossima stagione», conversazione. - 21.45: Concerto di canzoni per coro. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica brillante e da ballo ritrasmessa. - 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Concerto di fanfare. - 19.50: Conversazione. - 20.15: Bratislava. - 21: Segnale orario - Notiziario. - 22.45: Dischi. - 23.30-23.35: Moravska-Ostrava.
Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 19: Praga. - 19.50: Kosteck. - 20.5: Stary: *Un matrimonio riuscito*, operetta in 3 atti. - 22: Praga. - 22.15: Notiziario in ungherese. - 22.30-23.30: Moravska-Ostrava.
Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 19: Praga. - 19.10: Concerto di musica da camera. - 19.40: Dischi. - 19.50: Attualità. - 20.5: Bratislava. - 21: Praga. - 22.30-23.30: Moravska-Ostrava.
Moravska-Ostrava: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2. - 19: Praga. - 19.10: Letture. - 19.30: Concerto vocale di canti popolari. - 19.40: Dischi. - 19.50: Conversazione. - 20.5: Bratislava. - 21: Praga. - 22.30-23.30: Musica brillante e da ballo.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: Kc. 238; m. 1221; kW. 75. - Ore 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conversazione. - 20: Campione - Conversazione letteraria: «Il Don Giovanni di Byron». - 20.30-24: Grande serata danzante per la vecchia generazione - In un intervallo (22.10-22.25) notiziario.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 19.30: Bollettino sportivo. - 19.40: Notiziario e bollettini. - 19.50: Concerto di musica. - 20.30: *Serata di commedia*, Jules Romains: *Il dittatore*, commedia in tre atti. - In seguito: Notiziario e segnale orario.
Lyon-LaDoua: Kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.30: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Radio-gazzetta di Lione. - 19.50: Conversazione pompiertica. - 20.10: Conversazione in esperanto (Madame Borel). - 20.30: Cronaca tipica. - 20.30: Trasmissione dalla Sala Molliere - *Serata di Guignol* Honese - In seguito notiziario.

Parigi P. P. (Poste Parisien): Kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 18.45: Dischi. - 19.2: Conversazione. - 19.10: Giornale parlato. - 19.30: Dischi. - 20: Intermezzo. - 20.10: Il fatto della settimana, cronaca. - 20.20: Concerto offerto da una ditta. - 20.50: Intermezzo. - 21: Concerto di musica da ballo. - 22.20: Notiziario.

Radio Parigi: Kc. 182; m. 1688; kW. 75. - Ore 18.50: Conversazione. - 19: Conversazione. - 19.15: Rassegna della stampa latina. - 19.30: La vita pratica. - 20: Concerto vocale per soprano - Pezzi per chitarra - Monologhi. - 20.30: Rassegna della stampa della sera - Previsioni meteorologiche. - 20.45: Recitazione. - 21.15: Informazioni - Cronaca di Dominique Lippere. - 21.30: *Serata di operette*. - Guilloz de Saix-Berthomieux: *Cotin-Martin*; 2. Berthomieux: *Mariandage*. - 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: Kc. 858; m. 349,2; kW. 45. - Ore 18.30: Concerto pianistico con canto. - 19.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.45: Notiziario dalla Saar. - 20: Rassegna della stampa in tedesco. - 20.30: *Serata di operette*: 1. Offenbach: *Le violon-*

neat, in un atto, e G. Stalin. *Il porcellino d'India*, commedia musicale - In un intervallo rassegna della stampa in francese. — 23.30.24: Musica da ballo.

Tolosa: ke. 913; m. 328,6; kW. 60. — Ore 19: Canzoni fiorentine. — 19.15: Fusetta. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Accia. — 19.50: Conversazione. — 20.15: Soli di violoncello. — 20.30: Canzonette e scene comiche. — 21: Musica russa. — 21.30: Musica militare. — 22: Musica di film. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Orchestra sinfonica. — 23: Musica richiesta. — 23.15: Arie di operette. — 23.60: Orchestra varie. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15-0.30: Brani di operette.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Musica brillante e da ballo. — 20: Notiziario. — 20.15: *Il grande*. — 20.30: *La carrozza volante*. — 21: Concerto di mandolini, fisarmoniche e plettri. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermzzo musicale. — 23: 15: Musica da ballo.

Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18.40: Concerto vocale di *Lieder*. — 19.20: Concerto di musica da camera. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: Francoforte. — In un intervallo: Notiziario. — 20.30: *Metropolis*. — 24: Lipsia.

Breslavia: ke. 950; m. 316,8; kW. 17. — Ore 19: *Campane*. — 19.5: Attualità. — 19.30: Programma sonoro della prossima settimana. — 20: Notiziario. — 20.10: Grande. — 20.15: *Il grande*. — 20.30: Segnale orario. — Notiziario. — 20.35: *Metropolis*. — 22.45: 15: Musica da ballo.

Francoforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Concerto pianistico. — 20: Segnale orario. — Notiziario. — 20.5: Notizie dalla Saar. — 20.15: Grande serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22: 20: Segnale orario. — Notiziario. — 22.35: Notizie regionali. — *Metropolis*. — 23.45: Seguito della serata variata. — 24: 2: Muehlacker.

Heilsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: *Metropolis*. — 19.5: Conversazione « I pompieri ». — 19.30: Concerto di organo. — 20: Notiziario. — 20.15: Trasmissione per il giorno. — 21.10: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — *Metropolis*. — 22.30: Dischi. — 22.50 0.30: Lipsia.

Königswohruhenhaus: ke. 191; m. 157,1; kW. 60. — Ore 19: Attualità. — 19.30: *Behn: Ein Wunder*, radiocanta. — 20: Notiziario. — *Metropolis*. — 20.15: *Dialogo: The new life*. — 20.30: Trasmissione musicale brillante: *Dal Volga all'Elba* (danze dei popoli europei). — 22: Notiziario. — *Metropolis*. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.55: Amburgo.

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Concerto orchestrale e vocale. — 20: Notiziario. — 20.15: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — *Metropolis*. — 22.20: Concerto del quintetto della stazione. — 23: 1: Amburgo.

Lipsia: ke. 785; m. 382,1; kW. 120. — Ore 19.20: Dischi. — 19.35: Conversazione. — In senso geramico dell'onore. — Notiziario. — 20.15: Ziecher: *I vagabondi*, operetta in 2 atti. — 22.20: Notiziario. — 22.50: Musica da ballo.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Concerto orchestrale. — 20: Notiziario. — 20.10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — *Metropolis*. — 22.20: Intermzzo variato. — 23.34: Musica brillante.

Muehlacker: ke. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione variata in dialetto. — 20: Notiziario. — 20.5: Francoforte. — 20.15: Lipsia. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 22.35: « Devi sapere che... ».

Dott. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA
Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di nei, macchie, angomi.
Peli superflui - Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta). Riceve ore 15-18

BULBI OLANDESI DI FIORI

Questa è la stagione propizia per ordinare la nostra collezione-reclame -

75 tulipani, rossi gialli e celesti; 25 narcisi bianchi e gialli; 100 giacinti Muscari in colori diversi; 150 crochi in bianco, celeste giallo, 50 ixioidi, 100 iridi in celeste e giallo. Questa collezione di lusso di 500 bulbi Olandesi di fiori di prima qualità per sole 50 lire franco di spese di spedizione e di dogana in tutta l'Italia. Insegnamento per la piantagione e 5 giacinti in colori per stanza, gratis. Contro assegno L. 2 in più.

M. WALRAVEN & Co.
B'lumenzuechter, Keikstraat, 23 Hillegom (Olanda)

— 22.45: Notizie regionali - *Metropolis*. — 23: Monaco. — 24: 2: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Davenport National: ke. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** ke. 1013; m. 390,2; kW. 50. — **Scottish National:** ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **Welsh National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19.5: Conversazione. — 19.25: Intervallo. — 19.30: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20.10: John Galsworthy: *The Skin Game* (il gioco della pelle).

— 20.30: *Commedia*. — 21: Notiziario. — 22: Segnale orario - In seguito: *The Last Load Home*, trasmissione variata di canto e suoni. — 22.50: Letture. — 22.55.24: Musica da ballo.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 18.30: North Regional. — 19.30: Concerto di musica brillante e popolare. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della B.I.C. diretto da Sir Henry Wood e trasmesso dalla Queen Hall. 1. Kossini. *Opere*. *Opere* di *Guglielmo Tell*; 2. Haendel. *Largo*; 3. Mozart. *Canto*; 4. Wieniawski. *Concerto n. 2 in re minore*; 5. Schubert. *Sinfonia incompiuta*; 6. Puccini. *Canto*; 7. Ravel. *Il valzer*, poema coreografico per orchestra. — 21.40: Notiziario. — 22: Segnale orario - Conversazione. — 22.15: Dischi. — 22.30.24: Musica da ballo.

Midland Regional: ke. 737; m. 301,1; kW. 25. — Ore 18.30: North Regional. — 19.30: Concerto del Coro della Stazione. — 19.45: Conversazione sportiva. — 20: London Regional. — 21.40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22.30: Segnale orario. In seguito: Trasmissione per celebrare l'anniversario della nascita di Samuel Johnson (registrazione). — 22.30.23: Concerto di dischi (musica di varietà).

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 18: Concerto pianistico. — 20: Conversazione. — 20.30: Musica brillante e popolare. — In un intervallo: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Musica da ballo (dischi). — 23.30.35: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 130,4; kW. 150. — Ore 19.30: Risultati di corse ipiche. — 19.35: Ritrasmissione dalla centrale di Lussemburgo di un concerto d'organo. — 20: Notiziario in francese e in tedesco. — 20.20: Concerto sinfonico di musica francese dell'orchestra della stazione. César Franck: *Sinfonia in re minore*. — 21: La cronaca economica e sociale di Civis. — 21.10: Pot-pourri musicale della stazione. — 22.15: Conversazione teatrale. — 22.20: Concerto di dischi. — 22.45: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: ke. 260; m. 1154,4; kW. 30. — Ore 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico - informazioni. — 19.30: Segnale orario - Musica popolare norvegese. — 20: Concerto ritrasmesso da una chiesa. Aare Eggen: *Il re Olaf*, oratorio per soli, coro ed orchestra. — 20.40: *Metropolis*. — Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Conversazione. — 23.30: Musica da ballo (dischi). — 23.30: Fine.

OLANDA

Utrecht: ke. 995; m. 301,1; kW. 20. — Ore 19.30: Concerto dell'Orchestra della stazione. — 20.30: Notiziario. — 20.15: Conversazione introduttiva sul corso di esperanto. — 20.25: Soli di fisarmoniche. — 20.40: Concerto di musica brillante e da ballo. — 21.55: Continuazione dei soli di fisarmoniche. — 22: 10: Notiziario. — 22.15: Continuazione del concerto di musica brillante e da ballo. — 22.55.23.40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: ke. 524; m. 1339; kW. 120. — **Katowice:** ke. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Concerto di musica leggera da un caffè. — 19.20: Conversazione. — 19.30: Continuazione del concerto di musica leggera da un caffè. — Programma di donati. — 19.50: Bollettino sportivo. — 20: Concerto di musica leggera con soli di vibrato. — 20.45: Giornale radio. — 21.55: « Come si lavora in Polonia », conversazione. — 22: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione, con arie per tenore: 1. Moniusko: *Opere* di *Polonia*; 2. Zelenski: *Danza dei briganti dell'opera Janek*; 3. Mascagni: *Tramonti della Sicilia*; 4. *Opera polacca*; 5. Delibes: *Balletto indiano dell'opera Lakmé*; 5. Bettinelli: *Languere*; 6. Niewiadomski: *Sulla zampogna*. — 21.45: Trasmissione letteraria. — 22: *Reclame* concerto. — 22.15: Musica da ballo. — 23: *Metropolis*. — 23.5: Il Teatro dell'Immaginazione presenta *L'amore russo*. — 23.35: Concerto di dischi. — 24: Musica da ballo ritrasmessa.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 187,5; kW. 20. — **Bucarest I:** ke. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conversazione. — 19.30: *Metropolis*. — 19.45: Conversazione. — 20: Concerto di un'orchestra di balalaiche. — 21: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 21.20: Musica popolare romana. — 22: *Metropolis* radio. — 22.30: Musica brillante e da ballo.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto del trio della stazione. — 19.30: *Giornale parlato* - Continuazione del concerto. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30:

Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radiopiegatura. — 21.10: Concerto di dischi scelti. — 21.30: Conversazione - *metica*. — 21.45: Notiziario. — 22: *Campane della cattedrale* - Previsioni meteorologiche. — 22.10: Quotazioni di società - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — 22.10: Radio-teatro lirico: A. Vives: *Doña Francisquita*, commedia lirica in 3 atti. — 12: Notiziario - Fine. — 23: 23: Trasmissione di dischi di musica da ballo.

Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Effeneridi - Concerto orchestrale e vocale. — 20: *Giornale parlato* - Selezione di film sonori. — 20.20: Concerto del sestetto della stazione. — 21.40: *Notiziario sportivo*. — 22: *Campane* - Segnale orario - Trasmissione da Barcellona. — 23: Notiziario. — 0.45: *Giornale parlato*. — 1: *Campane* - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 65. — **Motala:** ke. 216; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** ke. 941; m. 315,8; kW. 10. — **Härbj:** ke. 1151; kW. 10. — Ore 18.30: Programmazione brillante variata. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto corale di arie e cant'. — 20.45: Recitazione. — 21: Musica da ballo antica. — 22.33: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Bernomünster: ke. 565; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: *Campane*. — 19.15: Segnale orario - *Metropolis* - *Comunicati*. — 19.20: Concerto di musica per violino e piano. — 20: Conversazione. — 20.30: Concerto corale di *Lieder* e arie. — 21: Notiziario. — 21.10: Trasmissione musicale brillante. — 22.10.23: Musica da ballo (dischi).

Monte Generi: ke. 1107; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.44: Annuncio. — 19.45: Notiziario. — 20 (da Locarno): « Gli istruttori Scout di tutta la Svizzera a discorsi ». — 20.30: Concerto di musica per violino e piano. — 20: Conversazione. — 20.30: Concerto corale. *Lugano*. — 21: Fantasia d'opere italiane: Terzetto Romantico: 1. Donizetti: *La favurita*; 2. Bellini: *I puritani*; 3. Verdi: *Il trionfo*; 4. Kossini: *Il barbiere di Siviglia*. — 21.20: Jazz, ritrasmissione del Casino Cecil di Lugano. — 22: *Campane* Daniele Serra (dischi). — 22.30: Fine.

Sottens: ke. 677; m. 442,1; kW. 25. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Per i filatelici. — 19.25: Conversazione. — 20: Gli Holbein a Basilea. — 19.40: Notiziario. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bery: *Marcia di parata*; 2. Canto; 3. Dvorak: *Rapsodia slava*; 4. Canto; 5. Albeniz: *Serenata*, capriccio catalano; 6. Ippolitov-Ivanov: *Schiziz caucasic*. — 21: Conversazione. — *Leggende del Vallese*. — 21.15: Notiziario. — 21.25: Concerto di fanfara. — 22: *Reclame* sui lavori della S. d. N. — 22.20.23.30: Musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 540; m. 549,5; kW. 120. — Ore 18.50: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 19.25: Concerto di musica zigena. — 20.15: Zeller: *Il venditore d'uccelli*, operetta. — 22.15: Informazioni. — 23.30: Concerto di violoncello. — 23.10: Dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 20.10: Bollettino meteorologico. — 20.15: Dischi. — 20.45: Estrazione di premi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.6: Canzoni girate da operette. — 21.25: Notiziario. — 21.30: Dischi. — 22: Musica da ballo. — 22.30: Notiziario. — 22.35: Continuazione della musica da ballo. — 22.55: Notiziario.

EUROPE GOLD
LAMA 1
10 BARBE GARANTITE
COSTA SOLO L.80
FABBRICATA IN 2 TIPI
PER PELLI DELICATE
PER BARBE DURE
CHIEDETE LA VOSTRO FORNITORE

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la famosa ACQUA ANGELICA. In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. L'ACQUA ANGELICA non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovarla dalla ricercate franco, inviando L. 12 al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.

egi non mi perderò in grembo ai monti, tanto più che persino qui tale praticello che sapete e grande come sapete, ha interrotto l'industria dei velli. Settembre è giunto col bello stabile, almeno finora. Dunque, a chi tocca, tocca, senza alcuna preferenza... e senza venir discriminato.

Fino di campo. Hai un brutto difetto: la diffidenza. Essa è vera primogenita di quel padre, non nobile, che chiamasi pessimismo. La diffidenza, forse l'ho già detto nel corso dei secoli, ma giova ripeterlo, è come quegli occhiali affumicati che molti adoperano perché collaborino con Santa Lucia a conservare la vista. Sarà. Ma, intanto, si vede tutto piano. Tutti questi sandali, occhiali ed i tuoi occhi, fatti per le cose belle, le vedranno nei colori veri ed in tutte le delicate sfumature. Ti dico poi che Brutta, silenziosa da lungo, s'è fatta viva con una cartolina e così è di Piccola Mamma.

Tir, poverina, senti la nostalgia d'una culla: « Oh, la gioia di essere mamma, come deve rendere orgogliosa e felice una donna! ». Così è infatti e tu puoi ancora sperare. Ho delle mammine felici che atteso a lungo, come te e più ancora, l'arrivo di un pupo rosa. Ed è giunto! **Lella, Erotti, finalmente.** Quelle diavolosa di una Primavera ti ha fatto rotare sui pattini fino a me. E non aver « tanta paura di scrivere » fino a che sei bimba, la pena non sarà mai tra le armi insidiose, né avrà bisogno dell'opera di quell'arrotina che tutti conosciamo.

Colei la quale... « I tuoi due scritti mi hanno fatto piangere, non so se di stizza o per averti dato dispiacere. Forse un po' per un motivo e un po' per l'altro ». Non c'è da piangere: ho tacuto il tuo pseudonimo, e chi può sapere che sei tu... quella della barba! Sempre per quel benedetto affare degli occhiali affumicati! Poi mi dici: « Sai Baffo perché ti scrivo in stampatello? Perché ho visto un giovane di 16 anni che scriveva così sulle lapidi da mettere nei cimiteri e visto che la scrittura riusciva bella, chiara, ho pensato di adottarla. E' vero che subito dopo mi dici di non spaventarmi, perché prechì Dio che mi dai cent'anni di vita. Grazie: ma questi caratteri... lapidari mi piace trovarli nei bimbi che allora sembrano tante trappole per catturare i baci. Ma in una giovinetta, non sono semplicemente orribili e dan la denotazione che chi li traccia, viva all'ombra dei cipressi e senta l'oroscopo? E pensare che una Mamma li disse giulivi! »

Critulina. Ed io critulina! Ma non al punto da lasciarmi gabbare dal tuo, dirò così, scritto il quale dalla prima all'ultima parola, salvo la firma, è tutto un artificio.

Mamma senza bambini. Il tuo posto è sempre in questa pagina quello di prima. Così, anche Nigolina avrà l'anno venuto un nido tutto suo? Hai ragione: il tempo da un bel pezzo in qua passa in fretta. Cerchiamo di andare adagio noi. — **Birichina.** Perché dopo la tua, scritti durante la veglia angosciosa vicino alla Mamma, più nulla mi faesti sapere? Spero che il silenzio significhi che quella non ti dava l'ultima notte; ma, come disse il professore, « se passa questa notte è salva ». Non continuare questo tuo silenzio, amica. Attendo notizie quali te le vuoi. — **Caro Baffo.** Ti ricordavo benissimo, sai? Quella tua fotografia mi giunse quasi un anno fa e me la portai via per collocarla nell'albo, ove la ritrovo quando cerco gli amici vecchi che stanno zitti (non tutti, però) e quelli recenti dalle molte promesse. Il tuo silenzio, però, è scusato visto le ragioni che mi dici. Ti auguro tante soddisfazioni dalle due inglesine alle quali insegni la nostra armoniosa lingua.

Macchietta d'inchostro. Proprio tu! Non ti so ripetere il piacere provato. Sei stata, se non la prima, certo fra i primissimi a servirmi e positivamente la prima a mandarmi una tua istantanea, la quale servì per farti elargire il pseudonimo di « Macchietta d'inchostro ». Serbo un ricordo particolare di quella lettera, in cui mi parlavi di te e come sei tornata tu ed Ilona, vennero anche gli altri. Seppa, precisamente da Ilona, di te e della tua carriera letteraria. Brava! Ed ora veniamo allo scottante. So che la tua zazzera, da me ereditata nera, è rossa. Quindi: « Macchietta d'inchostro rosso ». Perché dovresti provare una delusione? I capelli azzurri ti accompagnano a cari ricordi di mille vent'anni. Oh! Adagio con le strizzatine d'occhio!... Allora erano di moda i capelli rossi e quelli disgraziati che li avevano biondi o neri se le arrossavano a distesa. A me piacevano tanto, perché sembravano la fiammata di una torcia, talora graziosa. E siccome a quei tempi io mandavo in giro figurine dipinte, non ce n'era una senza i capelli azzurri. Ed anche ora, a dire il vero, trovo che sono i capelli più decorativi per un visucchio femminile. Intanto fai bene a conservarli così, tal quali.

Ora mi il biondo-platino galvanizzato ha fatto il suo tempo. In verità ti dico che, quest'anno venturo, il rosso, dalle unghie dei piedi passerà a... quelle delle testoline. La capigliatura rossa armonizza con la carnagione pallida e con un abito di velluto color verde-bottiglia e siccome quest'anno venturo perderà la moda dell'epidermo femminile, color pollo allo spiedo, con uno scampolo di pomodoro sulle gote ed i vestiviti di tela di lino cotto, color olio di ricino soprassato, o color polve patetica, ne deriverà un complesso così orribile, da assicurare che la moda farà furore per almeno due anni. Quindi abbi pazienza e attendi l'ora della tua riabilitazione. Con me non devi punto attenderla!... Passando ai capelli di stoppa, l'hai ancora la famosa bambola dal delizioso nome di Partecipata? In cinque anni; di quanti nomi di bambole lui geloso custode! Però quello della tua, rimase e rimarrà



Paola, Giovanni e Chicco Paglietti.

trappunto sul mio cuore. Ricambia il bacio, tanto più che con te c'è nulla da fare. E fa una carezza al tuo fratellino Paolo, tanto più che con lui ci sarà molto da fare, se mi scrivi e mi spiffera certe cosecose sul tuo conto. Poiché sono sicuro che ne saranno. Potresti anche dirmele tu, sapendo fin d'allora che sono segreto come una tromba.

Tirillo. Così ti chiamo il Babbo perché hai la vocetta « come una suonata di campanello ». E trilla pure per iscritto con me. Conosco subito se i bimbi scrivono tutto senza aiuti. Sei la sorellucina di Patatina la quale, gioiosamente, mi ha concesso di potermi scrivere. « Che, gioiosa, vero? ». Sì una piccola grande gioia che tu. Tirillo, non dovrai lasciare così sola, ma aggiungerne molto per formare due collane: una per te e l'altra per me. Vuoi, piccolina cara? Mi scrivi: « E' vero che Primavera è riccia? Io sono invece bionda e dritta ». Cioè: hai i capelli lisci. Primavera, avendo un diavoleto per capello. Li ha più... tormentati, eccolo! Non posso ripetere i complimenti che le fai, ma il bacione gli lo mando. E tu fammollo avere il ritratto.

...A questo punto c'è stata un'interruzione di corrente dovuta ad un corto circuito. Ho visto, cioè, dall'alto quel tale monello che mangia il gatto e tiene le pere ai torcoli; vi ho piantati tutti in asso e sono sceso a ritirare il mio pasto quotidiano. E c'era anche il piatto dolce. Cioè, una letterina della mia Sandraccia con tante grazie durature poco sandali! Chissà perché? E che brava la Mamma che ha fatto bella la capelletta. E' forse questa che trovo nell'istantanea ed alla quale voi offrite fiori?... Siccome ho anch'io dei baconi disponibili ve ne mando tutta una serie con un grazie a Mamma ed al Babbo.

Ed ora torno... all'ovile. **Primulina.** Dunque ti sei incontrata con Alma Serena! E come mai? Esigo i piezolini... **Enigmista.** L'altra tua è nel nacco. Quest'ultima m'ha davvero capito non dico chi sei, ma come sei. E mi pare che sia per ora tanto di guadagnato per tutti e due.

Sola. Tu tieni il dono per la piccola ancora avvolto

nella carta. « Bisogna lasciare a lei il compito e la gioia di vedere per la prima a nulla il suo amico, fratello ». Così si dovrebbe sempre fare: permettere ai bimbi che siano essi a slegare i pacchi, ad aprire le buste di quanto ad essi giunge o si dona. Credo che quei tagliandi servano sempre, ma tu chiedi senz'altro a quella Ditta. Sei una zietta d'oro: non mi annoveri di certo.

Robinson. Se un giorno distribuirò diplomi di assiduità, tu avrai il primo con Sughetta e con il tuo nome. Per purtroppo dovrà darlo a Margherita e ad Alma Serena.

Capuccetto bianco. Forse perché mi scrivi con una certa frequenza, è difficile che nel pizzico di lettere più o meno recenti che tolo fuori, non trovi una tua. Mi chiami « Baffo un pochino insolente! ». Ma io sono più candido d'animo della cipria, mi inchiesta, confessi di adoperare parsimoniosamente. Ho detto che il tuo voto è d'un « bianco carico » per dire che, almeno in fotografia, mi parve non proprio sicuro come quello dei quattro

orecchi, ma sufficientemente carico. E tu, sciagurata, mi fai carico di questo carico e mi carichi d'improperi! Carina: io il contrasto evidente tra i vostri volti l'ho trovato molto relativo e, se vuoi accrescerlo, la cipria ce l'hai. Ma non faroti colpire da insinuazioni non fatte. E se nella foto tenevi a far bella figura, dovevi assumere la tua espressione naturale e non farmi quella faccia da ammertarsi soltanto se tu realmente mi avessi. Mi dici ancora: « Chissà quale manufatta veduta sotto il fielele rododendro! ». Oggi l'ho lasciata dov'è. Ma la veduta è questa: quattro sassi, qualche pianta di mirtili in frutto, erica fiorita, terre sparse e fogli azzurri, lettere sparse e fogli azzurri scritti e da scrivere. E poi, perdini, anche il sottoscrive. Una veduta incomparabile!

Iris. Proprio: è una vergogna tacere così a lungo. Qualche amica mi ha chiesto che ne era di te. Posso dire che stai benone e chi sta bene non muove la penna. Ci sono poi altre notizie... e bene vuoi farci, amica Iris! Continuare sempre pensando che talora si può capitar bene. L'hai poi veduta Anna? Da quando è al mare, face con me e non so ridirti come ti è stato il mare. Ma tornerà in città e farà di me un sepolcro vivo. Mandami notizie su quel tal esito... fraterno.

Miciana. Capisco questo susseguirsi di piogge. Sei rissucitata, ma per farmi ancor più diventar matto. Non bastano tutti i nomi di bambole, di cani e di gatti che dovrei tenere a memoria! Ora vieni tu con la storia dei vostri cammini. E' di una tale importanza da tramandarla ai posteri: **D. Di Romolo e Remo** ed Orfeo con relative mogli ed un unico figlio, mi è rimasto Romolo. La sua prima moglie, Euridice, tutta casa, nido, affetto, ma incapace di fare un uovo, uno solo, neanche per dispetto, venne sostituita con Saby che, poveretta, morì. Orfeo s'ebbe un'altra Euridice che pure morì dopo avergli dato un figlio, che dovette essere sottratto alle gelosie paterno e nutrito con gocce di latte stillate dal dito mignolo di Nives (questa, sensibili lettori, non è una canarina, ma una cara frugoletta) che lo ama come un figlio. Remo e Orfeo furono regalati a persone amiche, ma Remo un bel giorno fuggì, mentre Orfeo si è filosoficamente rassegnato alla vedovanza e canta, facendo veramente onore al suo nome. Acciocché Romolo non si avvilisca, per tuttora un compagno, un Harz, che per le sue composizioni moderne venne battezzato: Debussy. Ad Opicina però oltre al piccolino allevato artificialmente, che risponde al nome di Codin, c'è Meo, un mezzo merlo e mezzo usignolo, di un bel nero blu che canta da merlo e da usignolo, a piacere, ed un nuovo venuto, portato pure da lontani lidi, di nome Picio, che a poco a poco si avvilisce; per tuttora hanno una bella terrazza coperta, dove fanno tutto il chiasso che vogliono. Ora che sei informato su cosa di tanto interesse, dormirai i tuoi sonni più tranquilli e farai un po' di posto nel Radiofoceare anche per Meo, Picio, Codin, Romolo e Debussy: vero? Ciao, Baffo, sei allegro come s'è allegra Miciana! E speriamo che altri lo siano pure i lettori. Specialmente quelli che attendono risposta!

Ina. Ho saputo dalla cara Zietta che questa pagina ti giunge a Parigi. Desidero tu sappia che ho tanto detto di te e tutta la « Rete azzurra » ne fu commossa. Desidero tu sappia che gli amici ammalati, i buoni ciechi, mammine, bimbi, tutti tutti, insomma, pregano e fanno voti per te, nostra dolce e cara primulina. Mi scrivi frasi così di Paradiso, ch'io non voli ripetere... Che la tua Santina ti protegga, questo è il voto di tutti! Un bacio alla mia e nostra Ina.

BAFFO DI GATTO.

Casa, Mamma e Bambini

MANUTENZIONE

L'ultimo operaio se n'è andato: era un decoratore, che ha lasciato in tutta la casa un odore dolcissimo, fra il mauseatico e il piacevole, di biacca e di vernice. Ma sì, piacevole, perché significa uscì lavati e ricolorati, pareti in ordine, pitture generali. Per un po' di tempo — un poco, per modo di dire, che quando entrano gli operai non ne escono più — mi sono Pasciuta di nomi nuovi, e mi sono fatta tutta una cultura sui materiali che d'una casa vecchiotta fanno una casa moderna, e, se non modernissima, nitida, imbiancata, igienica e salubre. Lo sapete voi come la cementite? E' la bella pittura opaca, impermeabile, lavabile, che quando è asciutta dà alle pareti un caldo aspetto vellutato, ben diverso dalle solite pitture a olio o a tempera, e ben migliore delle tappezzerie comuni. E la cementite trionfa oggi sulle pareti di casa mia. E sapete come l'anticorodal? E' una lega leggera, un materiale lucente, solido e inossidabile, che mette una nota fredda e brillante nei fusti delle sedie moderne e nelle guarnizioni di cucina, cappa di vetro compresa. E sapete cosa sono i beccchi di cattedra? Sono le mattonelle arrotondate che formano i morbidi spiroli dei rivestimenti murali di piastrelle ceramiche: piastrelle jarghe e lisce in cucina, bisellate nella stanza da bagno, che mi assicureranno d'or inanzi quelle pareti impeccabilmente lavate e lucide. E sapete come il linoleum? Non ho certo bisogno di rivelarvi l'esistenza e la composizione di questo che è il pavimento fra i pavimenti, il rivestimento ideale dei piani di mobili in cucina e nelle camere di bambini, come la lincrusta sua sorella e un ideale di tappezzeria lavabile... superiore, ahimè, anche di prezzo, alla cementite.

Perdonate a una massia soddisfatta questo sfoggio di cultura casalinga. Non è certo per menar vanto d'una vecchia cassetta rinnovata, che ne scrivo; ma perché, come quel re che avrebbe voluto un pollo in ogni pentola, io vorrei che in ogni casa regnassero e cementite, e piastrelle ceramiche, e metalli lucenti e inossidabili, e lincrusta e linoleum; che almeno la fatica ripulitrice sarebbe di tanto facilitata e diminuita per tutte le massie, e la manutenzione della casa passerebbe dalle occupazioni deprimenti alle occupazioni divertenti...

Per conto mio, non so come nel bivio fra due spese non si preferisca ad esempio un pavimento di linoleum ad una pelliccia; visto e considerato che un mantello di calda lana — imbottito, se volete — tien più caldo d'una pelliccia esterna, e che un pavimento di linoleum è ripulito, lucente e intatto in cinque minuti.

Sono troppo vecchia d'esperienza per nascondermi che, nonostante tutte le semplificazioni e le facilitazioni, la manutenzione della casa non sarà neppur ora un uovo a bere. Ed è inutile aggiungere che chi fa andare spesso per traverso quell'uovo è la nostra aiutante, la domestica: sia essa giovane, ondulata e dipinta come le eleganti padrone, o vecchia di casa e ostile per principio contro tutte le «novità».

E' tutta una cultura che bisogna rifare, a queste che sono di rado la nostra delizia e spesso la nostra croce... E non è a dire che si tratti sempre di mala voglia o di pigrizia; ché spesso anzi si riscontra un eccesso di zelo. Zelo ignoto, che in una furia eliminatrice di polvere fa sbattere le scope contro i mobili, passare stracci zuppi d'acqua sui mobili a cera, applicare sul linoleum degli strati d'eucalcusto spessi un dito, o inondarli di acqua saponata. E dire che c'è l'istruzione obbligatoria per imparare tante belle cose, di cui talune sono meno utili

della manutenzione della casa... Affrettiamo pure col desiderio l'istituzione generale delle scuole di economia domestica, e l'obbligo di frequentarle, fatto non solo alle future domestiche, ma anche alle future padrone di casa!

In attesa, non rifiutiamo noi stesse di renderci ragione del perché di certe manutenzioni errate o giuste, e non esitiamo a fare alla nostra aiutante un corso privato di economia domestica.

Sfata la sciocca convinzione d'un'ignoranza ostinata e congenita, si verrà a constatare che la conoscenza stessa dei materiali porterà anche la più modesta servetta a trattarli razionalmente.

I pavimenti, intanto. Se avremo ad esempio sostituito col linoleum i pavimenti di legno, le dure passate di paglia di ferro, e i pavimenti di marmette o di mosaico con le pesanti ed energiche incrostate, non sarà difficile spiegare anche ad una «testa dura» che il linoleum è un composto in cui entra per gran parte, come esprime la parola stessa, olio di lino. Se dunque lo si tratta con grandi lavature, con sapone, con detersivi forti, si impoveriscono alla superficie gli elementi grassi dell'olio di lino, e si produce allora un eccessivo indurimento del linoleum, che viene a perdere quella morbidezza e quella sofficità che sono i suoi pregi più notevoli. La cosa è tanto più facile da comprendere, in quanto si può far toccare con mano alla domestica che nessun faticoso zelo è necessario. Vorrei dire che il linoleum è il pavimento dei pigri... Così impermeabile, compatto e terso com'è

IGIENE DEL VESTIRE

Dall'epoca dell'uomo delle caverne, quando poche pelli erano sufficienti all'abbigliamento umano, alle civiltà greche e romane con le loro vesti suntuose e ridotte alle necessità del clima e del pudore, al Medioevo che vestì gli uomini di ferro e le donne di pesanti e complessi e complicati abbigliamenti, al Settecento imbastito e ricco di pizzi, strascichi e parrucche, fino ai tempi nostri quando forma in essere il succino (talora molto succinato) alito femminile, è tutta una fantasmagoria di fogge le più varie del vestire, che rispondono via via alle necessità guerriere ed estetiche dei tempi, sulle quali imperava sempre sovrana Sua Maestà la Moda, ma che ben poco si curavano dell'igiene.

Eppure, lasciando la dovuta parte al capriccio, alla moda, all'alfanfollia, alla ricerca del nuovo, se non del bello, è indispensabile nella civiltà moderna considerare anche il lato igienico del vestire.

E prima di tutto: qual è lo scopo del vestire il nostro corpo? Oltre alle necessità puerili, cui prima accennammo, indubbiamente lo scopo primario dei nostri indumenti è quello di preservare il nostro organismo dai rapidi sbalzi della temperatura esterna ed impedire l'eccessivo raffreddamento.

Nei nostri climi dunque, dove la temperatura esterna è sempre inferiore a quella del nostro corpo, il vestire dovrà impedire che l'aria fredda esterna arrivi troppo rapidamente in contatto della nostra pelle, e d'altra parte che il calore naturale nostro troppo rapidamente si disperda nell'atmosfera ambiente.

Così si otterrà uno delle materie colorate, cioè cattive conduttrici del calore, e specialmente con vestiti che lascino uno strato d'aria (materia coibente anche questa) tra la pelle e l'ambiente esterno.

Tra le materie tessili le più adatte saranno perciò la lana e la seta, meglio la prima che in genere imprigiona più aria tra le maglie dei suoi tessuti.

E' inutile portare vestiti troppo pesanti od ingombranti: noi veniamo come tante streghe (e signorine) possenti abituarsi ad andare vestite molto leggermente pur senza soffrire in modo speciale il freddo.

Il colore ha la sua importanza nel vestire: così i colori scuri, che più assommano dei raggi calorifici, saranno riservati ai climi freddi ed alla stagione invernale, mentre i colori chiari ed il bianco in special modo, che talli raggi rimandano, si useranno nell'estate e nei climi torridi.

Nella fogge del vestire, con tutto il rispetto dovuto a S. M. la Moda, occorre pure seguire alcune norme indispensabili d'igiene. Tutte le compressioni, tutte le strettoie debbono essere completamente bandite dall'abbigliamento, come quelle che impedi-



Rossana Foresti.

di natura, basta la più modesta pulitura quotidiana con una granata a setole molli, e una seconda passata con uno strofinaccio di lana asciutto. Raramente, una passata di segatura inumidita, seguita da un'asciugatura a panno secco; e raramente, anche, una lievissima incrostate: che il linoleum ha anche il vantaggio di esigere un minimo quantitativo di cera e di fatica per farlo brillare.

E questo è proprio ciò che mi fa benedire il linoleum, specie quando la servetta mi dà gli otto giorni.

LIDIA MORELLI.

Comm. A. Or. - Roma. — Grazie della gentile e trasparente scarata. Ahimè, sono ancora in attesa del «permesso».

L. M.

scopo il libero espandersi, e quindi il buon funzionamento dei nostri organi ed apparati.

Quindi niente busti, non giarrettiere elastiche che premono sui edemi, alle varici, ecc. (i moderni reggicoste sono ben più igienici), non cintole ai pantaloni degli uomini, ma razionalizzati bretelle.

Il nostro piede (che pur esso va calzato) deve riposare orizzontalmente sul terreno e formare un angolo retto con la gamba: le scarpe dunque, oltre a non essere strette, devono essere anche senza laceri, od almeno il laceri non dovrà superare i due centimetri, altrimenti verrà falsata la statica del corpo e se ne avranno guai notevoli.

La testa non dovrà immergiarsi in berretti aderenti o troppo impermeabili; ha bisogno pur essa di traspirare: quindi cappelli ampi di larga tessitura, specialmente d'estate, che permettano una buona ventilazione al cranio esposto.

I vestiti tutti poi, e specialmente quelli dei bambini, devono essere di facile indossamento, e, come diciamo, di non eccessivo peso.

Noi studiamo che saranno i creatori della moda loro conto, nel foggare i moderni vestiti (pur già tanto più razionali di quelli di qualche secolo addietro), dei criteri igienici, i quali non devono e non possono essere in contrasto ai criteri estetici; ed creeranno così dei vestiti comodi e pratici, che soddisferanno, oltre il gusto del pubblico, un po' anche noi medici, cultori del bello, ma vigili tutori del patrimonio igienico della Nazione.

Doct. E. S. PIETRO.

Mario M. Piedimutera. — Non esiste una cura specifica della minchia; tuttavia è indispensabile che lei si rechi da un bravo oculista per la prescrizione di lenti adatte, che generalmente raggiungono lo scopo di impedire un aggravamento. Oriti ugualmente il suo stato generale con un buon rinfocinante, che lo stesso medico oculista potrà indicarle, se vuole prendra pure l'Emostetol che è ottimo.

Abbonata 255.787 di Antignano. — Non esiste una controindicazione del clima marino a qualsiasi età. Se la signora ebbe disturbi intestinali, questi non sono certo dovuti al clima marino, ma bensì a qualche disordine dietetico.

L'abbonata 101.412 mi domanda se esiste ancora la Epignone Miore che unava già la sua nonna per combattere i dolori nei disturbi periodici. Rispondo che esiste tuttora ed è uno dei buoni vecchi rimedi per i disturbi della donna. Per il resto si rivolga al suo farmacista, il quale avrebbe ugualmente potuto rispondere alla prima domanda.

E. S. P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uremiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla
 Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA - M. A.

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

ONDE CORTE
ONDE MEDIE
ONDE LUNGHE

La più grande, la più perfetta realizzazione dell'Industria Nazionale



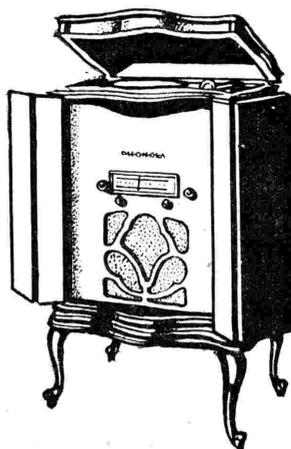
Mod. 602

In contanti **L. 2100** - A rate **L. 500** in
cont. più 12 rate mensili di **L. 155** cad.

Lo châssis 600 incluso nei due
apparecchi illustrati è una su-
pereterodina a 6 valvole.

Trattasi di apparecchio a tre
gamme d'onda e avente carat-
teristiche tali da renderlo su-
periore ad apparecchi aventi
un numero doppio di valvole.

Selettività
Sensibilità
Tonalità



Mod. 603

In contanti **L. 2800** - A rate **L. 700** in
cont. più 12 rate mensili di **L. 200** cad.

(Tasse radiofoniche comprese - Escluso abbonamento Eiar)

**L'APPARECCHIO CHE NON
CONOSCE CONCORRENZA**

Soc. AN. FIMI - MILANO - SARONNO